

Provincia di Brescia

Comune di TEMU'



Piano di Governo del Territorio Valutazione Ambientale Strategica

Adozione: Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Approvazione: Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Pubblicazione: BURL n. _____ del _____

VA4

Sintesi non Tecnica

Architetto Fausto Bianchi

Studio Tecnico Arch. Fausto Bianchi
via Sala 38 - 25048 Edolo (BS)
tel. 0364 73207 - fax. 0364 71156

INDICE

1.	PGT E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.....	5
2.	SINTESI DELLE PRINCIPALI CRITICITÀ E POTENZIALITÀ	7
3.	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI.....	9
4.	ANALISI DI COERENZA ESTERNA	10
4.1.	PIANO TERRITORIALE REGIONALE - PTR -	11
4.2.	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE - PTCP -	16
4.3.	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO DELL'ADAMELLO	17
4.4.	PIANO DEL PARCO DELLO STELVIO.....	18
5.	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI	19
6.	DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI PIANO E DELLE ALTERNATIVE.....	21
6.1.	DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI PIANO.....	21
6.2.	DEFINIZIONE DELLE ALTERNATIVE.....	25
7.	VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA	28
8.	VALUTAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL DDP.....	30
8.1.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 01	31
8.2.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 02	34
8.3.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 03	37
8.4.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 04	40
8.5.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 05	43
8.6.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 06	46
8.7.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 01	49
8.8.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 02	52

8.9.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 03	55
8.10.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 04	58
8.11.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 05	61
8.12.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 06	64
8.13.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 07	67
8.14.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 08	70
8.15.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 09	73
8.16.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 10	76
8.17.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 11	79
8.18.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 12	82
8.19.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 13	85
8.20.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 14	88
8.21.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 15	91
8.22.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 16	94
8.23.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 01	97
8.24.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 02	100
8.25.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 03	103
9.	VALUTAZIONE DEI PA, PR, SUAP, PCC DEL PDR E I SERVIZI DI PROGETTO DEL PDS	105
9.1.	PIANI ATTUATIVI AVVIATI CON IL PRG E RICONFERMATI NEL PGT – SUAP 12	106
9.2.	PIANI ATTUATIVI AVVIATI CON IL PRG E RICONFERMATI NEL PGT – SUAP 39	109
9.3.	PIANO DI RECUPERO – PR 02	112
9.4.	PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 06	115
9.5.	PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 09	118
9.6.	PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 11	121
10.	VALUTAZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTO DEL PDS.....	124
10.1.	SERVIZIO DI PROGETTO – IP.P.01.....	125
10.2.	SERVIZIO DI PROGETTO – VE.P.17	127
10.3.	SERVIZIO DI PROGETTO – VE.P.25	129

10.4.	SERVIZIO DI PROGETTO – PP.p.19.....	131
10.5.	SERVIZIO DI PROGETTO – PP.p.33.....	133
10.6.	SERVIZIO DI PROGETTO – IT.p.02.....	135
10.7.	SERVIZIO DI PROGETTO – IT.p.03.....	137
11.	VALUTAZIONE SINTETICA DEGLI ATA, ATR E ATP DEL DDP; DEI PA, PR E PCC DEL PDR E DEI PRINCIPALI SERVIZI DI PROGETTO DEL PDS.....	139
11.1.	COMPENSAZIONI E MITIGAZIONI	152
	<i>INTERVENTI DI COMPENSAZIONE ECOLOGICA PREVENTIVA (estratto delle norme di PGT)</i>	<i>153</i>
	Modalità di realizzazione delle opere di compensazione	156
12.	DIMENSIONAMENTO DEL PGT	159
13.	CONSUMO DI SUOLO PGT.....	161
14.	VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PGT	170
15.	DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	172
15.1.	IMPOSTAZIONE.....	172
15.2.	GLI INDICATORI PER IL MONITORAGGIO	173

1. PGT e Valutazione Ambientale Strategica

Raggiungere un modello di “pianificazione sostenibile” diventa possibile se gli interventi derivanti dall’attuazione dei piani di nuova generazione consentono di contenere la tendenza allo sfruttamento delle risorse ambientali al di sopra della loro capacità di rigenerazione.

Anche a livello locale, la riduzione degli effetti negativi avviene se si prendono in considerazione metodi di raggiungimento degli obiettivi di Piano che implicino un basso consumo di risorse naturali (meno energia, acqua, suolo e materiali) e con un minore inquinamento indotto (meno CO₂, acque reflue e rifiuti solidi).

La pianificazione sostenibile va intesa come un processo lento e progressivo, che dà effetti significativi nel medio e lungo periodo ma consente, applicando da subito i contenuti della Direttiva 01/42/CE, di redazione Piani e Programmi in grado di incidere positivamente, efficacemente e preventivamente nel processo globale di cambiamento ambientale.

Ai sensi dell’art. 4 della L.r. 12/2005 e della sopra citata Direttiva 2001/42/CEE, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente, la Regione e gli enti locali, nell’ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione di piani, programmi e strumenti attuativi, devono obbligatoriamente applicare la procedura di valutazione ambientale strategica, evidenziando, in maniera preventiva, gli effetti derivanti dall’attuazione dei predetti piani e programmi.

La valutazione ambientale viene effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma, anteriormente alla sua adozione o all’avvio della procedura di approvazione e persegue i seguenti obiettivi:

- evidenziare la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano;
- evidenziare le sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione;
- individuare le alternative di sviluppo assunte nell’elaborazione del piano e gli impatti potenziali;
- individuare le misure di mitigazione o di compensazione, anche agro ambientali, che devono essere recepite nel piano stesso.

Come detto sopra, la VAS si applica soltanto al Documento di Piano, il quale non produce effetti diretti sul regime giuridico dei suoli, ha validità quinquennale (per i comuni inferiori ai 2.000 ab non ha scadenza) ed è sempre modificabile.

Di seguito si ritiene utile approfondire i contenuti del Documento di piano, così come definiti dalla L.r. 12/2005:

- **quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune**, anche sulla base delle proposte dei cittadini singoli o associati e tenuto conto degli atti di programmazione provinciale e regionale, eventualmente proponendo le modifiche o le integrazioni della programmazione provinciale e regionale che si ravvisino necessarie;

- **quadro conoscitivo del territorio comunale**, come risultante dalle trasformazioni avvenute, individuando i grandi sistemi territoriali, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e i beni di interesse paesaggistico o storico-monumentale, e le relative aree di rispetto, i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario, gli aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio agrario e l'assetto tipologico del tessuto urbano e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo;
- **l'assetto geologico, idrogeologico e sismico**;

Il Documento di Piano:

- stabilisce gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale;
- fissa gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, considerando la riqualificazione del territorio, la minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, la definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
- decide le politiche di intervento per la residenza, ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovracomunale;
- dimostra la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo;
- individua, gli ambiti di trasformazione, definendo i relativi criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale,
- ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, laddove in tali ambiti siano comprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva;
- determina le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale e la eventuale proposizione, a tali livelli, di obiettivi di interesse comunale;
- definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione.

Premessa metodologica:

In riferimento a quanto riportato al comma 4 del D.lgs n. 152/2006 si evidenzia che fanno parte della presente VAS indagini ed approfondimenti già effettuati ed informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o altrimenti acquisiti in attuazione di altre disposizioni normative.

2. Sintesi delle principali criticità e potenzialità

Dall'analisi preliminare del contesto ambientale effettuata precedentemente, emergono le principali criticità e potenzialità relative al territorio di Temù, riportate nella seguente tabella.

Tabella 1 - Criticità e potenzialità

Componenti ambientali	Criticità	Potenzialità
Aria e fattori climatici	<ul style="list-style-type: none"> Passaggio dei veicoli sulla SS42 che attraversa l'abitato di Temù 	<ul style="list-style-type: none"> Aria buona, ideale per rilanciare un'immagine turistica forte, alla riscoperta del territorio.
Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di sorgenti che alimentano la rete dell'acquedotto per uso domestico (elementi sensibili) Captazioni per uso idroelettrico 	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di risorse idriche.
Suolo	<ul style="list-style-type: none"> Fragilità idrogeologica e alcuni fenomeni importanti di dissesto. Dissesto idrogeologico, abbandono malghe in alta quota, abbandono dei boschi. Perdita di biodiversità e di varietà paesistica per l'avanzamento dei boschi con la conseguente scomparsa dei maggenghi, riduzione dei prati e dei pascoli, dei sentieri e della percepibilità degli elementi monumentali dalle strade di fondovalle. 	<ul style="list-style-type: none"> Varietà del paesaggio agrario improntato dall'uso agroforestale del territorio con alternanza di aree boscate e prative e la diffusa presenza di terrazzamenti.
Flora, fauna e biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di banalizzazione del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Varietà e ricchezza di flora, fauna
Paesaggio e beni culturali	<ul style="list-style-type: none"> Deterioramento del patrimonio architettonico tradizionale. Perdita progressiva dei terrazzamenti con significativa compromissione di una forte consolidata caratterizzazione paesaggistica e della stabilità dei pendii. 	<ul style="list-style-type: none"> Paesaggio connotato da una forte permanenza di caratteri naturali, particolarmente integri nelle zone poste ad alta quota, e di rilevante interesse panoramico sia come percorsi di percezione sia come scenari percepiti dal fondovalle e dall'opposto versante con presenza di emergenze di forte caratterizzazione.
Popolazione e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> Pericolo di deterioramento delle aree territoriali di buona qualità per processi di spopolamento e perdita di presidio del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevante presenza turistica
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> Zona industriale limitata e circoscritta 	<ul style="list-style-type: none"> Piano di zonizzazione acustica in corso
Radiazioni	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di radon 	<ul style="list-style-type: none">

Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elettrodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo risorse idriche come fonte energetica. Presenza di una rete di teleriscaldamento che copre il fabbisogno energetico del 50% del riscaldamento totale. • Inizio di interrimento di alcuni elettrodotti Terna
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Bassa percentuale di RD 	<ul style="list-style-type: none"> •
Mobilità e trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di strade di montagna al solo fine di servire baite recuperate come seconde case. 	<ul style="list-style-type: none"> • Viabilità provinciale con valenze paesistiche
Turismo e strutture ricettive	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di seconde case 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenzialità turistiche per l'escursionismo estivo e per lo sci nel comprensorio Ponte di Legno-Temù

3. Definizione degli obiettivi GENERALI

Nel presente capitolo sono riportati gli obiettivi generali di sostenibilità, ritenuti significativi e pertinenti con il contesto territoriale e ambientale del comune di Temù. Gli obiettivi generali riguardano aspetti ambientali, territoriali, sociali ed economici e costituiscono la strategia che il piano intende perseguire, mediante l'insieme delle sue previsioni.

L'integrazione fra obiettivi di carattere ambientale ed obiettivi di carattere socio-economico rappresenta uno dei momenti cruciali del processo di pianificazione.

Gli obiettivi generali sono raggruppabili in due grandi categorie:

- obiettivi di carattere esogeno, derivati da politiche, decisioni, di Enti od organismi esterni, non modificabili dal piano;
- obiettivi di carattere endogeno, che derivano invece dalle analisi del piano e dai processi di partecipazione, consultazione e negoziazione interni al processo di pianificazione e programmazione.

Il Documento di Piano, partendo dall'analisi del quadro conoscitivo e quindi degli elementi di criticità e di potenzialità delle componenti ambientali, sociali ed economiche del territorio comunale di Temù, e dalle indicazioni emerse dall'Amministrazione Comunale propone un set di obiettivi generali di sostenibilità integrabile e aggiornabile con i contributi già emersi e futuri dagli incontri pubblici.

I principali obiettivi generali sono i seguenti:

Temi	Obiettivi generali
1. AMBIENTE	1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali
2. DIFESA DEL SUOLO	2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi
3. PAESAGGIO	3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio
4. SVILUPPO RURALE	4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente
5. TURISMO	5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicarne la qualità
6. ENERGIA	6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse
7. MOBILITÀ	7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.
8. PRODUTTIVO E TERZIARIO	8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.

4. Analisi di coerenza esterna

Nell'ambito del processo decisionale di un piano di governo del territorio deve essere verificata la coerenza esterna, ovvero che non ci siano contraddizioni causate da una mancanza di comunicazione, sia di dati ed informazioni, sia di strategie ed obiettivi.

Lo scopo di tale analisi è quindi volto ad individuare e a mettere in luce gli eventuali elementi contraddittori, rispetto alle politiche di altri livelli di governo e al quadro pianificatorio e programmatorio di riferimento.

La verifica della coerenza esterna è stata definita attraverso l'analisi di coerenza fra gli obiettivi generali del PGT e gli obiettivi di sostenibilità ambientale derivati da politiche, decisioni, piani o programmi di enti o organismi sovracomunali, ovvero gli strumenti di pianificazione regionale (PTR), provinciale (PTCP della Provincia di Brescia) e degli enti a Parco (Parco dell'Adamello e Parco dello Stelvio).

Le tabelle sono state realizzate al fine di poter esprimere una coerenza di strategie, secondo la seguente legenda:

X	Coerenza positiva
0	Relazione indifferente
-	Coerenza negativa

Come si può rilevare dall'analisi delle tabelle, si osserva un ottimo livello di coerenza esterna delle strategie del PGT.

4.1. Piano Territoriale Regionale - PTR -

Il Piano Territoriale Regionale si pone come lo strumento di supporto all'attività di governance territoriale della Regione proponendo di rendere coerente e sostenibile la visione strategica della programmazione generale con il contesto locale, fisico, ambientale e sociale. Esso definisce un modello di sviluppo regionale e si pone come il primo strumento per orientare la pianificazione e indirizzare la progettualità sul territorio.

La Tabella 1: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale Regionale (PTR) e la Tabella 2: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale Regionale (PTR) – SISTEMA TERRITORIALE DELLA MONTAGNA fanno riferimento all'analisi dettagliata di quanto analizzato a livello di strumenti di pianificazione sovracomunale, mettendo in evidenza la coerenza fra le strategie comunali e le strategie perseguite a livello superiore.

Per ciò che riguarda il PTR sono stati considerati i 24 obiettivi generali su cui la Regione Lombardia intende puntare al fine di rafforzare la competitività del territorio, riequilibrare il territorio regionale, proteggere e valorizzare le risorse ambientali, sociali ed economiche.

Il PTR inoltre elabora un set di obiettivi specifici per il sistema territoriale della montagna, cui appartiene il territorio comunale in oggetto, nel rispetto dei 24 obiettivi sopra citati, presi in considerazione nella seconda parte della tabella al fine di rendere maggiormente approfondita l'analisi della coerenza esterna rispetto a questo strumento.

Per quanto riguarda l'analisi di coerenza esterna effettuata all'interno della procedura di valutazione ambientale del PTR, gli obiettivi dello stesso sono stati confrontati con i seguenti piani e programmi:

- Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia;
- Piano per l'Innovazione, la crescita e l'Occupazione;
- Roadmap nazionale per l'attuazione dell'ETAP;
- Piano di Azione Nazionale per la riduzione delle emissioni dei gas responsabili dell'effetto serra;
- Schema di Piano Nazionale di Assegnazione per il periodo 2008-2012;
- Piano generale dei trasporti e della logistica;
- Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- Piano Strategico Nazionale in materia di sviluppo rurale;
- PTR Regioni Piemonte, Emilia Romana, Veneto;
- Piani Provinciali delle Province di Trento e Bolzano;
- Piani direttori dei Cantoni Ticino e Grigioni;

- Piani della Regione Lombardia: Piano di qualità dell'aria, Programma di tutela e Uso delle acque, Piano Paesistico Regionale, Piano di Gestione dei Rifiuti, Piano di sviluppo del servizio ferroviario regionale, Programma di sviluppo rurale, Programma di ricerca in campo agricolo, Programma per la promozione dei prodotti agroalimentari, Programma per lo sviluppo del settore commerciale, Piano energetico, Piano socio-sanitario, Programma integrato di mitigazione dei rischi maggiori.

Tabella 2: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale Regionale (PTR)

OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO	1. favorire l'innovazione, lo sviluppo della conoscenza e la sua diffusione	2. favorire le relazioni di lungo e di breve raggio, tra i territori della Lombardia e tra il territorio regionale con l'esterno, intervenendo sulle reti materiali (infrastrutture di trasporto e reti tecnologiche) e immateriali (fiere, università, ecc.) con attenzione alla sostenibilità ambientale e all'integrazione paesaggistica	3. assicurare a tutti i territori della Regione e a tutti i cittadini l'accesso ai servizi pubblici e di pubblica utilità	4. perseguire l'efficienza nella fornitura dei servizi pubblici e di pubblica utilità	5. migliorare la qualità e la vitalità dei contesti urbani e dell'abitare nella sua accezione estensiva di spazio fisico, relazionale, di movimento e identitaria (contesti multifunzionali, accessibili, ambientalmente qualificati e sostenibili, paesaggisticamente coerenti e riconoscibili)	6. porre le condizioni per un'offerta adeguata alla domanda di spazi per la residenza, la produzione, il commercio, lo sport e il tempo libero	7. tutelare la salute del cittadino attraverso la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico, luminoso e atmosferico	8. perseguire la sicurezza dei cittadini rispetto ai rischi derivanti dai modi di utilizzo del territorio, agendo sulla prevenzione e diffusione della conoscenza del rischio (idrogeologico, sismico, industriale, tecnologico, derivante dalla mobilità, dagli usi del sottosuolo, dalla presenza di manufatti, dalle attività estrattive), sulla pianificazione e sull'utilizzo prudente del suolo e delle acque	9. assicurare l'equità nella distribuzione sul territorio dei costi e dei benefici economici, sociali ed ambientali derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio	10. promuovere un'offerta integrata di funzioni turistico-ricreative sostenibili, mettendo a sistema le risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e agroalimentari della Regione e diffondendo la cultura del turismo non invasivo	11. promuovere un sistema produttivo di eccellenza attraverso il rilancio del sistema agroalimentare come fattore di produzione, ma anche come settore turistico, il miglioramento della competitività del sistema industriale, lo sviluppo del sistema fieristico con attenzione alla sostenibilità	12. valorizzare il ruolo di Milano quale punto di forza del sistema economico, culturale e dell'innovazione e come competitore a livello globale
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	X	0	0	0	X	0	X	X	0	0	0	0
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	0	0
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	X	X	0	X	X	0	0	0	X	X	X	0
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicarne la qualità	0	X	0	0	0	X	0	0	0	X	0	0
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	0	0	X	0	0	0	X	0	0
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	0	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0

OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO	OBIETTIVI PTR (13-24)	13. realizzare un sistema policentrico di centralità urbane compatte ponendo attenzione al rapporto tra centri urbani e aree meno dense, alla valorizzazione dei piccoli centri come strumento di presidio del territorio, al miglioramento del sistema infrastrutturale;	14. riequilibrare ambientalmente e valorizzare paesaggisticamente i territori della Lombardia anche attraverso un attento utilizzo dei sistemi agricolo e forestale come elementi di ricomposizione paesaggistica, di rinaturalizzazione del territorio, tenendo conto delle potenzialità degli habitat	15. supportare gli Enti Locali nell'attività di programmazione e promuovere la sperimentazione e la qualità programmatica e progettuale per garantire il perseguimento della sostenibilità della crescita nella programmazione e progettazione a tutti i livelli di governo	16. tutelare le risorse scarse (acque, suolo e fonti energetiche) indispensabili per il perseguimento dello sviluppo	17. garantire la qualità delle risorse naturali ed ambientali, attraverso la progettazione delle reti ecologiche, la riduzione delle emissioni climateranti ed inquinanti, il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico e luminoso e la gestione idrica integrata	18. favorire la graduale trasformazione dei comportamenti anche individuali e degli approcci culturali verso un utilizzo razionale e sostenibile di ogni risorsa, l'attenzione ai temi ambientali e della biodiversità, paesaggistici e culturali, la fruizione turistica e sostenibile	19. valorizzare in forma integrata il territorio e le sue risorse anche attraverso la messa a sistema dei patrimoni paesaggistico, culturale, ambientale, naturalistico, forestale e agroalimentare	20. promuovere l'integrazione paesistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio	21. realizzare la pianificazione integrata del territorio e degli interventi con particolare attenzione alla rigorosa mitigazione degli impatti	22. responsabilizzare la collettività e promuovere l'innovazione di prodotto e di processo al fine di minimizzare l'impatto delle attività antropiche sia legate alla produzione (attività agricola, industriale e commerciale) che alla vita quotidiana (mobilità, residenza, turismo)	23. gestire con modalità istituzionali cooperative le funzioni e le complessità dei sistemi trans regionali	24. rafforzare il ruolo di "Motore Europeo" della Lombardia, garantendo le condizioni per la competitività di funzioni e di contesti regionali forti
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	0	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	X	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	X	0	X	0	0	0	X	X	X	X	X	X	0
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	0	X	0	0	0	X	X	X	X	0	X	X	X
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	0	X
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	0	X	0	X	0	0	0	0	0	0
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	0

Tabella 3: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale Regionale (PTR) – SISTEMA TERRITORIALE DELLA MONTAGNA

OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO	ST2.1 Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali propri dell'ambiente montano (ob. PTR 17)	ST2.2 Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio (ob PTR 14, 19)	ST2.3 Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi (ob. PTR 8)	ST2.4 Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente (ob. PTR 11, 22)	ST2.5 Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità (ob. PTR 10)	ST2.6 Programmare gli interventi infrastrutturali e dell'offerta di trasporto pubblico con riguardo all'impatto sul paesaggio e sull'ambiente naturale e all'eventuale effetto insediativo (ob. PTR 2, 3, 20)	ST2.7 Sostenere i comuni nell'individuazione delle diverse opportunità di finanziamento (ob. PTR 15)	ST2.8 Contenere il fenomeno dello spopolamento dei piccoli centri montani, attraverso misure volte alla permanenza della popolazione in questi territori (ob. PTR 13, 22)	ST2.9 Promuovere modalità innovative di fornitura dei servizi per i piccoli centri (ITC, ecc.) (ob. PTR 1, 3, 5)	ST2.10 Promuovere un equilibrio nelle relazioni tra le diverse aree del Sistema Montano, che porti ad una crescita rispettosa delle caratteristiche specifiche delle aree (ob. PTR 13)
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	X	X	0	0	0	0	0	0	0	
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	0	0	X	0	0	0	X	X	0	
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	X	X	0	0	0	0	X	X	0	
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	0	0	0	X	0	0	0	X	0	
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità	0	0	0	0	X	0	0	X	X	
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	X	0	0	0	0	0	
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	0	0	0	0	0	X	0	0	0	
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	0	X	0	0	0	0	0	0	

4.2. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP -

Tabella 4: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della provincia di Brescia

OBIETTIVI PTCP (1-12)	Sistema insediativo-produttivo				Sistema infrastrutture-mobilità				Sistema ambiente-paesaggio			
	Creazione di un sistema insediativo policentrico che valorizzi le identità locali, le capacità produttive e i valori sociali caratteristici dei territori bresciani	Miglioramento della qualità insediativa attraverso uno sviluppo equilibrato e rispettoso delle risorse culturali e ambientali	Razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia organizzativa del sistema dei servizi di interesse sovramunicipale	Miglioramento della competitività del sistema produttivo agricolo sul territorio e valorizzazione delle funzioni di tutela ambientale e paesaggistiche	Miglioramento dell'accessibilità e delle reti infrastrutturali e riduzione delle situazioni di congestione e di insicurezza	Adozione di strategie per incrementare l'uso delle modalità di trasporto pubbliche o a basso impatto ambientale, ed in generale per ridurre le emissioni in atmosfera	Miglioramento delle condizioni di inserimento ambientale e paesaggistico delle infrastrutture	Sviluppo dell'aeroporto di Montichiari, attraverso l'apposito piano d'area regionale	Miglioramento delle condizioni di qualità ambientale, contenimento degli impatti e razionalizzazione delle condizioni di uso delle risorse non rinnovabili, dell'ambiente e del territorio	Ampliamento della superficie delle aree naturali e inversione della tendenza al progressivo impoverimento della biodiversità	Tutela e valorizzazione dei caratteri e degli elementi paesaggistici presenti sul territorio	Contenimento dei rischi sul territorio
OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO												
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	0	0	0	X	0	0	X	0	X	X	X	0
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	X
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	0	X	0	0	0	0	X	0	X	0	X	0
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	X	0	0	X	0	0	0	0	0	X	0	0
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	0	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

4.3. Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adamello

Tabella 5: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano del Parco Naturale e Regionale dell'Adamello

	Parco regionale dell'Adamello			Parco naturale dell'Adamello				
	a) la protezione della natura e dell'ambiente perseguita attraverso il recupero di un corretto rapporto, culturale ed economico, dell'uomo con l'ambiente;	b) valorizzazione del parco come fattore di promozione di un turismo sostenibile;	c) sviluppo delle attività agricole, silvicole e pastorali e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti;	a) tutelare la biodiversità, conservare ed incrementare le potenzialità faunistiche, floristiche, vegetazionali, geologiche, idriche, ecosistemiche e paesaggistiche dell'area;	b) garantire un uso dei suoli e dei beni compatibile con le qualità naturalistiche;	c) tendere alla conservazione e ricostituzione dell'ambiente;	d) realizzare l'integrazione tra uomo e ambiente naturale mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici, architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;	e) promuovere e disciplinare la fruizione dell'area a fini scientifici, culturali, educativi e ricreativi.
OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO								
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	X	0	0	0	0	0	0	0
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	0	0	0	0	X	0	0	0
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	0	X	0	X	0	0	X	0
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	0	0	X	0	0	0	0	0
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità	0	X	X	0	0	0	0	0
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	0	X	X	0	0
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	0	0	0	0	0	0	0

4.4. Piano del Parco dello Stelvio

Tabella 6: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano del Parco dello Stelvio

	Parco dello Stelvio								
OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO	a) la protezione della natura e l'integrità degli ecosistemi del Parco attraverso la conservazione delle specie animali e vegetali, delle associazioni vegetali e forestali, delle singolarità geologiche, delle formazioni paleontologiche, delle comunità biologiche, dei biotopi, degli equilibri idraulici e idrogeologici, degli equilibri ecologici;	b) il paesaggio del Parco, testimonianza dell'interazione tra gli ecosistemi e le attività antropiche sviluppatesi nel tempo, allo scopo di conservare l'armonica interazione tra natura e cultura tenendo conto delle forme di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle attività agro-silvo-pastorali ed a quelle tradizionali;	c) gli interessi culturali, archeologici, storici, socio-economici delle popolazioni residenti;	d) l'informazione e l'educazione ambientale promuovendo iniziative atte allo sviluppo della conoscenza e della sensibilità nei confronti della natura nonché del rispetto del patrimonio naturale e culturale;	e) l'attività di ricerca scientifica finalizzandola ad una migliore conoscenza degli ambienti naturali ed antropizzati del Parco, anche come base per una gestione ecocompatibile delle risorse naturali e per la conservazione, il ripristino e lo sviluppo della biodiversità;	f) l'utilizzo turistico-sociale favorendo la fruizione ricreativa compatibile con le finalità prioritarie del Parco;	g) Il Piano inoltre, con riferimento alle Direttive Europee 79/409/CEE (Direttiva "Uccelli") e 92/43/CEE (Direttiva "Habitat"), è finalizzato alla conservazione dei valori naturali e ambientali tutelati attraverso l'istituto delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), facenti parte della "Rete Natura 2000", con l'obiettivo del mantenimento e del ripristino degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario.		
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	X							X	
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	X								
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio		X	X						
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente		X							
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità						X			
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse						X			
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.									
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.									

5. Definizione degli obiettivi specifici

Di seguito sono riportate le strategie, ovvero gli obiettivi specifici di pianificazione, che il piano intende perseguire.

Tabella 7: Obiettivi specifici

Temi	Obiettivi generali	Obiettivi specifici
1. AMBIENTE	1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	1.1. Preservare la caratterizzazione a forte valenza paesaggistica ed ecologico/ambientale della montagna mantenendo un adeguato livello di conservazione degli ecosistemi.
		1.2. Sensibilizzazione della collettività verso il proprio territorio naturale attraverso la connessione tra le aree urbanizzate e quelle di maggiore naturalità.
		1.3. Prestare attenzione al consumo di suolo e alla ridefinizione dei margini urbani.
2. DIFESA DEL SUOLO	2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	2.1. Operare una difesa attiva del suolo, che privilegi la prevenzione dei rischi attraverso una attenta pianificazione territoriale, il recupero della funzionalità idrogeologica del territorio, lo sviluppo dei sistemi di monitoraggio e di gestione integrata di tutti i rischi presenti (idrogeologico, valanghe, incendi, ...).
3. PAESAGGIO	3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	3.1. Tutela del paesaggio nelle sue componenti e nelle sue rilevanze.
		3.2. Tutelare e valorizzare i Nuclei di Antica Formazione e i singoli episodi della cultura locale.
		3.3. Incentivare il recupero, l'autorecupero e la riqualificazione dell'edilizia montana rurale in una logica di controllo del consumo del suolo, mediante i principi della bioedilizia e delle tradizioni locali, conservando i caratteri propri dell'architettura spontanea di montagna.
4. SVILUPPO RURALE	4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	4.1. Promuovere misure atte al mantenimento ed allo sviluppo dell'economia agricola in ambiente montano, tenendo conto delle condizioni naturali sfavorevoli dei siti e nel contempo del ruolo che essa riveste per la conservazione e la tutela del paesaggio naturale e rurale e per la prevenzione dei rischi.
		4.2. Sostenere la multifunzionalità delle attività agricole e di alpeggio e incentivare l'agricoltura biologica, i processi di certificazione e la creazione di sistemi per la messa in rete delle produzioni locali.

5. TURISMO	5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicarne la qualità	5.1. Potenziamento e miglioramento delle percorrenze ciclopedonali, dei sentieri di fruizione paesistica e itinerari vari.
		5.2. Realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive di medie e piccole dimensioni per migliorare e promuovere l'offerta turistica complessiva a scapito della costruzione di seconde case.
		5.3. Sviluppare l'agriturismo per promuovere la conoscenza diretta delle attività produttive locali, in un'ottica multifunzionale e di valorizzazione economica delle attività.
6. ENERGIA	6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	6.1. Incentivare e incrementare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili di provenienza locale.
7. MOBILITÀ	7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	7.1. Pianificare una rete stradale di tipo gerarchico deviando il traffico di scorrimento all'esterno dei centri abitati, riservando a questi ultimi una circolazione di tipo locale meno veloce e meno intensa.
8. PRODUTTIVO E TERZIARIO	8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	8.1. Sviluppo di nuove attività a basso impatto con edifici ecosostenibili.

6. Definizione delle azioni di piano e delle alternative

6.1. Definizione delle Azioni di piano

Gli obiettivi specifici sono perseguiti attraverso una serie di azioni che il piano comunale individua. Per ogni singolo obiettivo specifico (strategia) vengono definite le azioni di piano.

Con il termine azioni, che deriva dall'inglese "policy" (anche se questo in inglese possiede un'accezione più ampia della traduzione italiana), si intendono, quindi percorsi e metodi di azione ben definiti che servono per guidare e determinare le decisioni presenti e future, ovvero le scelte operative previste dal piano per risolvere una problematica e/o per raggiungere un obiettivo.

La Tabella 7: Obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni di piano rappresenta la sintesi dei passi percorsi, componendosi infatti di tre colonne e raggruppando le tre fasi analizzate, Obiettivi Generali, Obiettivi specifici, Azioni, al fine di esplicitare nel modo più esaustivo possibile il processo logico fino a qui elaborato.

Tabella 8: Obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni di piano

Temi	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Azioni
1. AMBIENTE	1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	1.1. Preservare la caratterizzazione a forte valenza paesaggistica ed ecologico/ambientale della montagna mantenendo un adeguato livello di conservazione degli ecosistemi.	1.1.1. Progettazione della rete ecologica a livello comunale.
		1.2. Sensibilizzazione della collettività verso il proprio territorio naturale attraverso la connessione tra le aree urbanizzate e quelle di maggiore naturalità.	1.2.1. Attenzione alla qualità dei margini attraverso norme guida e di indirizzo specifiche.
		1.3. Prestare attenzione al consumo di suolo e alla ridefinizione dei margini urbani.	1.3.1. Compattare la forma urbana evitando sfrangiature e restituendo identità al tessuto consolidato.

2. DIFESA DEL SUOLO	2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	2.1. Operare una difesa attiva del suolo, che privilegi la prevenzione dei rischi attraverso una attenta pianificazione territoriale, il recupero della funzionalità idrogeologica del territorio, lo sviluppo dei sistemi di monitoraggio e di gestione integrata di tutti i rischi presenti (idrogeologico, valanghe, incendi, ...).	2.1.1. Approfondimento delle conoscenze relative al reticolo idrografico ed alle caratteristiche idrogeologiche in relazione alla sensibilità della componente suolo e delle acque superficiali. 2.1.2. Aggiornamento dello studio idro-geologico a supporto della pianificazione e conseguente individuazione di aree a rischio sismico. 2.1.3. Aggiornamento delle classi di fattibilità geologica.
3. PAESAGGIO	3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	3.1. Tutela del paesaggio nelle sue componenti e nelle sue rilevanze.	3.1.1. Definizione della componente paesistica del PGT con la carta condivisa del paesaggio. 3.1.2. Creazione di norme specifiche per la componente paesistica, al fine di controllarne in modo sostenibile le trasformazioni. 3.1.3. Interramento delle linee elettriche nei nuclei storici e gradualmente anche fuori.
		3.2. Tutelare e valorizzare i Nuclei di Antica Formazione e i singoli episodi della cultura locale.	3.2.1. Schedatura del patrimonio edilizio tradizionale nei nuclei storici con specifica normativa.
		3.3. Incentivare il recupero, l'autorecupero e la riqualificazione dell'edilizia montana rurale in una logica di controllo del consumo del suolo, mediante i principi della bioedilizia e delle tradizioni locali, conservando i caratteri propri dell'architettura spontanea di montagna.	3.3.1. Redazione di un manuale per l'intervento sugli edifici dei nuclei di antica formazione e edifici rurali di interesse storico.
4. SVILUPPO RURALE	4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	4.1. Promuovere misure atte al mantenimento ed allo sviluppo dell'economia agricola in ambiente montano, tenendo conto delle condizioni naturali sfavorevoli dei siti e nel contempo del ruolo che essa riveste per la conservazione e la tutela del paesaggio naturale e rurale e per la prevenzione dei rischi.	4.1.1. Valorizzare la fruizione della montagna individuando e operando la manutenzione dei sentieri e della viabilità di accesso alle malghe. 4.1.2. Incentivi alla riqualificazione e recupero degli edifici agricoli.

		4.2. Sostenere la multifunzionalità delle attività agricole e di alpeggio e incentivare l'agricoltura biologica, i processi di certificazione e la creazione di sistemi per la messa in rete delle produzioni locali.	4.2.1. Censimento di stalle e allevamenti. 4.2.2. Promozione dell'agriturismo. 4.2.3. Promozione di un marchio locale.
5. TURISMO	5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità	5.1. Potenziamento e miglioramento delle percorrenze ciclopedonali, dei sentieri di fruizione paesistica e itinerari vari.	5.1.1. Individuazione dei percorsi pedonali, ciclabili e dei sentieri esistenti e di progetto.
		5.2. Realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive di medie e piccole dimensioni per migliorare e promuovere l'offerta turistica complessiva a scapito della costruzione di seconde case.	5.2.1. Incentivazione e meccanismi perequativi per favorire la realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive e il recupero di edifici nei Nuclei di Antica Formazione. 5.2.2. Favorire i servizi di vicinato.
		5.3. Sviluppare l'agriturismo per promuovere la conoscenza diretta delle attività produttive locali, in un'ottica multifunzionale e di valorizzazione economica delle attività.	5.3.1. Incentivi turistici per agriturismi e/o piccole strutture turistiche. 5.3.2. Proporre la realizzazione di fattorie didattiche legate all'agriturismo.
6. ENERGIA	6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	6.1. Incentivare e incrementare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili di provenienza locale.	6.1.1. Promuovere l'utilizzo di impianti di piccole dimensioni (idroelettrico, solare) che tengano conto nel contempo degli interessi della popolazione locale e dell'esigenza di conservazione dell'ambiente e del paesaggio. 6.1.2. Incentivare l'uso di energie alternative e rinnovabili nei nuovi ambiti di trasformazione e nei PA. 6.1.3. Raccolta differenziata, recupero di materia e recupero energetico dei rifiuti. 6.1.4. Migliorare e completare le reti del sottosuolo.
7. MOBILITÀ	7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	7.1. Pianificare una rete stradale di tipo gerarchico deviando il traffico di scorrimento all'esterno dei centri abitati, riservando a questi ultimi una circolazione di tipo locale meno veloce e meno intensa.	7.1.1. Gerarchizzazione delle strade presenti sul territorio per limitare il traffico nelle zone dei centri abitati storici. 7.1.2. Identificare dei tracciati per i percorsi ciclabili e pedonali.











8. PRODUTTIVO E TERZIARIO	8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	8.1. Sviluppo di nuove attività a basso impatto con edifici ecosostenibili.	8.1.1. Previsioni di sviluppo anche attraverso lo Sportello Unico (SUAP). 8.1.2. Previsione di eventuali mascherature delle aree industriali, in particolar modo per i con visivi dialoganti con l'urbanizzato residenziale.
----------------------------------	---	---	---















6.2. Definizione delle Alternative







Il Rapporto Ambientale della VAS deve “individuare, descrivere e valutare”, secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006, “le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del Piano o del programma stesso”, deve cioè documentare il processo decisionale che ha portato l'amministrazione comunale, attraverso un processo di scelta tra possibili azioni alternative, a definire la proposta di PGT presentata al pubblico.

Nel corso dell'elaborazione del Piano, affiancata dal processo di VAS, e durante gli incontri di partecipazione del pubblico e dei soggetti con competenze ambientali, non sono emerse proposte e azioni diverse da quelle scelte. Pertanto come alternativa verrà considerata l'opzione “0” che consiste nel verificare lo stato di attuazione del P.R.G. vigente e nel valutare l'impatto ambientale delle scelte in esso contenute, se non venissero attuate ulteriori politiche di governo del territorio.

Tabella 9: Definizione delle alternative

Alternativa “1” (Azioni scelte dal PGT)		Alternativa “0” (PRG vigente)		Valutazione
	1.1.1. Progettazione della rete ecologica a livello comunale.		Non è previsto nessuno studio specifico	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	1.2.1. Attenzione alla qualità dei margini attraverso norme guida e di indirizzo specifiche.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	1.3.1. Compattare la forma urbana evitando sfrangiature e restituendo identità al tessuto consolidato.		PRG prevalentemente attuato o in fase di attuazione	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	2.1.1. Approfondimento delle conoscenze relative al reticolo idrografico ed alle caratteristiche idrogeologiche in relazione alla sensibilità della componente suolo e delle acque superficiali. 2.1.2. Aggiornamento dello studio idro-geologico a supporto della pianificazione e conseguente individuazione di aree a rischio sismico. 2.1.3. Aggiornamento delle classi di fattibilità geologica.		Non è previsto nessuno studio specifico	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	3.1.1. Definizione della componente paesistica del PGT con la carta condivisa del paesaggio.		Non sono previste specifiche norme paesistiche e tipologiche e l'interramento delle linee elettriche	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità

	3.1.2. Creazione di norme specifiche per la componente paesistica, al fine di controllarne in modo sostenibile le trasformazioni. 3.1.3. Interramento delle linee elettriche nei nuclei storici e gradualmente anche fuori.			ambientale.
	3.2.1. Schedatura del patrimonio edilizio tradizionale nei nuclei storici con specifica normativa.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	3.3.1. Redazione di un manuale per l'intervento sugli edifici dei nuclei di antica formazione e edifici rurali di interesse storico.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	4.1.1. Valorizzare la fruizione della montagna individuando e operando la manutenzione dei sentieri e della viabilità di accesso alle malghe. 4.1.2. Incentivi alla riqualificazione e recupero degli edifici agricoli.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	4.2.1. Censimento di stalle e allevamenti. 4.2.2. Promozione dell'agriturismo. 4.2.3. Promozione di un marchio locale.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	5.1.1. Individuazione dei percorsi pedonali, ciclabili e dei sentieri esistenti e di progetto.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	5.2.1. Incentivazione e meccanismi perequativi per favorire la realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive e il recupero di edifici nei Nuclei di Antica Formazione. 5.2.2. Favorire i servizi di vicinato.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	5.3.1. Incentivi turistici per agriturismi e/o piccole strutture turistiche. 5.3.2. Proporre la realizzazione di fattorie didattiche legate all'agriturismo.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

	<p>6.1.1. Promuovere l'utilizzo di impianti di piccole dimensioni (idroelettrico, solare) che tengano conto nel contempo degli interessi della popolazione locale e dell'esigenza di conservazione dell'ambiente e del paesaggio.</p> <p>6.1.2. Incentivare l'uso di energie alternative e rinnovabili nei nuovi ambiti di trasformazione e nei PA.</p> <p>6.1.3. Raccolta differenziata, recupero di materia e recupero energetico dei rifiuti.</p> <p>6.1.4. Migliorare e completare le reti del sottosuolo.</p>		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	<p>7.1.1. Gerarchizzazione delle strade presenti sul territorio per limitare il traffico nelle zone dei centri abitati storici.</p> <p>7.1.2. Identificare dei tracciati per i percorsi ciclabili e pedonali.</p>		Previsioni specifiche del PGT in coerenza al PRG	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	<p>8.1.1. Previsioni di sviluppo anche attraverso lo Sportello Unico (SUAP).</p> <p>8.1.2. Previsione di eventuali mascherature delle aree industriali, in particolar modo per i con visivi dialoganti con l'urbanizzato residenziale.</p>		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

7. Verifica della coerenza interna

La coerenza interna ha lo scopo di rendere trasparente e leggibile in tutti i suoi aspetti il piano.

A tal fine, occorre che sia espresso in modo riconoscibile il legame fra gli obiettivi specifici (strategie) e le azioni di piano proposte per conseguirli e soprattutto che tale relazione sia coerente.

Le principali relazioni che devono essere verificate sono le seguenti:

- ad ogni obiettivo generale deve corrispondere almeno un obiettivo specifico;
- per ogni obiettivo specifico deve essere identificata almeno un'azione in grado di raggiungerlo.

Qualora si riscontri la mancanza di coerenza interna, è necessario ripercorrere alcuni passi del piano, ristrutturando il sistema degli obiettivi e ricostruendo il legame fra le azioni costituenti le alternative di piano e gli obiettivi.

La tabella è stata realizzata al fine di poter esprimere la coerenza tra obiettivi specifici e azioni di piano secondo la stessa legenda adottata per la coerenza esterna:

X	Coerenza positiva
0	Relazione indifferente
-	Coerenza negativa

Tabella 10: Verifica della coerenza interna

Obiettivi specifici	Azioni																													
	1.1.1.	1.2.1.	1.3.1.	2.1.1.	2.1.2.	2.1.3.	3.1.1.	3.1.2.	3.1.3.	3.2.1.	3.3.1.	4.1.1.	4.1.2.	4.2.1.	4.2.2.	4.2.3.	5.1.1.	5.2.1.	5.2.2.	5.3.1.	5.3.2.	6.1.1.	6.1.2.	6.1.3.	6.1.4.	7.1.1.	7.1.2.	8.1.1.	8.1.2.	
1.1.	X	X	X	0	0	0	X	X	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X
1.2.	X	X	X	0	0	0	X	X	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3.	X	X	X	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1.	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1.	X	X	X	0	0	0	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X
3.2.	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.3.	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.1.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	X	X	0	0	0	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0
5.1.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.2.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.3.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0
6.1.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	X	0	0	0	0	0
7.1.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	0
8.1.	X	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X

8. Valutazione degli Ambiti di Trasformazione del DdP

La valutazione della sostenibilità localizzativa delle espansioni insediative sarà effettuata sulla base delle informazioni (classi di fattibilità geologica, classi di sensibilità paesistica, condizioni contestuali ed eventualmente contingenti alla trasformazione) che sono state sintetizzate cartograficamente per il territorio soggetto a trasformazione.

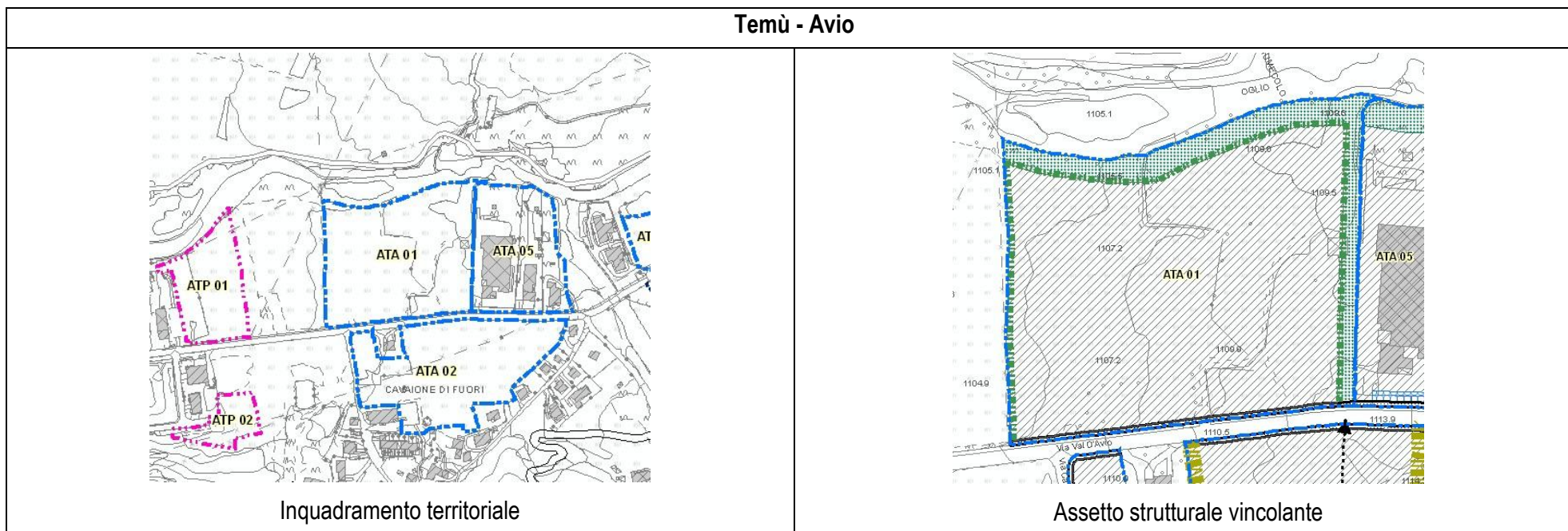
In particolare, per ciascun sito si attribuirà una valutazione sintetica sulla base del giudizio di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni rilevate e, successivamente, è stata espressa la valutazione conclusiva sulle possibilità trasformatrici previste dal Piano, in modo da poter dare anche delle indicazioni sugli aspetti da considerare nella progettazione dei diversi comparti urbanistici al fine di mitigarne gli effetti ambientali.

Di seguito verrà fornita per ogni intervento di trasformazione previsto dal Piano una scheda illustrativa con relativa valutazione e giudizio sull'impatto recato alla componente territoriale, a quella ambientale e urbana, tutte analizzate secondo diverse tematiche.

La valutazione viene espressa utilizzando la seguente simbologia:

+	Trasformazione compatibile
+?	Trasformazione incerta, presumibilmente compatibile (prevedere interventi strategici, attuativi e gestionali o di mitigazione e compensazione ecologica)
?	Trasformazione da sottoporre ad approfondimenti nella fase di progettazione dell'intervento (approfondimenti geologici, valutazione dell'inserimento paesistico, definizione del perimetro del comparto d'intervento)
0	Indifferenza
-	Trasformazione non compatibile

8.1. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 01



OBIETTIVI

- Potenziamento della funzione turistico-ricettiva
- Completamento del margine urbano in località Avio
- Riorganizzazione ambito di Avio

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Cessione area verde di rispetto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale. I servizi in cessione potranno essere collocati diversamente da quanto previsto nell'assetto strutturale vincolante.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, marginalmente classe di fattibilità geologica 4

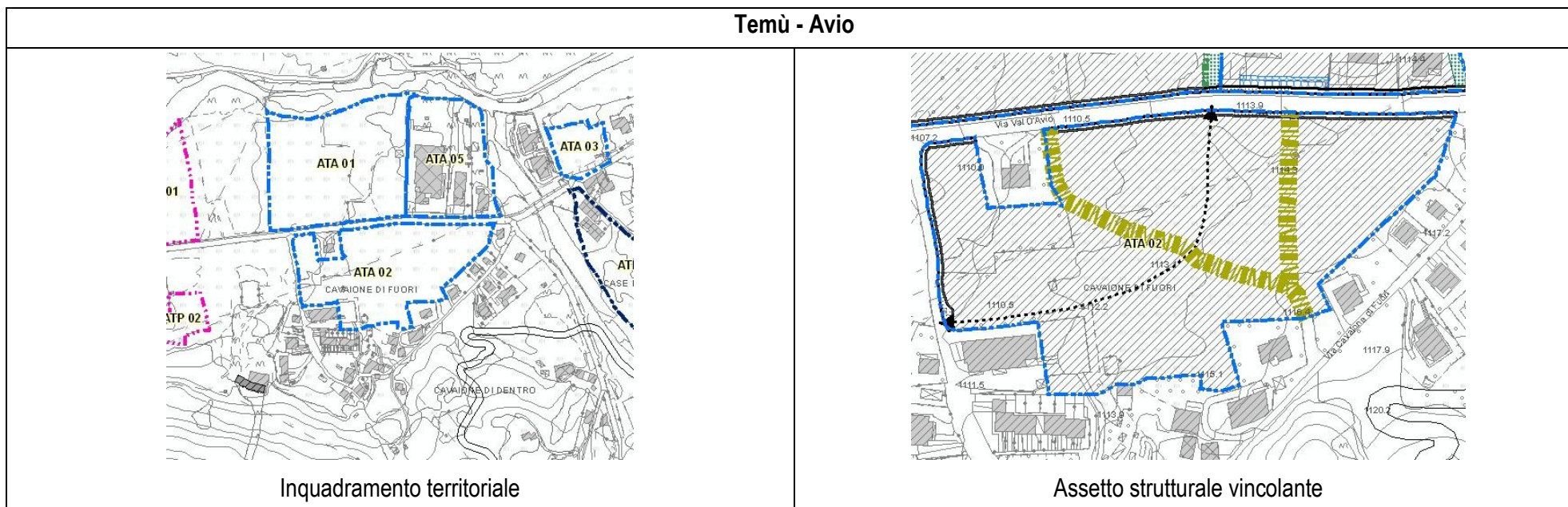
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Formazioni ripariali; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.2. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 02



OBIETTIVI

- Potenziamento della funzione turistico-ricettiva
- Completamento del margine urbano in località Avio
- Riorganizzazione ambito di Avio

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Mantenere permeabilità interna pedonale e connessione verde.
- Studiare una viabilità di accesso all'AT.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2

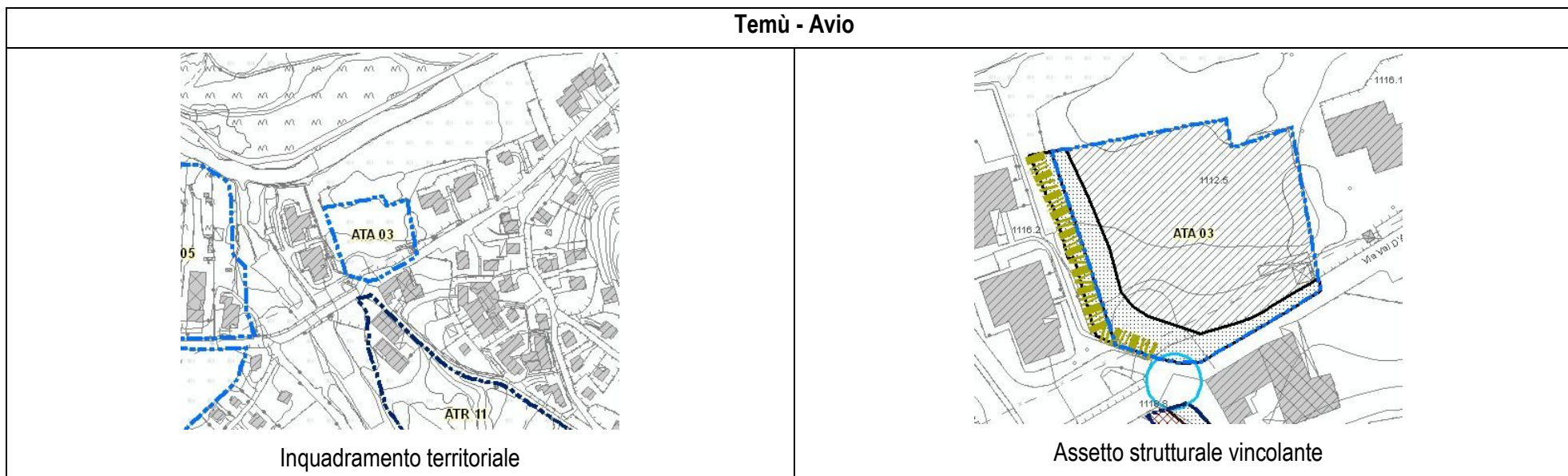
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.3. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 03



OBIETTIVI

- Potenziamento della funzione turistico-ricettiva
- Completamento del margine urbano in località Avio
- Riorganizzazione ambito di Avio

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Creare un passaggio carraio e ciclopedonale (larghezza totale 7,00 metri), che potrà essere collocato anche esternamente all'ambito perimetrato, in una posizione da definirsi nel PA
- Contribuzione alla realizzazione della rotatoria per 2/5.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità geologica 3

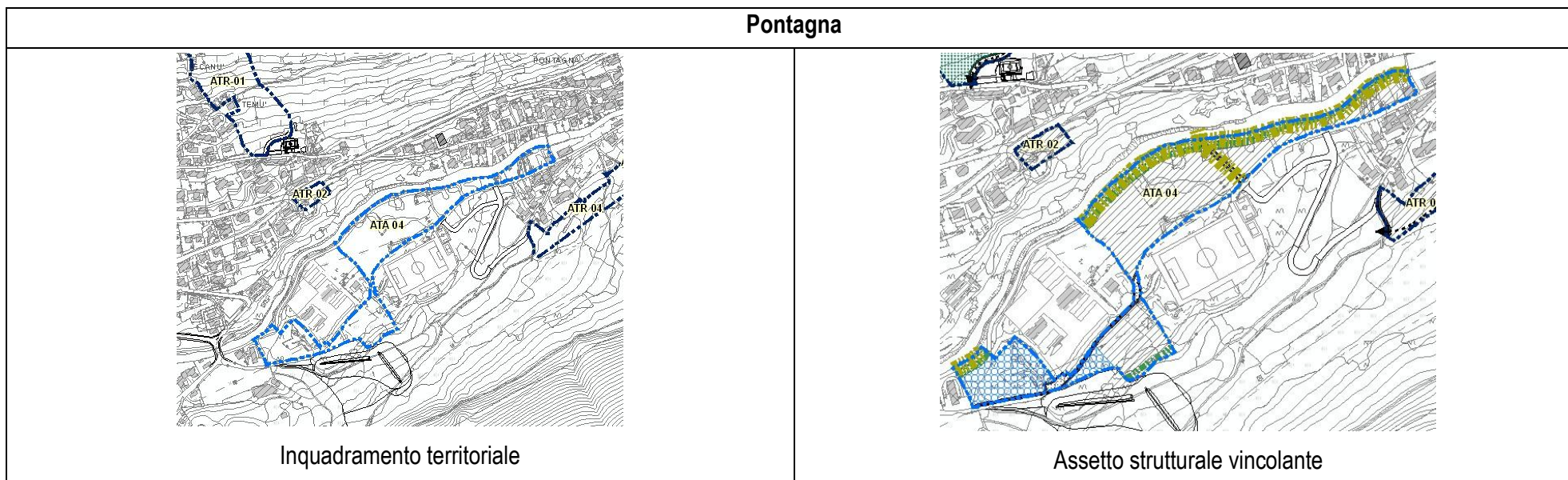
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Formazioni ripariali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.4. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 04



OBIETTIVI

- Potenziamento della funzione turistico-ricettiva
- Completamento del margine urbano in località partenza
- Riorganizzazione della zona partenza degli impianti sciistici
- Realizzazione di un nuovo parcheggio in località partenza

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Obbligo realizzazione parcheggio e collegamento ciclopedonale lungo il fiume.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 5.113 mq con destinazione D5 - Nuove attività turistico ricettive
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità geologica 3, marginalmente classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Orlo di scarpata; Filari e siepi continuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Marginalmente lungo il fiume

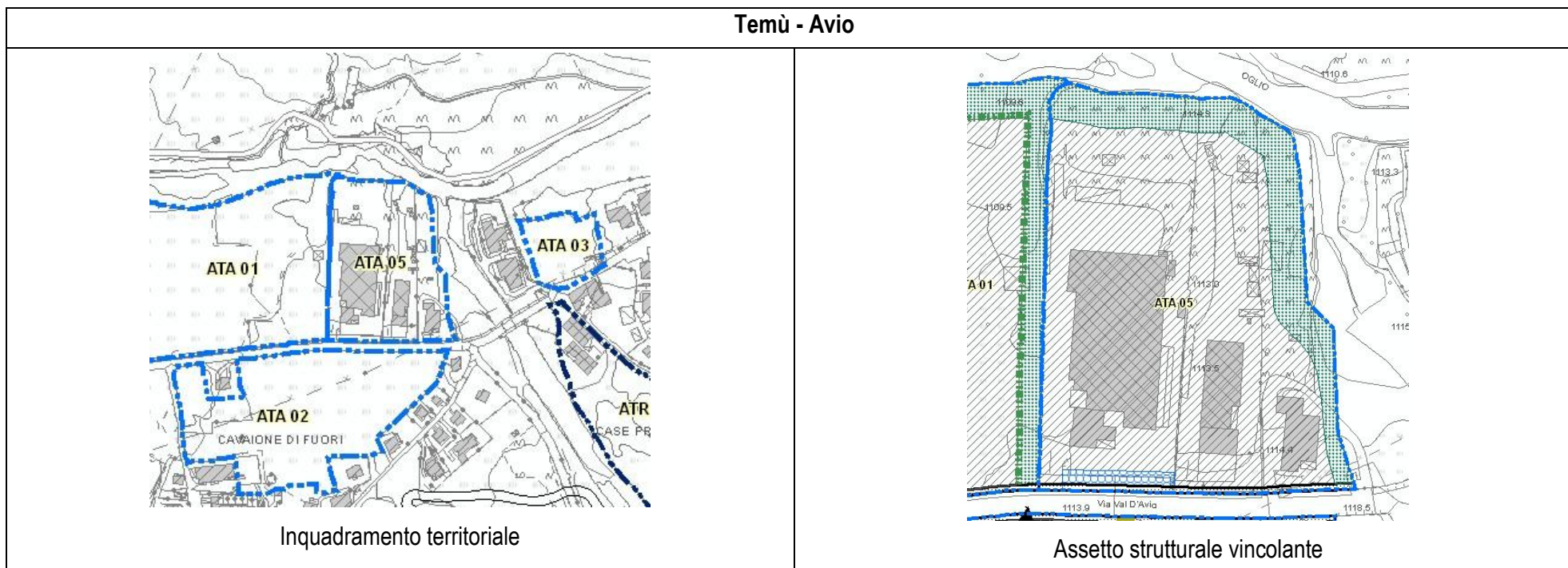
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se

		la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.5. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 05



OBIETTIVI

- Conversione della zona produttiva in ambito AMBITI TURISTICO - RICETTIVI - ALBERGHIERI

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- All'attuazione dell'ambito esistente secondo la presente scheda è concesso un bonus aggiuntivo all'utilizzazione predeterminata prevista di 1500 mq di Slp a destinazione residenziale da poter utilizzare all'interno dell'ambito.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.
- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- In pendenza dell'attuazione degli interventi di trasformazione previsti per l'ATA 05 gli interventi permessi sono quelli previsti nel PdR.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2

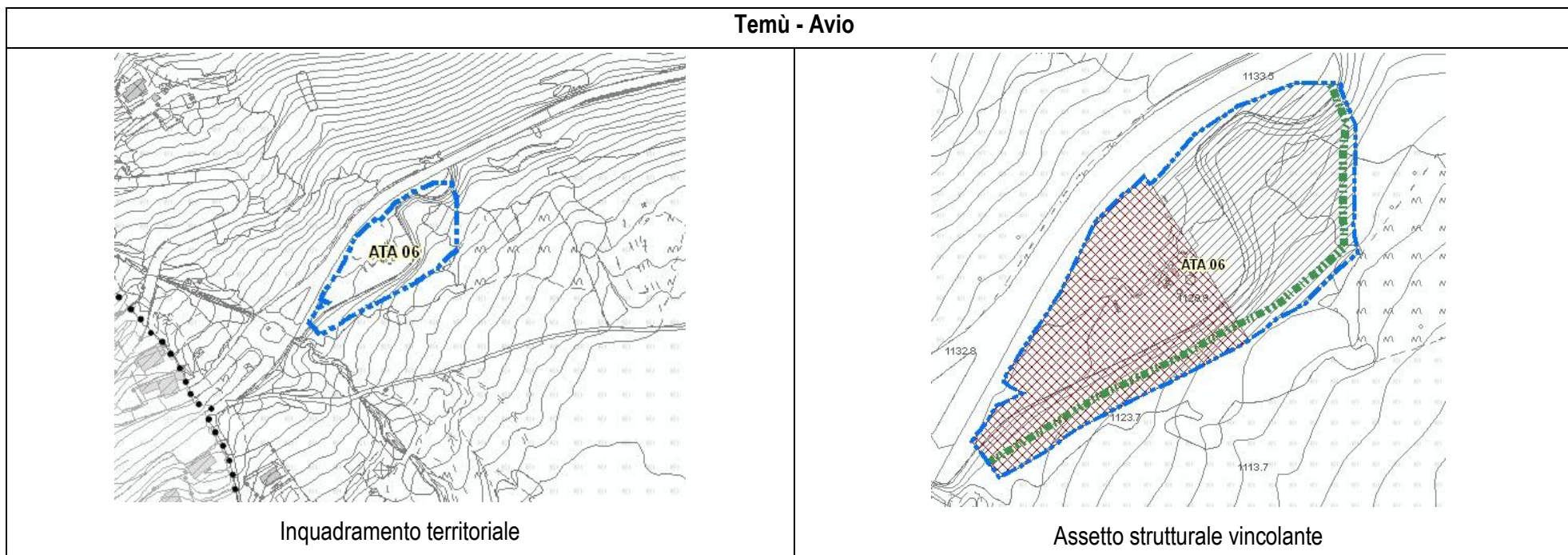
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Formazioni ripariali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.6. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 06



OBIETTIVI

- Attrezzare la porta di ingresso al comune con servizi e alberghiero

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- La quantità residenziale non può essere realizzata nell'ambito ma è soggetta al trasferimento edificatorio all'interno dell'ambito di Temù.
- Obbligo di cessioni e di realizzazione del parcheggio e della sistemazione dell'area in cessione con un infopoint.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità geologica 3, classe di fattibilità geologica 4

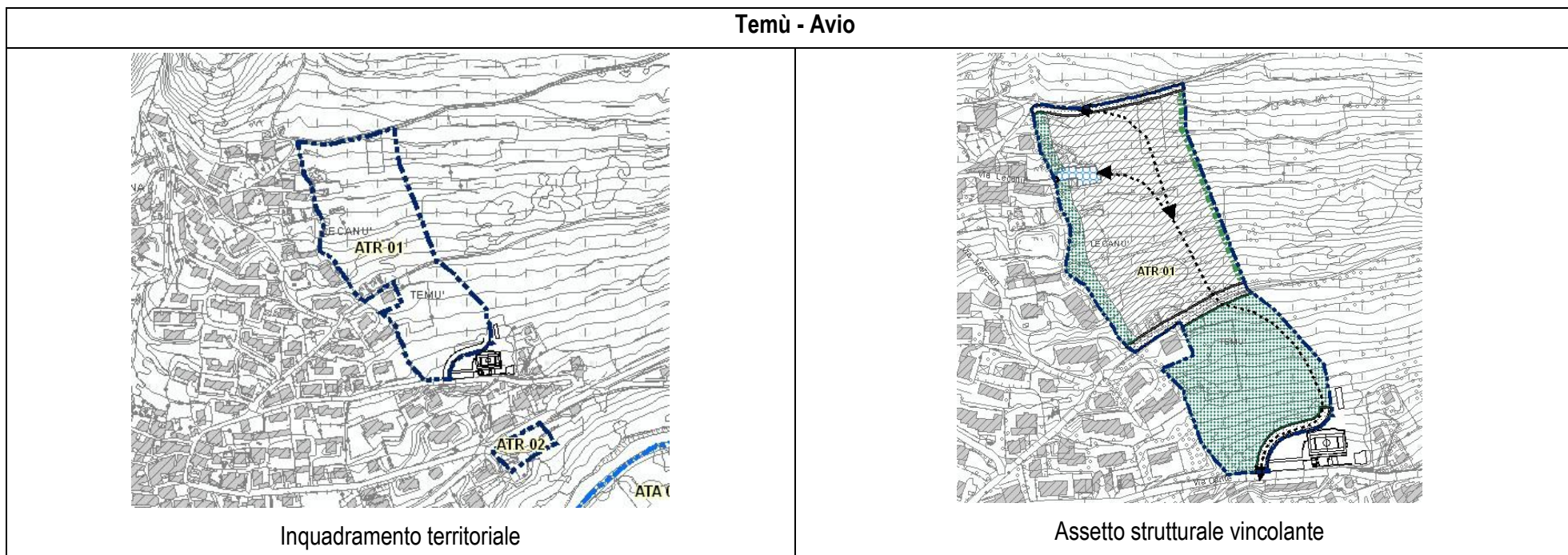
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+?	Obbligo di collegamento con l'acquedotto
Acque (fognatura)	+?	Obbligo di collegamento con il sistema fognario
Energia	+	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Ambiti di elevato valore percettivo; Filari e siepi continuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	In parte verso il comune di Vione

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.7. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 01



OBIETTIVI

- Completamento del margine Ovest dell'abitato di Temù.
- Realizzazione di alcuni posti auto pubblici.
- Realizzazione di una viabilità di accesso al Lecanù e Molina

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale e parcheggio pubblico.
- Realizzazione connessione verde lungo il torrente e a sud dell'ambito
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 481 mq con destinazione B2 - Edificazione residenziale rada
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità geologica 3, classe di fattibilità geologica 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Filari e siepi continui; Gradonature artificiali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	In parte verso la strada a Nord e in parte verso l'abitato di Temù

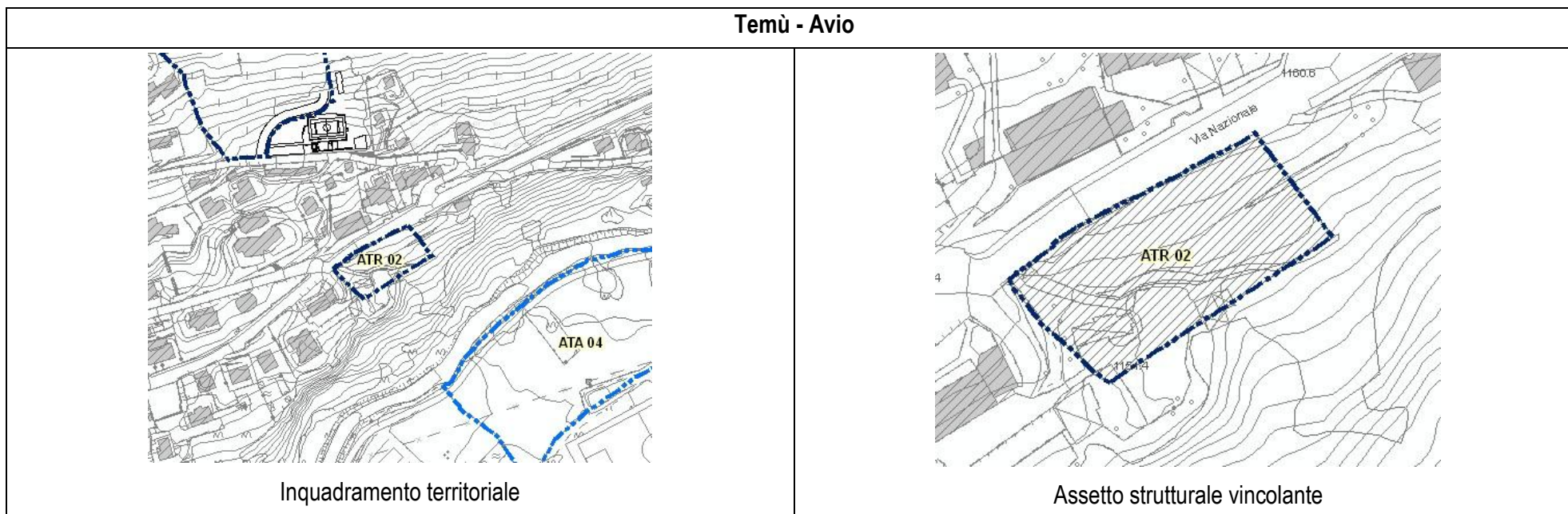
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.

L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.
--	---	--

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.8. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 02



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud-Est dell'abitato di Temù.
- Conferma delle previsioni insediative del PRG.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità geologica 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+?	In parte verso l'abitato di Temù

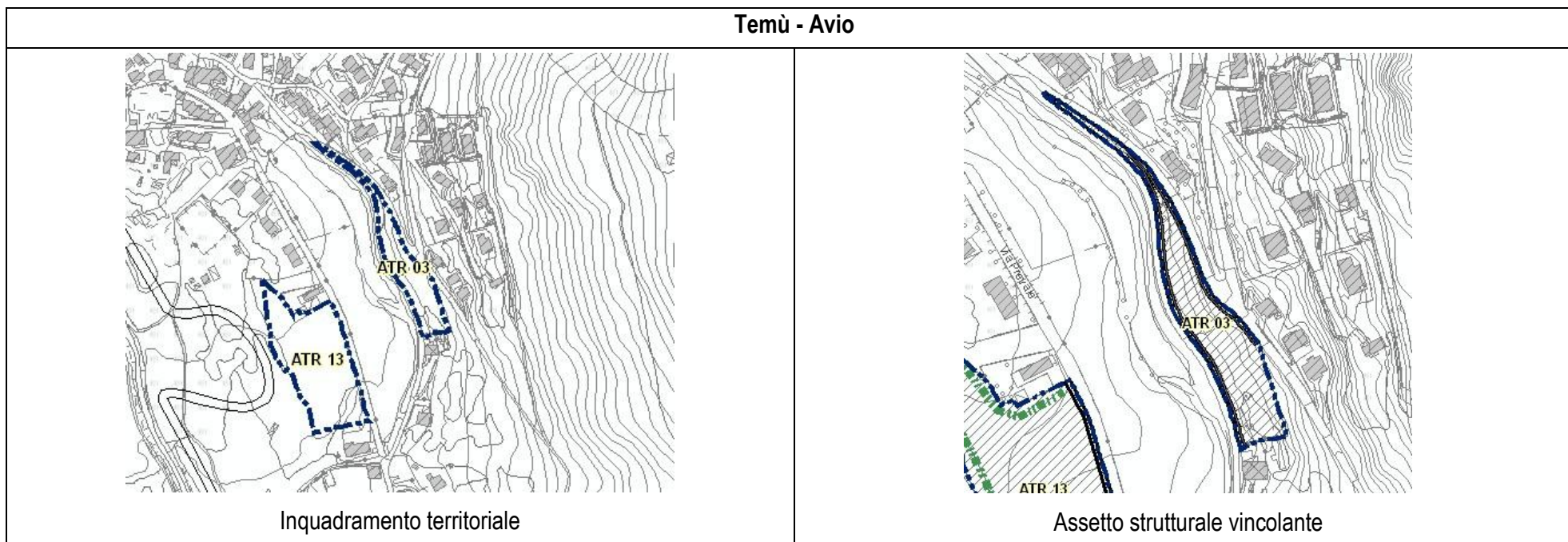
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si

ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.9. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 03



OBIETTIVI

- Completamento area parzialmente edificata.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità 3b; 3d; 3e; 3g

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

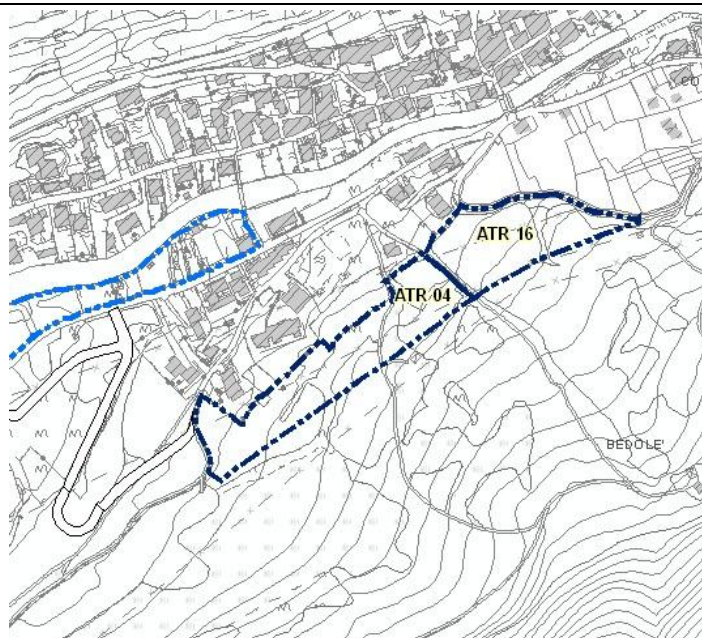
Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si

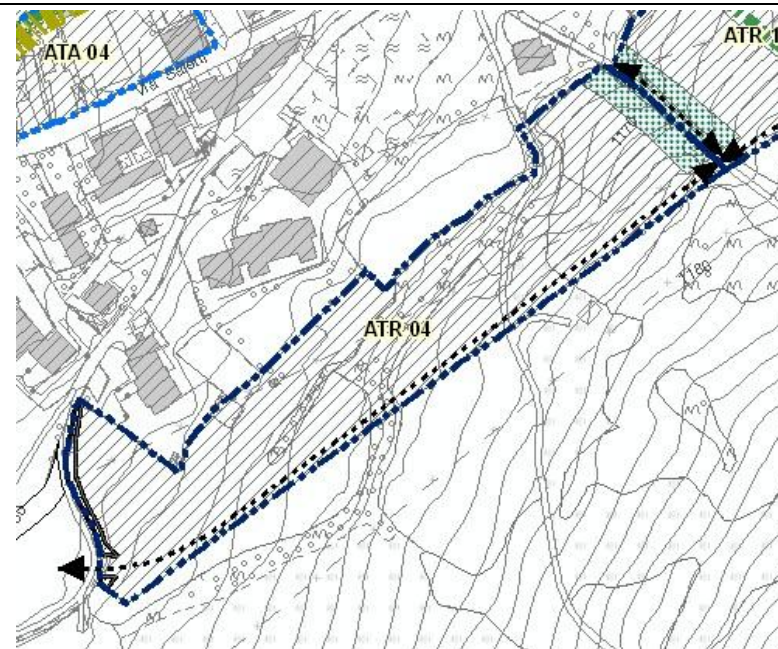
ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.10. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 04

Pontagna



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Pontagna.
- Realizzazione connessione verde ecologico lungo il torrente.
- Previsione del tratto di viabilità di bypass all'abitato di Pontagna.
- Ampliamento viabilità esistente.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale

- Individuazione del tratto di viabilità di bypass all'abitato di Pontagna.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continui; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se

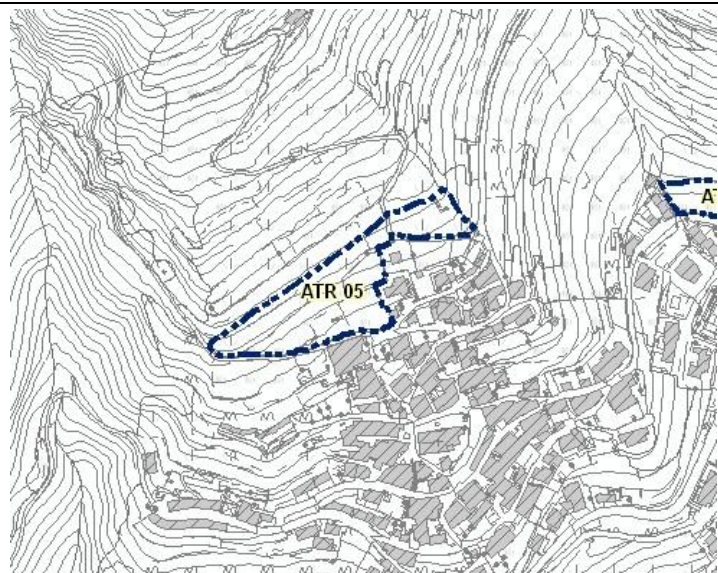
		la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

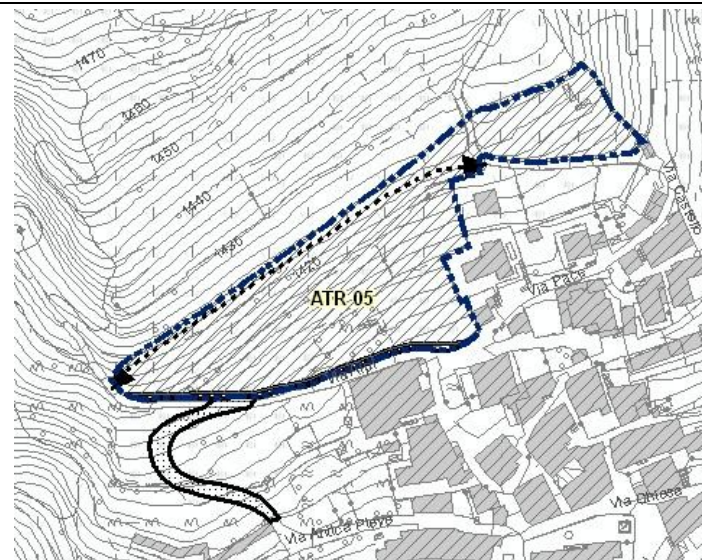
La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.11. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 05

Villa Dalegno



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento del margine Nord dell'abitato di Villa Dalegno
- Realizzazione e cessione al comune della viabilità di connessione

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamenti stradali e nuova viabilità. La viabilità di accesso all'AT può essere realizzata anche diversamente da quanto riportato.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

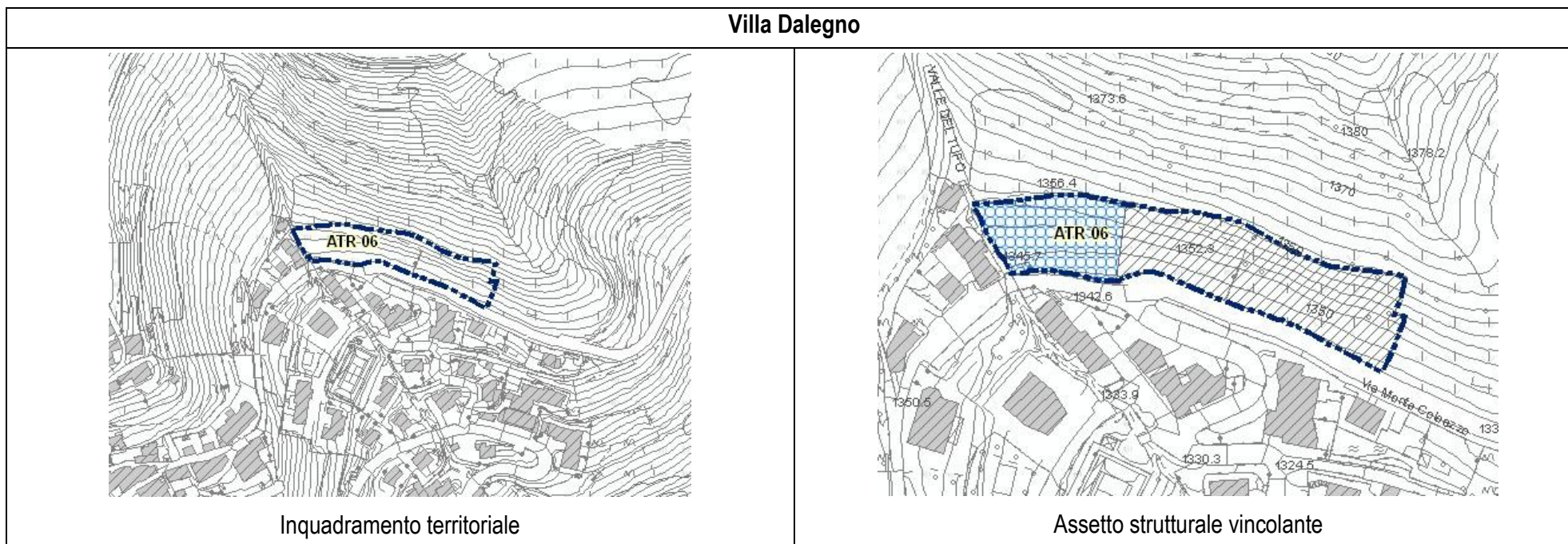
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Forre
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.12. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 06



OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Completamento del margine Nord dell'abitato di Villa Dalegno • Realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio dell'abitato esistente
PRESCRIZIONI E OBBLIGHI
<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo Piano Paesistico di Contesto. • Realizzazione ampliamento stradale. • In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

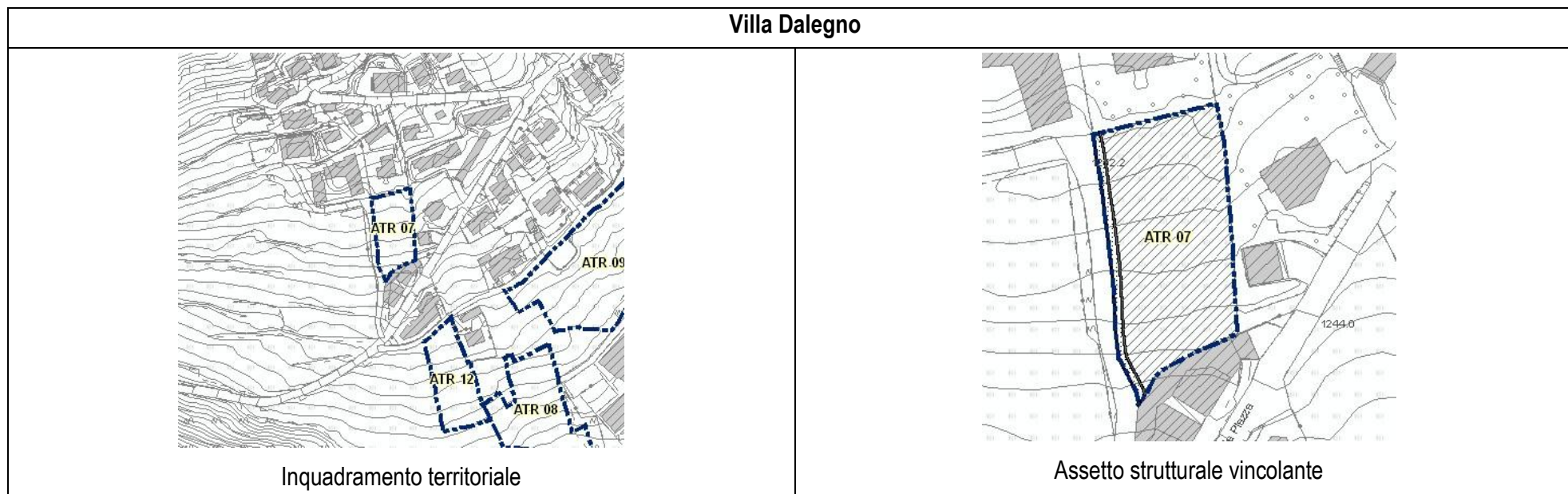
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Ambiti di elevato valore percettivo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	In parte verso il fiume

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.13. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 07



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Villa Dalegno
- Sistemazione dell'ingresso di Villa Dalegno.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

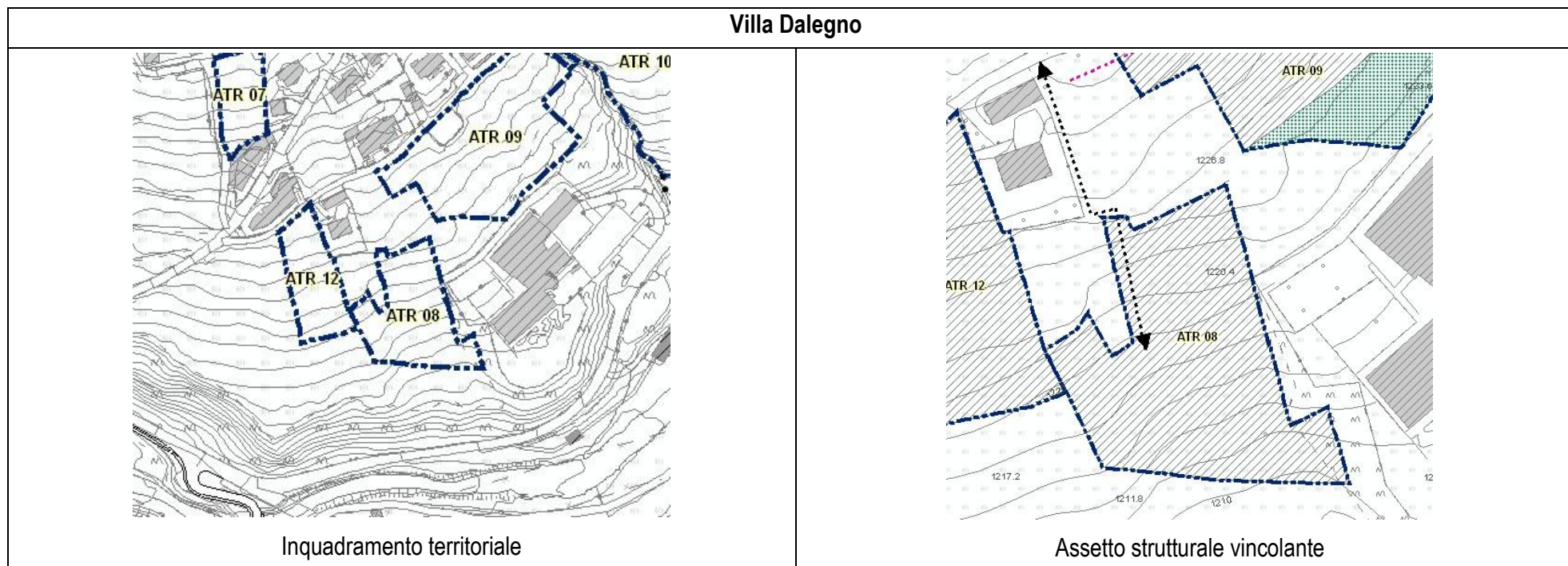
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si

ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.14. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 08



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Villa Dalegno
- Sistemazione dell'ingresso di Villa Dalegno.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale e parcheggi pubblici.
- Sistemazione incrocio con la viabilità di accesso come elemento qualificante dell'accesso alla frazione di Villa Dalegno
- Cessione di area a verde
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2

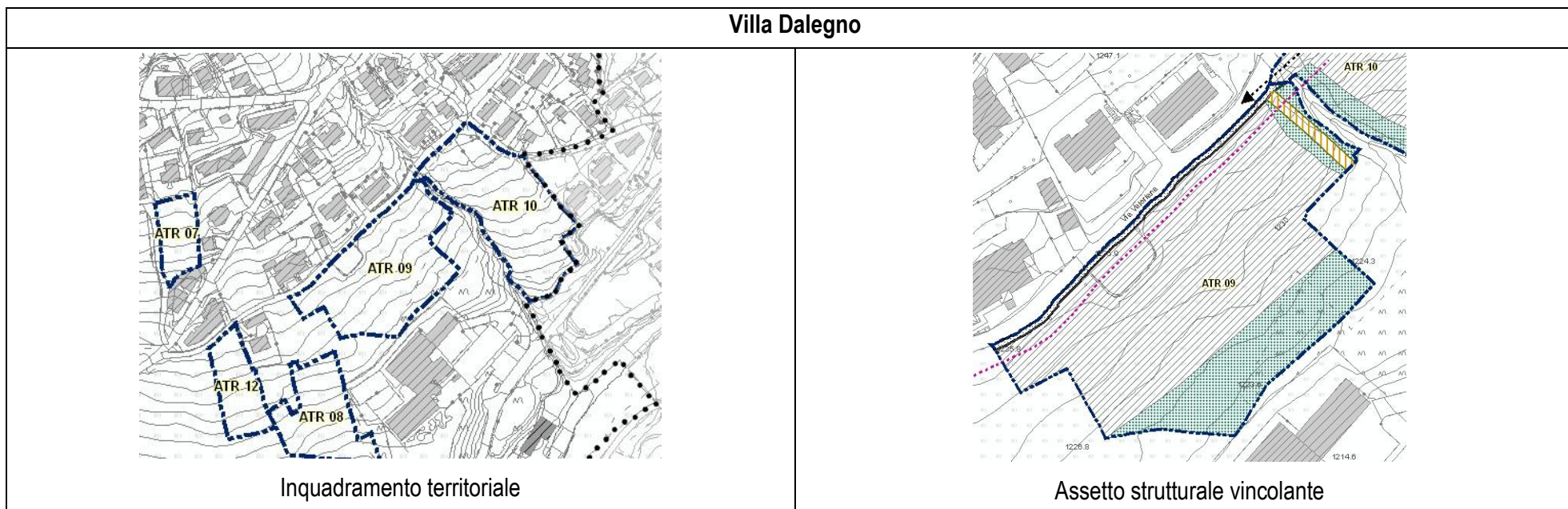
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.15. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 09



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Villa Dalegno
- Sistemazione dell'ingresso di Villa Dalegno.
- Realizzazione della rete ecologica.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale e parcheggi pubblici.
- Realizzazione di verde a protezione della casa di riposo situata più a sud.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

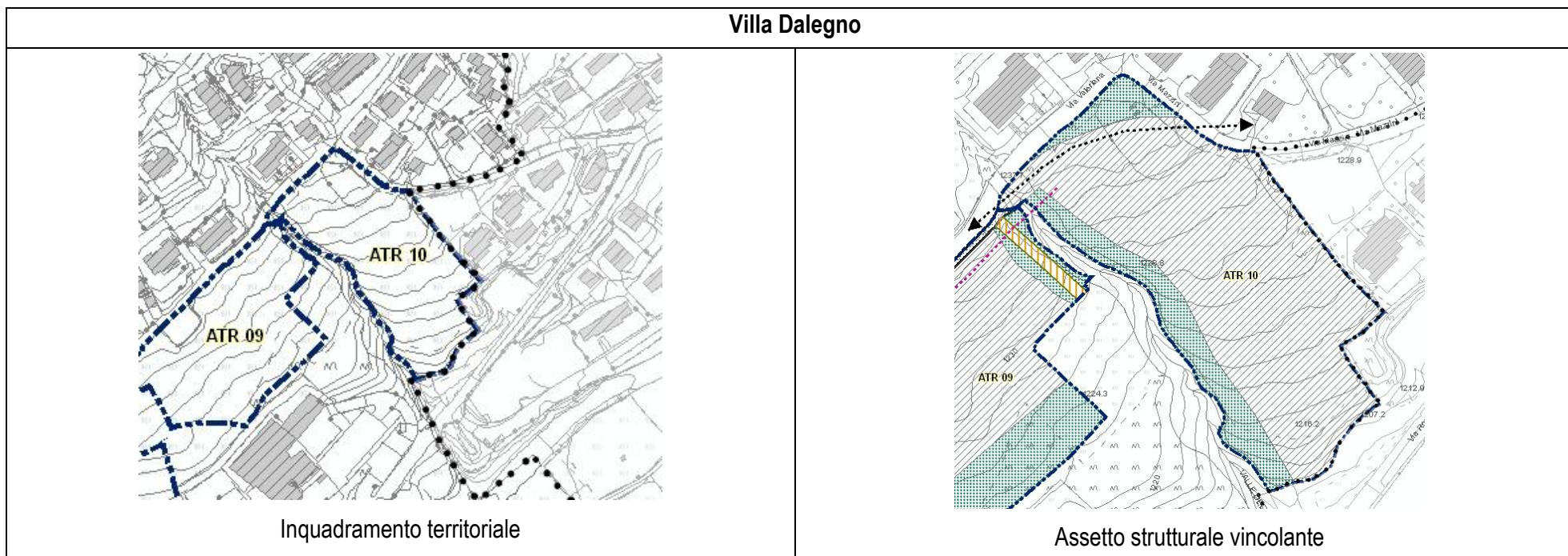
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Orlo di scarpata; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	In parte verso il fiume

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.16. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 10



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Villa Dalegno
- Sistemazione dell'incrocio viario.
- Realizzazione della rete ecologica.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione incrocio in sicurezza.
- Cessione e attrezzatura dell'area a verde ecologico
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

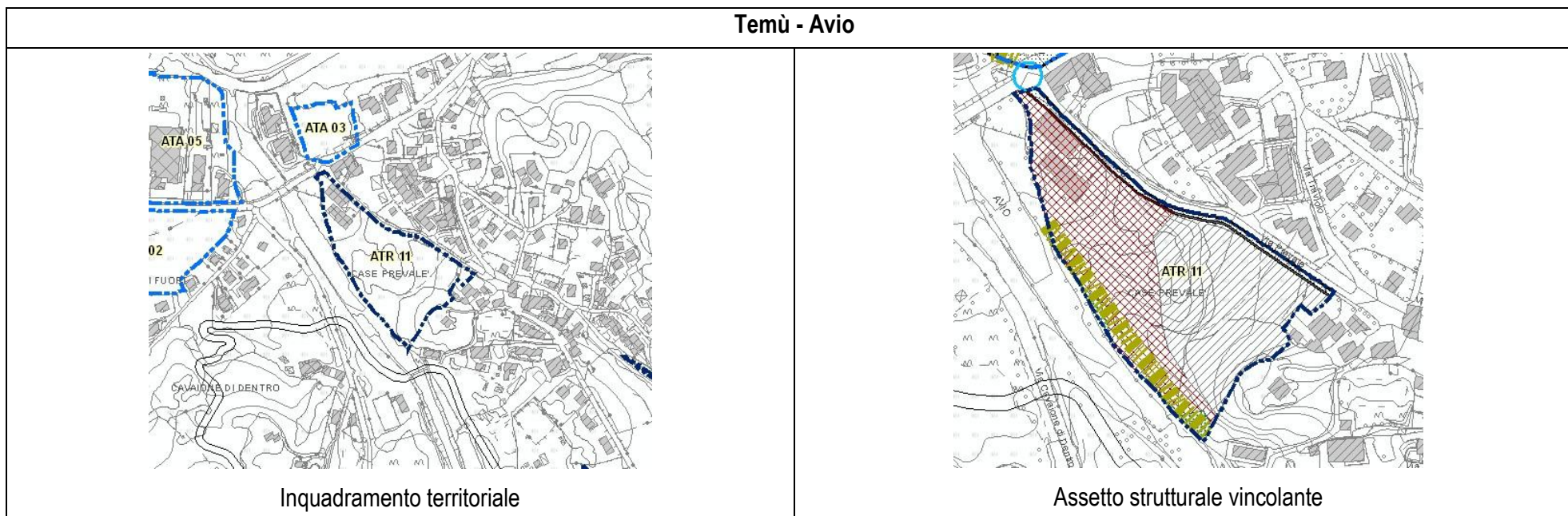
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Orlo di scarpata; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	In parte verso il fiume

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.17. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 11



OBIETTIVI

- Cessioni delle aree vicino al fiume.
- Realizzazione della rete ecologica.
- Ampliamento della viabilità esistente.
- Contribuzione alla realizzazione della rotatoria
- Demolizione edifici esistenti.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Cessioni delle aree vicino al fiume.
- La cessione delle aree di cui al servizio VE.p.22b genera 1250 mq di slp da cedere al PCC 01 e al PCC 05 secondo le rispettive quantità 1.000 mq di slp al PCC 01 e 250 mq di slp al PCC 05.
- Realizzazione della rete ecologica.

- Demolizione edifici esistenti dopo la cessione delle aree.
- Ampliamento della viabilità esistente.
- Contribuzione alla realizzazione della rotatoria per 1/5.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

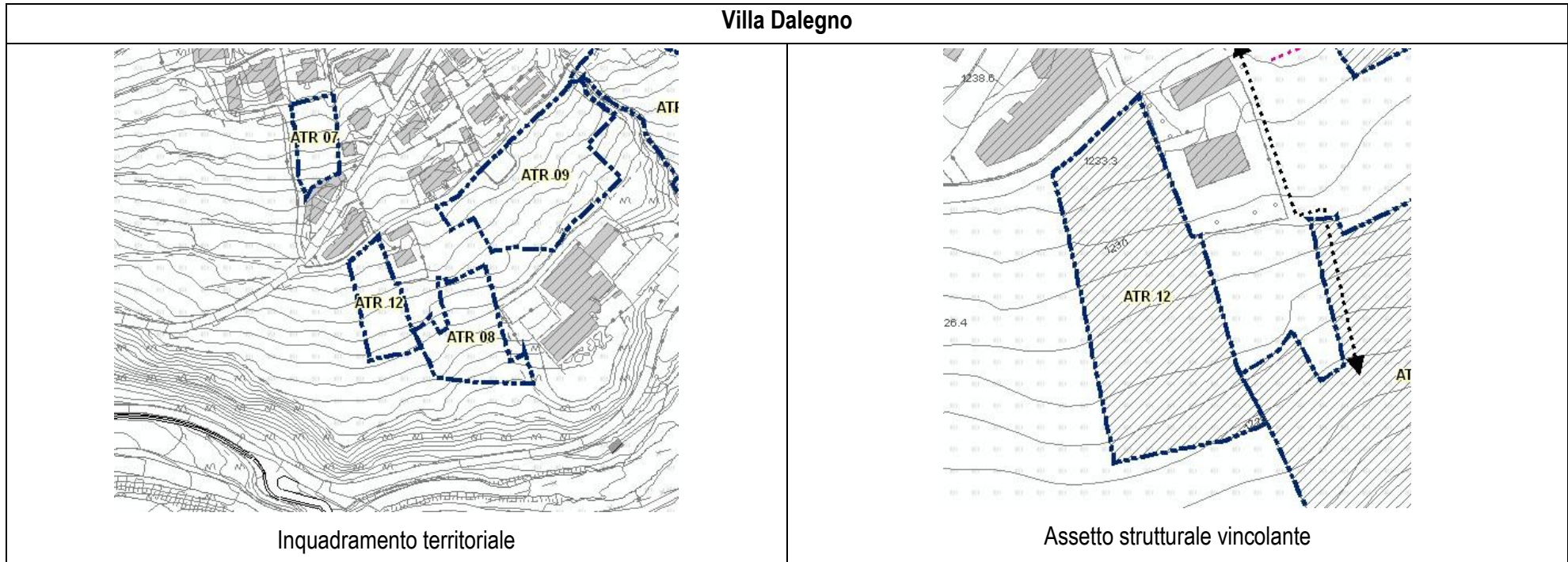
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Filari e siepi continuo; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	In parte verso il fiume

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.18. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 12



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Villa Dalegno
- Sistemazione dell'ingresso di Villa Dalegno

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Sistemazione incrocio con la viabilità di accesso come elemento qualificante dell'accesso alla frazione di Villa Dalegno
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2

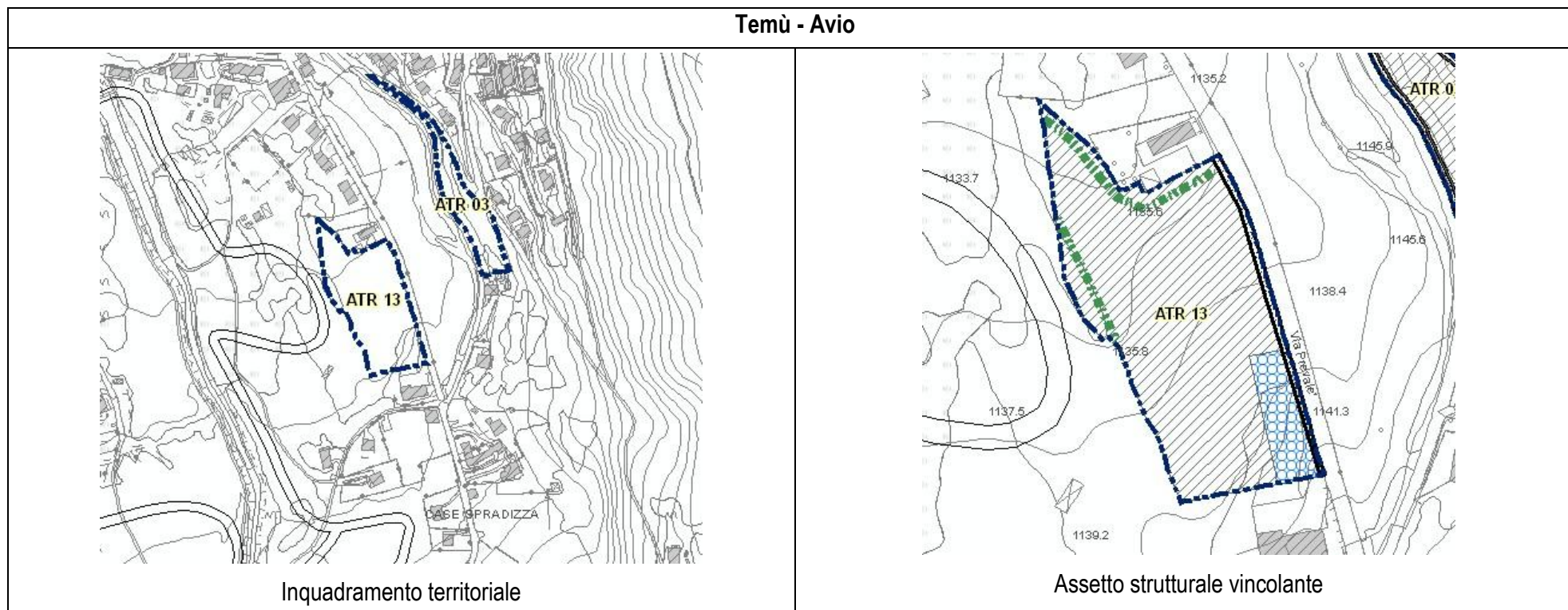
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.19. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 13



OBIETTIVI

- Completamento del margine urbano in località Avio

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Completamento del margine urbano in località Avio
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 3b; 3d; 3e; 3g

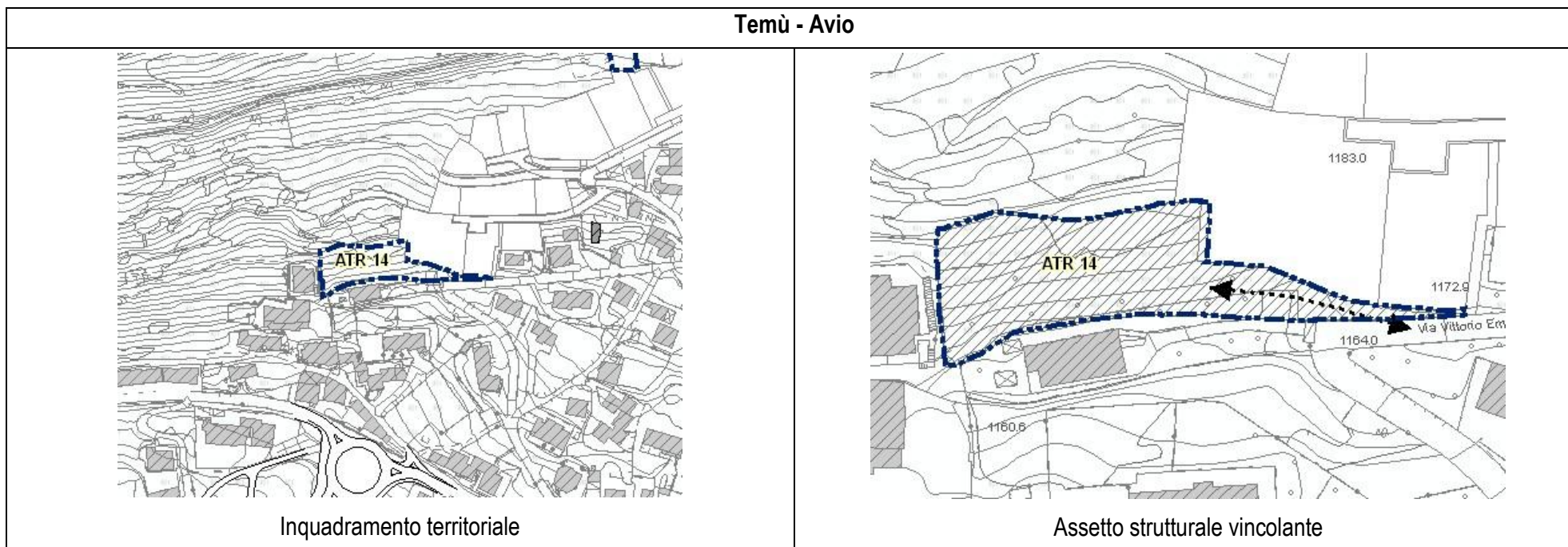
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	In parte verso Ovest

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.20. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 14



OBIETTIVI

- Completamento del margine Ovest dell'abitato di Temù

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione connessione stradale.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

NOTE

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Gradonature artificiali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

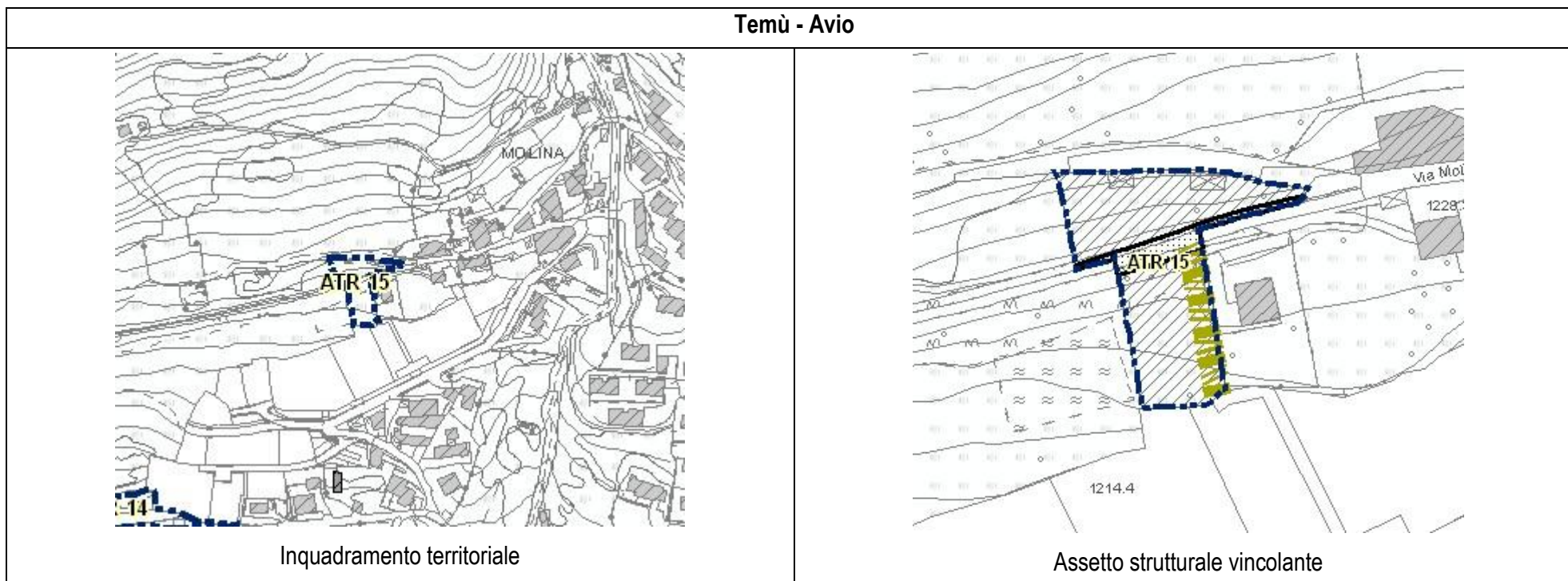
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si

ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.21. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 15



OBIETTIVI

- Completamento del margine Ovest dell'abitato di Temù
- Allargamento viabilità esistente

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3

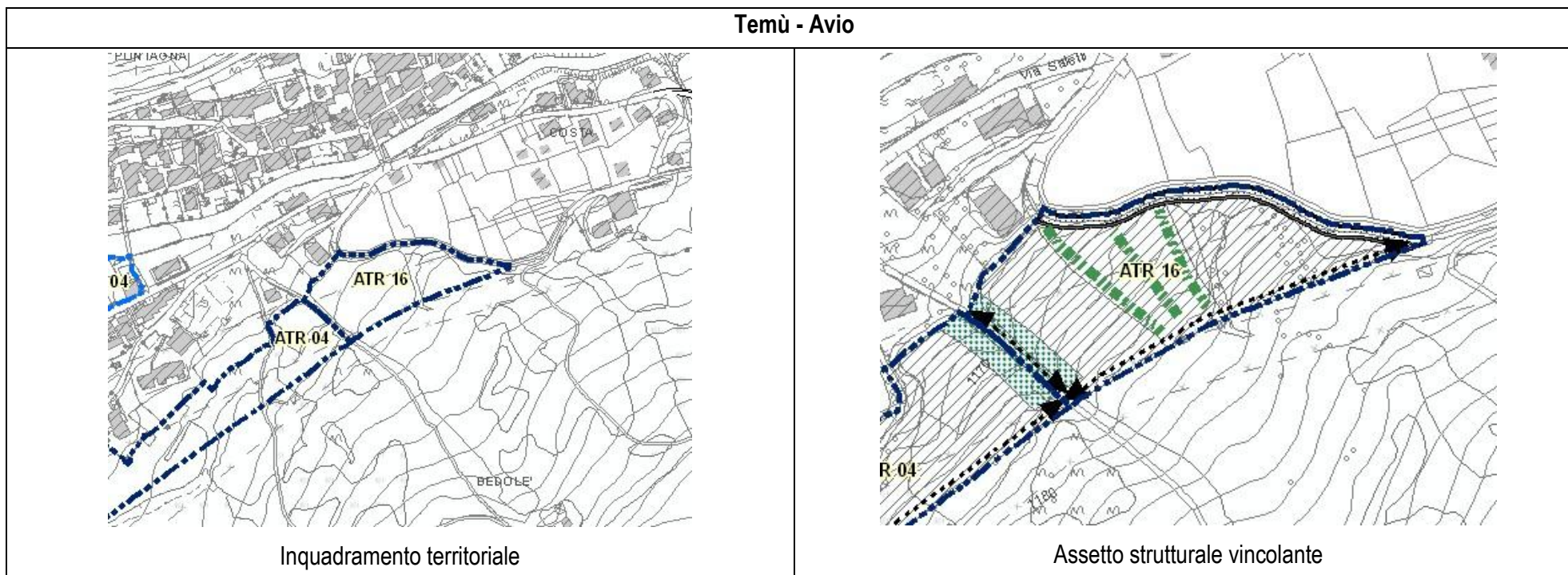
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+?	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+?	Allevamento caprini da carne n° capi 4, allevamento ovini da carne n° capi 9
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Gradonature artificiali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.22. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 16



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Pontagna.
- Realizzazione connessione verde ecologico lungo il torrente.
- Previsione del tratto di viabilità di bypass all'abitato di Pontagna.
- Ampliamento viabilità esistente

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale
- Individuazione del tratto di viabilità di bypass all'abitato di Pontagna.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continuo; Filari e siepi discontinuo; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Passa in centro all'ambito

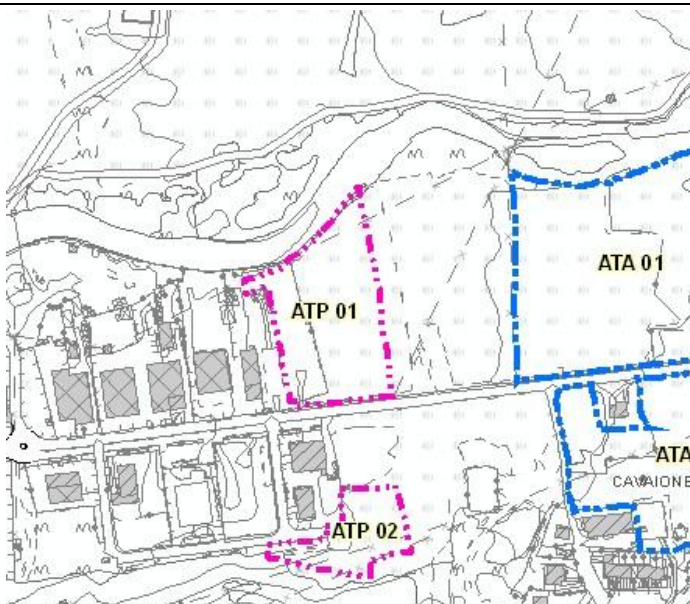
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

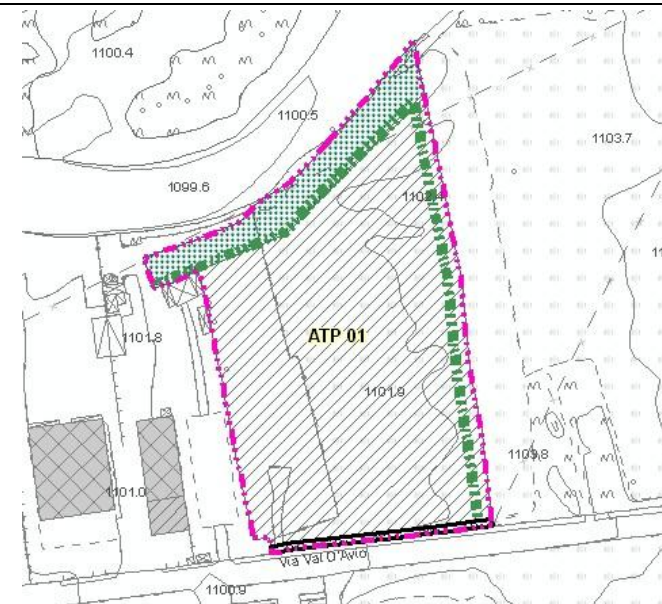
La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.23. AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 01

Temù - Avio



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento dell'ambito produttivo

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Cessione area verde di rispetto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 4

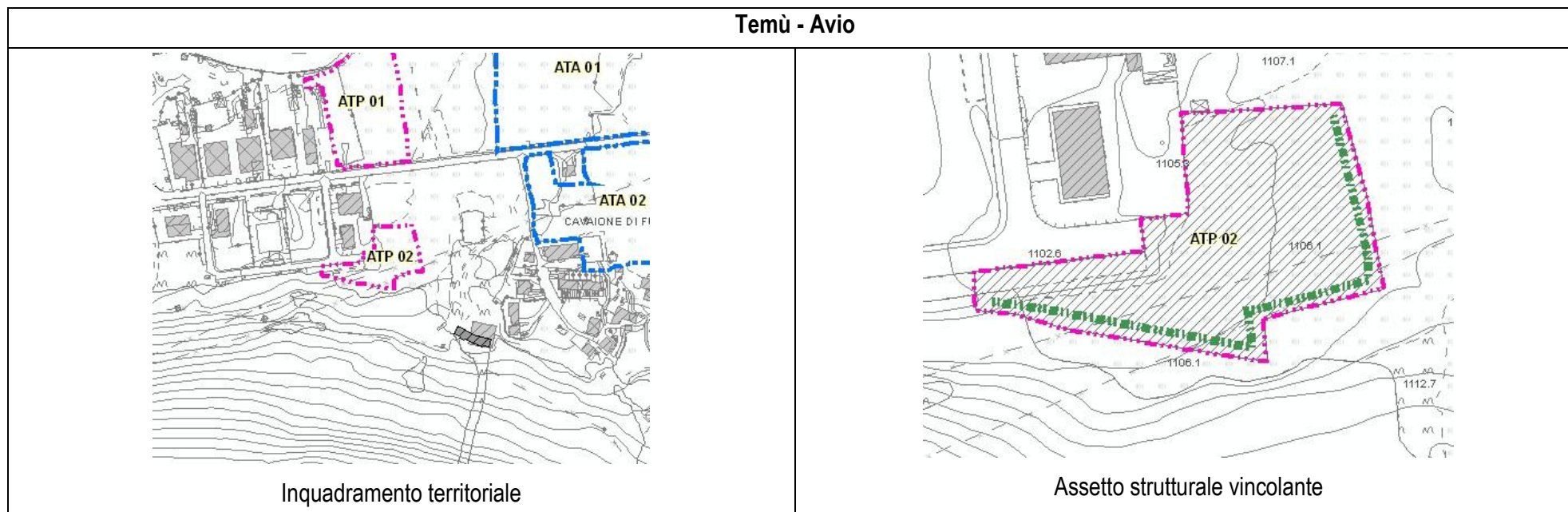
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Formazioni ripariali; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.24. AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 02



OBIETTIVI

- Completamento dell'ambito produttivo

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

L'intervento era previsto per 135 mq con destinazione D2 - Nuove attività artigianali

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Boschi conifere a densità media e alta
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

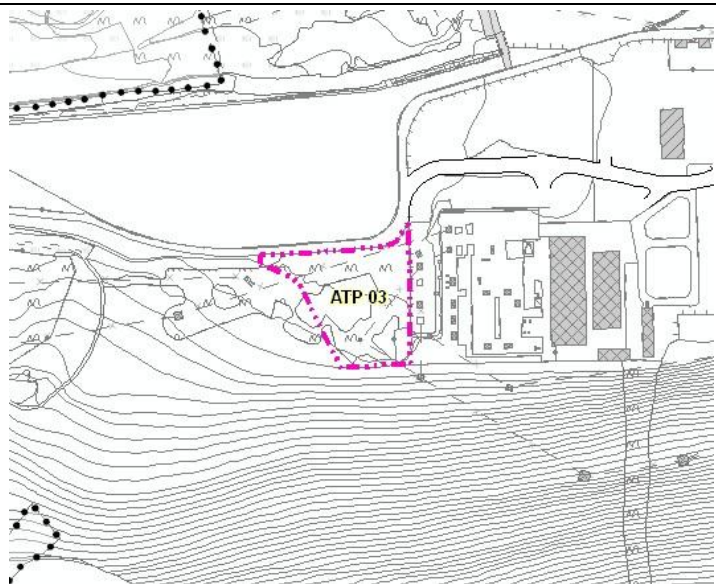
Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si

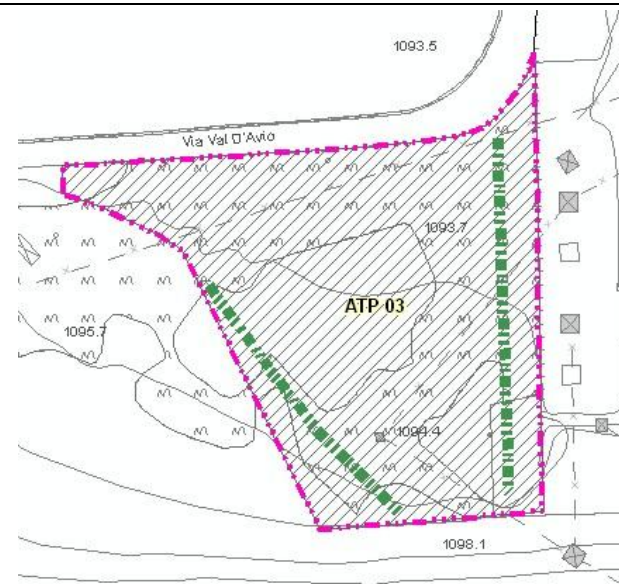
ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.25. AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 03

Temù - Avio



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento e rafforzamento dell'ambito produttivo.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Obbligo di collegamento con l'acquedotto
Acque (fognatura)	+	Obbligo di collegamento con il sistema fognario
Energia	+	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+?	Boschi di latifoglie a densità media e alta; Boschi conifere a densità media e alta; Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

9. Valutazione dei PA, PR, SUAP, PCC del PdR e i servizi di progetto del PdS

La valutazione della sostenibilità localizzativa delle espansioni insediative sarà effettuata sulla base delle informazioni (classi di fattibilità geologica, classi di sensibilità paesistica, condizioni contestuali ed eventualmente contingenti alla trasformazione) che sono state sintetizzate cartograficamente per il territorio soggetto a trasformazione.

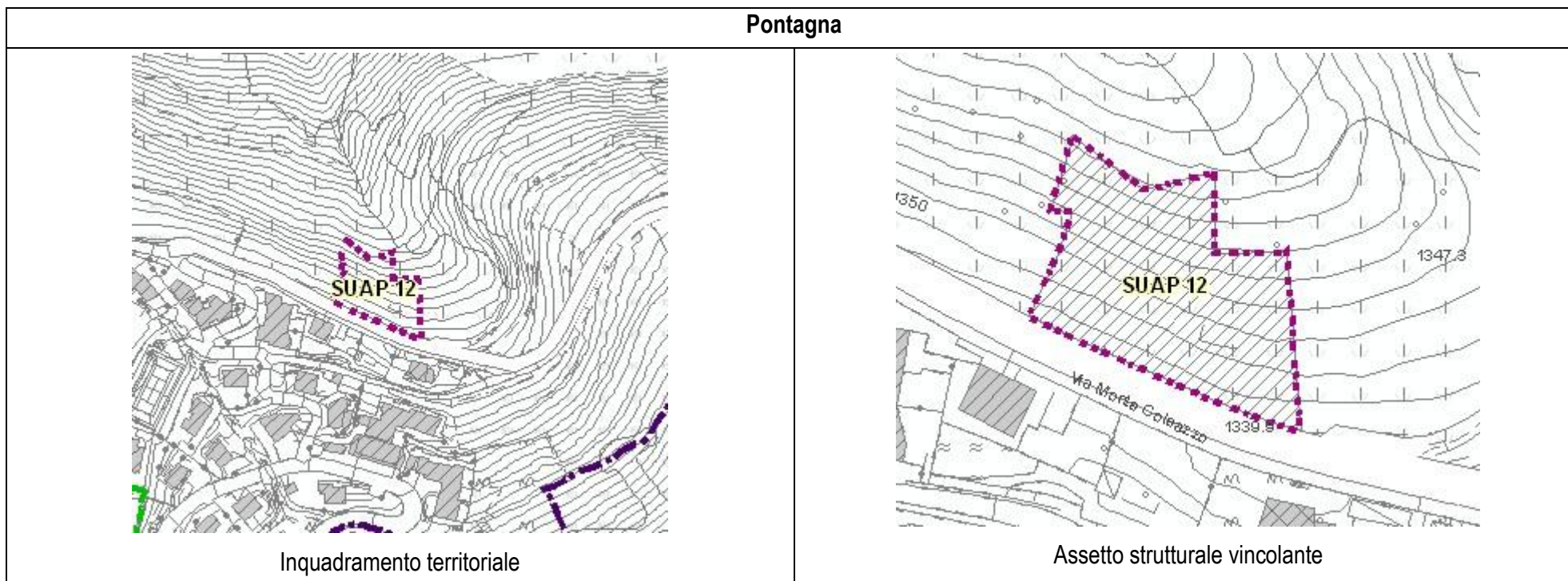
In particolare, per ciascun sito si attribuirà una valutazione sintetica sulla base del giudizio di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni rilevate e, successivamente, è stata espressa la valutazione conclusiva sulle possibilità trasformatrici previste dal Piano, in modo da poter dare anche delle indicazioni sugli aspetti da considerare nella progettazione dei diversi comparti urbanistici al fine di mitigarne gli effetti ambientali.

Di seguito verrà fornita per ogni intervento di trasformazione previsto dal Piano una scheda illustrativa con relativa valutazione e giudizio sull'impatto recato alla componente territoriale, a quella ambientale e urbana, tutte analizzate secondo diverse tematiche.

La valutazione viene espressa utilizzando la seguente simbologia:

+	Trasformazione compatibile
+?	Trasformazione incerta, presumibilmente compatibile (prevedere interventi strategici, attuativi e gestionali o di mitigazione e compensazione ecologica)
?	Trasformazione da sottoporre ad approfondimenti nella fase di progettazione dell'intervento (approfondimenti geologici, valutazione dell'inserimento paesistico, definizione del perimetro del comparto d'intervento)
0	Indifferenza
-	Trasformazione non compatibile

9.1. PIANI ATTUATIVI AVVIATI CON IL PRG E RICONFERMATI NEL PGT – SUAP 12



OBIETTIVI

- Conferma delle previsioni alberghiero / turistico-ricettivo previgenti

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo piano paesistico di contesto.
- Vengono confermati i parametri previsti nel SUAP presentato anche se in contrasto con il PGT.
- La SIp è direttamente attribuita, senza la necessità di ricorrere alla procedura di acquisizione dei rispettivi diritti / crediti edificatori.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 1.210 mq con destinazione D4 - Nuova attività alberghiera
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3

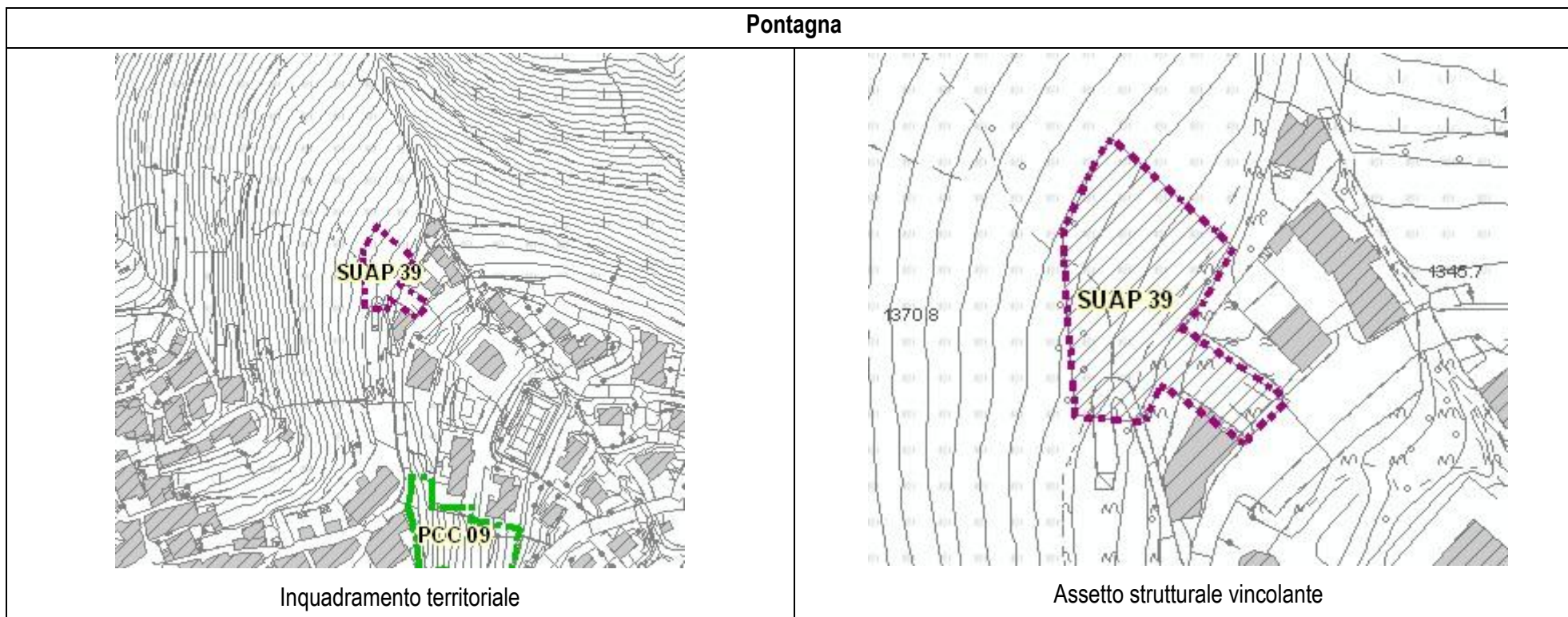
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+?	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

9.2. PIANI ATTUATIVI AVVIATI CON IL PRG E RICONFERMATI NEL PGT – SUAP 39



OBIETTIVI

- Conferma delle previsioni alberghiero / turistico-ricettivo previgenti

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo piano paesistico di contesto
- Vengono confermati i parametri previsti nel SUAP presentato anche se in contrasto con il PGT.
- La SIp è direttamente attribuita, senza la necessità di ricorrere alla procedura di acquisizione dei rispettivi diritti / crediti edificatori.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 797 mq con destinazione D4 - Nuova attività alberghiera
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

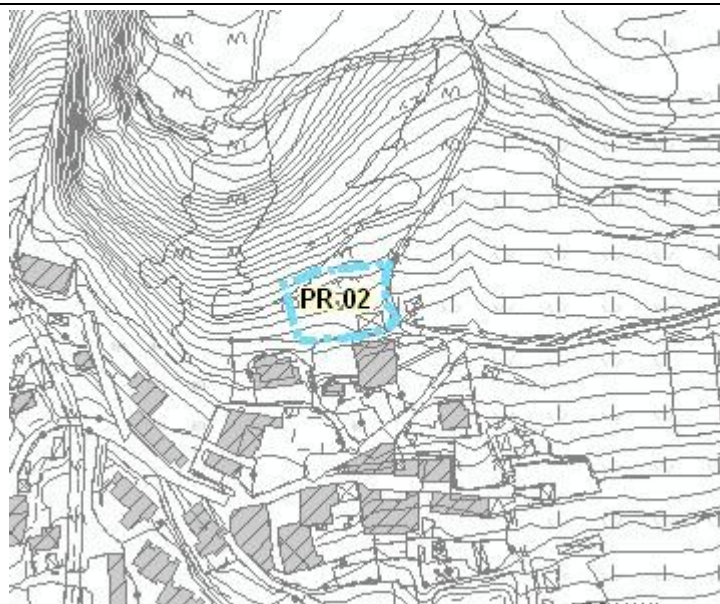
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

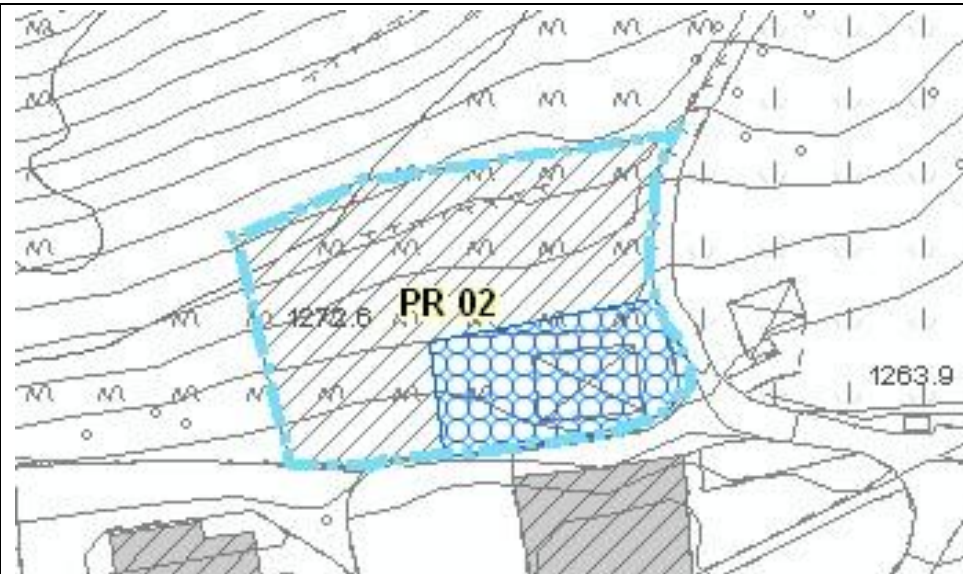
La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

9.3. PIANO DI RECUPERO – PR 02

Pontagna



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Recupero ambito degradato e realizzazione parcheggio

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo di piano paesistico di contesto che verifichi l'inserimento dei manufatti rispetto al contesto storico
- Obbligo di realizzare e di cedere l'area a parcheggio
- Si può derogare dalle distanze nel rispetto del codice civile e dei diritti di terzi.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

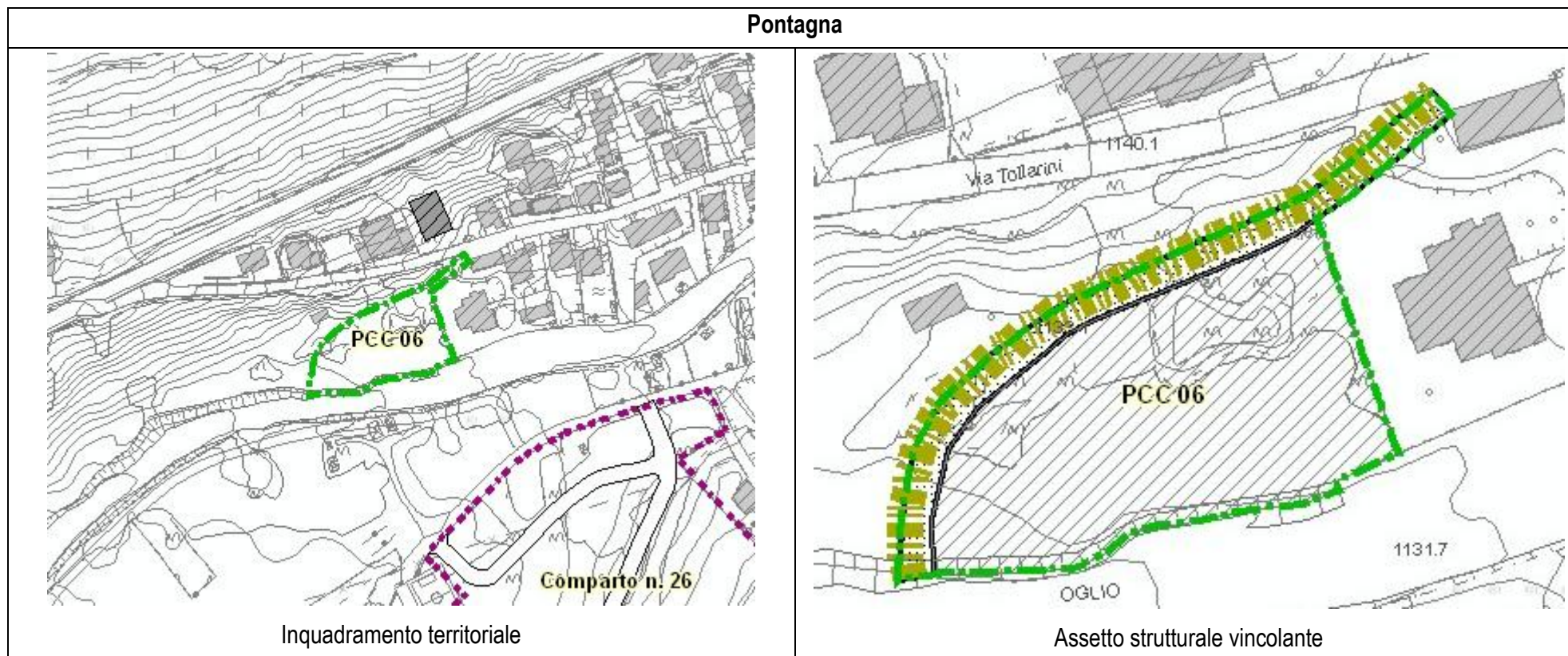
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+?	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

9.4. PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 06



OBIETTIVI

- Completamento dell'ambito a sud ovest di Pontagna
- Realizzazione della viabilità di connessione e del passaggio pedonale.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Realizzazione della viabilità di connessione e del passaggio pedonale
- Obbligo piano paesistico di contesto
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Boschi di latifoglie a densità media e alta; Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	Marginalmente verso il fiume

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.

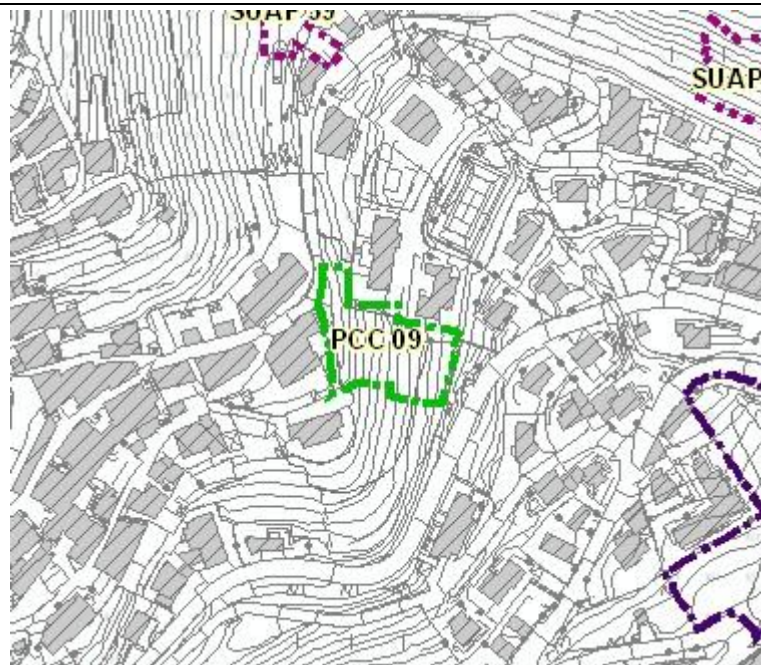
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.
--	---	--

Sintesi valutativa finale

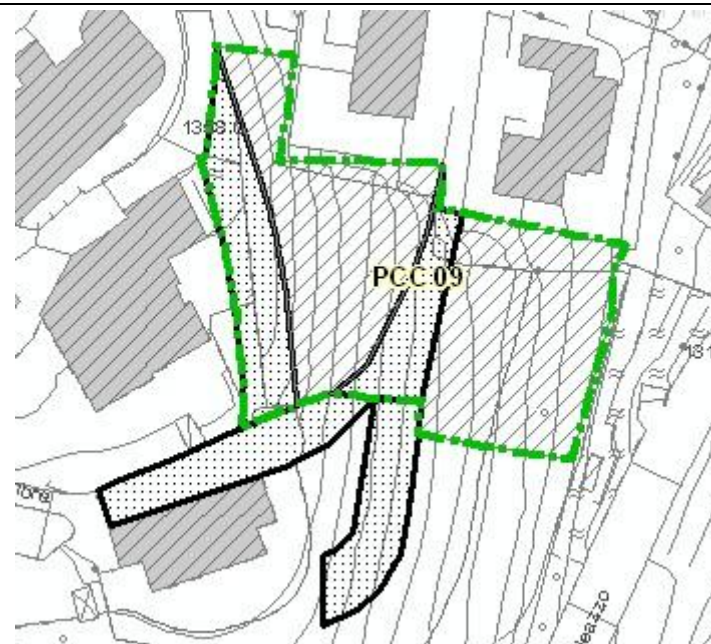
La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

9.5. PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 09

Villa Dalegno



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento ambito a Villa Dalegno
- Realizzazione viabilità di collegamento

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Realizzazione e cessione della viabilità di collegamento interna ed esterna al comparto
- Possibilità di derogare le distanze

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 141 mq con destinazione B3 - Completamento residenziale a volumetria definita
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

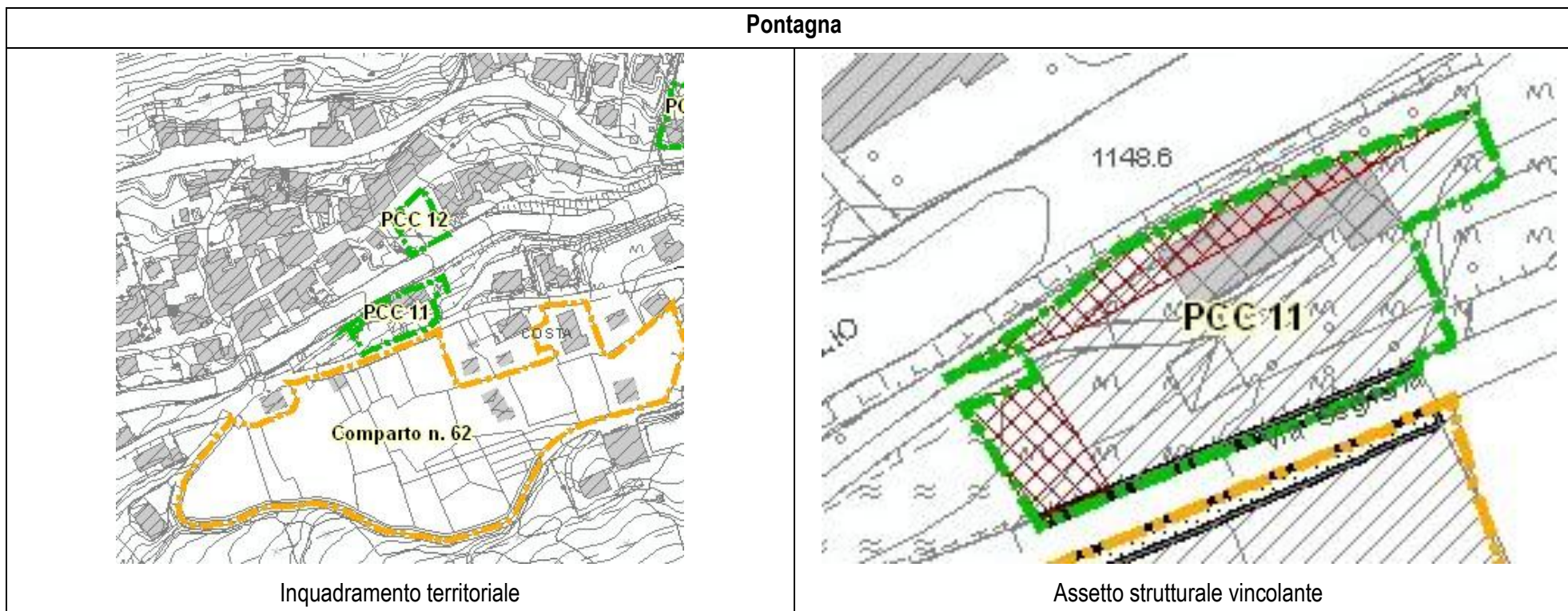
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

9.6. PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 11



OBIETTIVI

- Messa in sicurezza dell'edificio esistente

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- È obbligatoria la demolizione dell'edificio esistente e la sua ricostruzione nell'area verso la viabilità esistente.
- La possibilità edificatoria è una Slp uguale alla volumetria esistente incrementata del 15%.
- La Slp è direttamente attribuita, senza la necessità di ricorrere alla procedura di acquisizione dei rispettivi diritti / crediti edificatori.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Non presenti
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

10. Valutazione dei servizi di progetto del PdS

La valutazione della sostenibilità localizzativa delle espansioni insediative sarà effettuata sulla base delle informazioni (classi di fattibilità geologica, classi di sensibilità paesistica, condizioni contestuali ed eventualmente contingenti alla trasformazione) che sono state sintetizzate cartograficamente per il territorio soggetto a trasformazione.

In particolare, per ciascun sito si attribuirà una valutazione sintetica sulla base del giudizio di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni rilevate e, successivamente, è stata espressa la valutazione conclusiva sulle possibilità trasformatrici previste dal Piano, in modo da poter dare anche delle indicazioni sugli aspetti da considerare nella progettazione dei diversi comparti urbanistici al fine di mitigarne gli effetti ambientali.

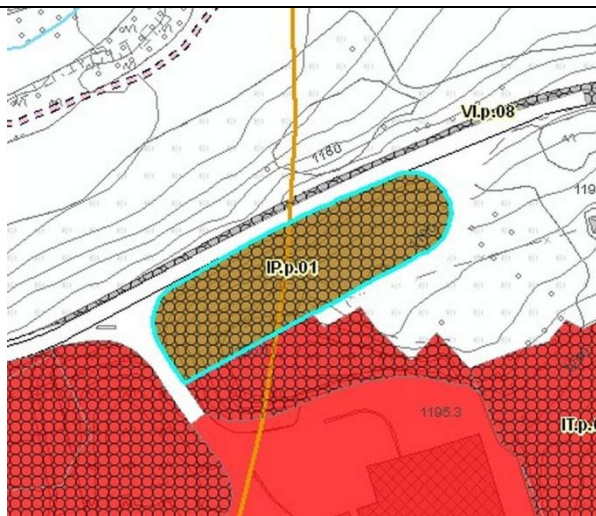
Di seguito verrà fornita per ogni intervento di trasformazione previsto dal Piano una scheda illustrativa con relativa valutazione e giudizio sull'impatto recato alla componente territoriale, a quella ambientale e urbana, tutte analizzate secondo diverse tematiche.

La valutazione viene espressa utilizzando la seguente simbologia:

+	Trasformazione compatibile
+?	Trasformazione incerta, presumibilmente compatibile (prevedere interventi strategici, attuativi e gestionali o di mitigazione e compensazione ecologica)
?	Trasformazione da sottoporre ad approfondimenti nella fase di progettazione dell'intervento (approfondimenti geologici, valutazione dell'inserimento paesistico, definizione del perimetro del comparto d'intervento)
0	Indifferenza
-	Trasformazione non compatibile

10.1. SERVIZIO DI PROGETTO – IP.p.01

Pontagna: Magazzini e uffici



Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"



Estratto fotografico

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 2.319 mq con destinazione SP2 - Attrezzature tecnologiche e cimiteriali
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa al servizio di progetto.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

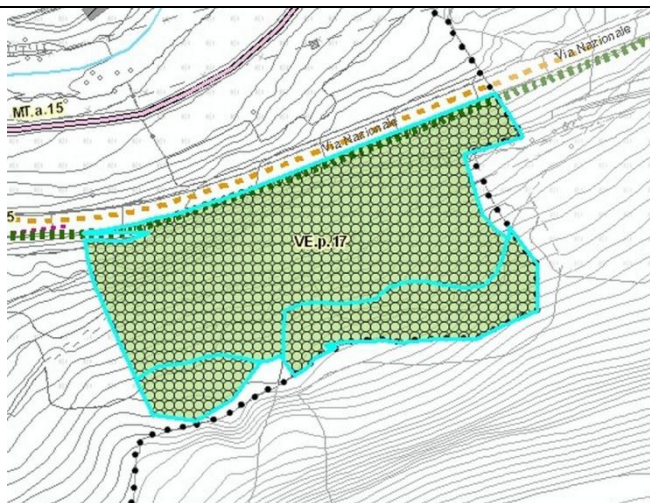
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

10.2. SERVIZIO DI PROGETTO – VE.p.17

Villa Dalegno: coltivazione piccoli frutti



Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"



Estratto fotografico

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Boschi conifere a densità media e alta; Filari e siepi continuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

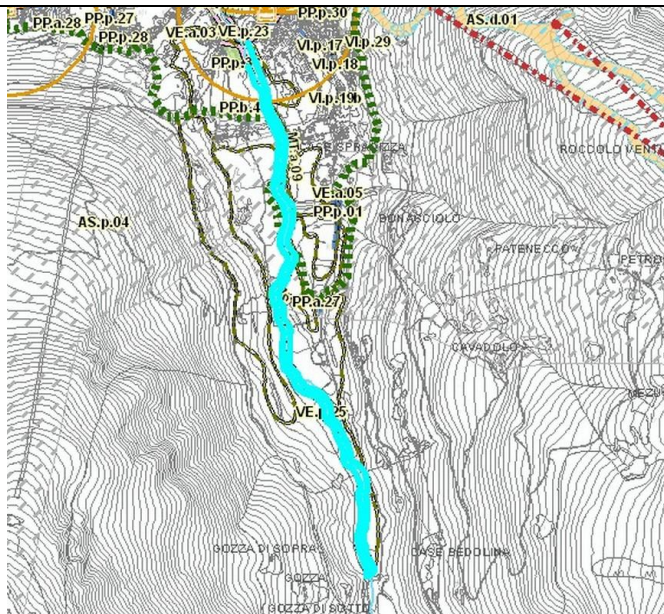
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

10.3. SERVIZIO DI PROGETTO – VE.p.25

Avio: Verde attrezzato – percorso ciclopedonale



Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"



Estratto fotografico

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 448 mq con destinazione D6 - Attività ricettiva all'aria aperta e per 6.158 mq con destinazione SP5 - Attrezzature per la pratica dello sci
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali

L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 3b; 3d; 3e; 3g, classe di fattibilità 4
--	---

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Componenti paesistiche interessate	+?	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Boschi misti a densità media e alta; Boschi conifere a densità media e alta; Faglia; Filari e siepi discontinuo; Briglie
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	Corridoio fluviale secondario

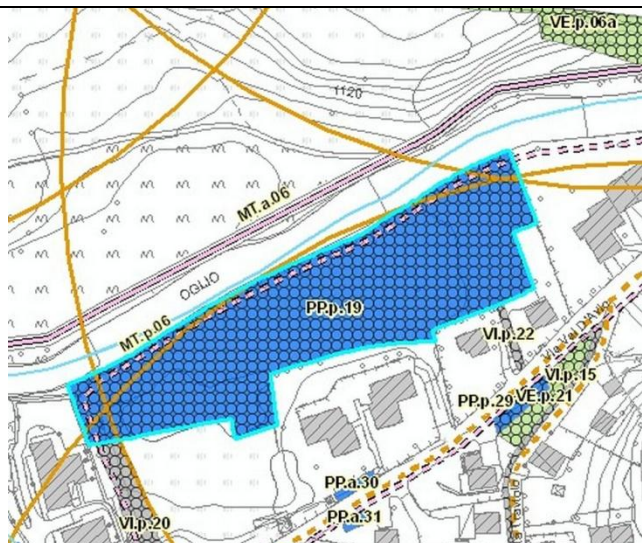
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

10.4. SERVIZIO DI PROGETTO – PP.p.19

Avio: parcheggio e verde ecologico



Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"



Estratto fotografico

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4


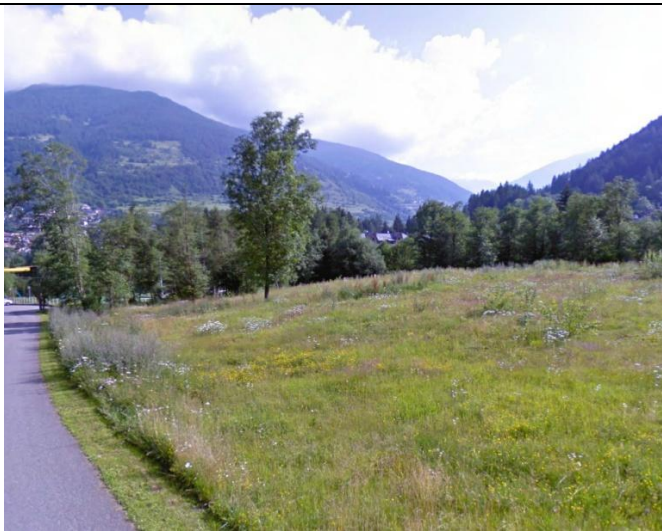
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Formazioni ripariali; Filari e siepi discontinuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+?	Corridoio fluviale principale

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

10.5. SERVIZIO DI PROGETTO – PP.p.33

Avio: parcheggio e verde	
 <p style="text-align: center; margin-top: 10px;">Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"</p>	 <p style="text-align: center; margin-top: 10px;">Estratto fotografico</p>

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, Classe di fattibilità 3b; 3d; 3e; 3g

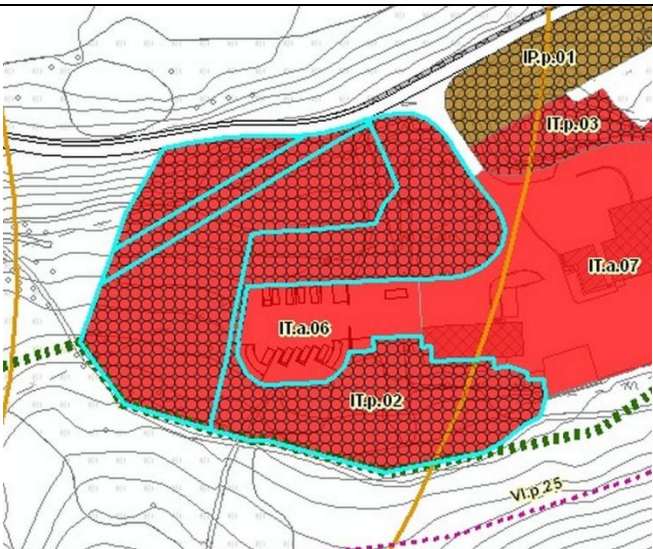

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Componenti paesistiche interessate	+?	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Boschi misti a densità media e alta
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	Corridoio fluviale secondario

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

10.6. SERVIZIO DI PROGETTO – IT.p.02

Pontagna: Impianti teconologici	
 <p style="text-align: center; margin-top: 10px;">Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"</p>	 <p style="text-align: center; margin-top: 10px;">Estratto fotografico</p>

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 854 mq con destinazione Viabilità di progetto e per 7.475 mq con destinazione SP2 - Attrezzature tecnologiche e cimiteriali
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa al servizio di progetto.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continuo; Filari e siepi discontinuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	Corridoi ecologici

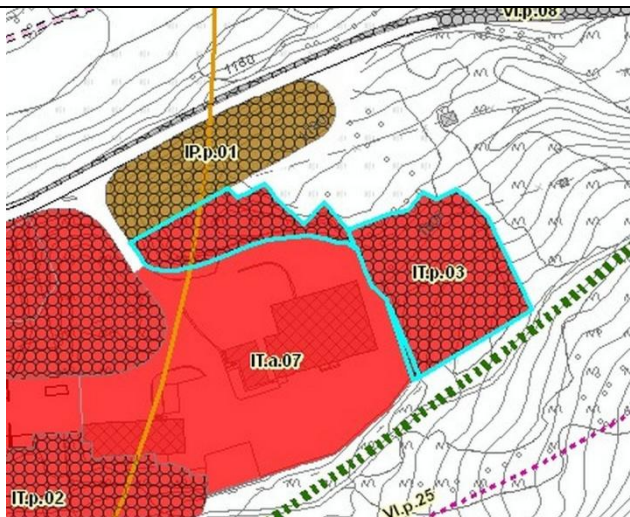
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

10.7. SERVIZIO DI PROGETTO – IT.p.03

Pontagna: Impianti teconologici



Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"



Estratto fotografico

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 1.361 mq con destinazione SP2 - Attrezzature tecnologiche e cimiteriali
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa al servizio di progetto.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

11. Valutazione sintetica degli ATA, ATR e ATP del DdP; dei PA, PR e PCC del PdR e dei principali servizi di progetto del PdS

Tabella 11: Sintesi degli Ambiti di Trasformazione Alberghieri (ATA) del DdP

Ambiti di maturazione dei diritti e crediti edificatori	Ambiti di Trasformazione Turistico-Alberghiero (ATA)	Sup. territoriale	Assetto strutturale vincolante									
			Indici e parametri	Diritti volumetrici maturati		Cessioni minime vincolanti						Totale
				Utilizzazione predeterminata (Up)	Per dest. RTA (70%)	Per dest. Alberghiero (100%)	Area edificabile di proprietà	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Passaggio pedonale da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	
mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	
Temù - Avio	ATA 01	22.185	11.900	17.000	18.811	-	3.052	-	-	322	3.374	22.185
Temù - Avio	ATA 02	19.385	10.500	15.000	18.784	-	-	-	-	600	600	16.072
Temù - Avio	ATA 03	3.598	2.100	3.000	2.905	-	-	-	-	939	939	3.376
Pontagna	ATA 04	41.381	21.000	30.000	26.847	-	5.937	-	7.068	1.528	14.533	6.438
Temù - Avio	ATA 05	13.238	7.000	10.000	10.602	-	2.196	-	196	244	2.636	-
Temù - Avio	ATA 06	4.602	2.450	3.500	2.249	2.353	-	-	-	-	2.353	3.010
		104.389	54.950	78.500							24.435	51.081

Tabella 12: Sintesi degli Ambiti di Trasformazione Residenziale (ATR) del DdP

Ambiti di maturazione e dei diritti e crediti edificatori	Ambiti di Trasformazione Residenziale (ATR)	Superfici e territoriali	Assetto strutturale vincolante																
			Indici e relative Slp							Diritti edificatori da acquisire		Cessioni minime vincolanti							Totale
			Indice di zona	Ind. minimo di edificazione	Ind. massimo di edificazione	Utilizzazione predefinita (Up)	SLP di zona	SLP minima di edificazione	SLP massima di edificazione	Per raggiungere SLP minima	Per raggiungere la SLP massima	Area edificabile di proprietà	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Passaggio pedonale da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.		
mq	mq/mq	mq/mq	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	
Temù - Avio	ATR 01	31.368	0,05	0,30	0,40		1.568	9.410	12.547	7.842	3.137	16.443	-	12.442	-	355	2.128	14.925	
Temù - Avio	ATR 02	2.070	0,05	0,50	0,55		103	1.035	1.138	931	103	2.070	-	-	-	-	-	-	
Temù - Avio	ATR 03	2.823	0,05	0,50	0,55		141	1.411	1.552	1.270	141	2.158	-	-	-	-	665	665	
Pontagna	ATR 04	10.534	0,05	0,30	0,45		527	3.160	4.740	2.633	1.580	9.905	-	483	-	-	145	628	
Villa Dalegno	ATR 05	7.574			0,45		-	-	3.408			7.349	-	-	-	-	716	716	
Villa Dalegno	ATR 06	3.133			0,40		-	-	1.253			2.141	-	-	-	992	-	992	
Villa Dalegno	ATR 07	1.823	0,05	0,50	0,55		91	911	1.003	820	91	1.690	-	-	-	-	133	133	
Villa Dalegno	ATR 08	4.029	0,05	0,35	0,40		201	1.410	1.612	1.209	201	4.029	-	-	-	-	-	-	
Villa Dalegno	ATR 09	8.210	0,05	0,35	0,40		410	2.873	3.284	2.463	410	5.764	-	2.026	148	-	272	2.446	
Villa Dalegno	ATR 10	7.925	0,05	0,35	0,40		396	2.774	3.170	2.378	396	6.398	-	1.528	-	-	-	1.528	
Temù - Avio	ATR 11	13.208					5.300					5.826	6.454	288	-	-	640	7.382	
Villa Dalegno	ATR 12	2.509	0,05	0,35	0,40		125	878	1.003	753	125	2.509	-	-	-	-	-	-	
Temù - Avio	ATR 13	6.390	0,05	0,35	0,40		319	2.236	2.556	1.917	319	4.417	-	-	-	543	240	783	
Temù - Avio	ATR 14	1.661	0,05	0,40	0,45		83	665	748	582	83	1.661	-	-	-	-	-	-	
Temù - Avio	ATR 15	995	0,05	0,40	0,45		50	398	448	348	50	889	-	-	-	-	106	106	
Pontagna	ATR 16	7.179	0,05	0,40	0,45		359	2872	3231	2513	359	6.041	-	501	-	-	637	1.138	
		111.430					5.300	4.376	30.034	41.693	25.658	6.998						31.442	

Tabella 13: Sintesi degli Ambiti di Trasformazione Produttivi (ATP) del DdP

Ambiti di maturazione dei diritti e crediti edificatori	Ambiti di Trasformazione Produttivi (ATP)	Superficie territoriale	Assetto strutturale vincolante									
			Indici e parametri		Cessioni minime vincolanti							Totale
			Indice di utilizzazione territoriale (Ut)	SLP	Area edificabile di proprietà	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Passaggio pedonale da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.		
mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq			
Temù - Avio	ATP 01	8.485	0,80	6.788	7.334	-	1.021	-	-	130	1.151	
Temù - Avio	ATP 02	3.161	0,80	2.529	3.161	-	-	-	-	-	-	
Temù - Avio	ATP 03	4.416	0,80	3.533	4.416	-	-	-	-	-	-	
		16.062		12.850							1.151	

Tabella 14: Sintesi dei Piani Attuativi (PA) del PdR

Ambiti di maturazione dei diritti e crediti edificatori	Destinazione	Piano Attuativo (PA)	Sup. territoriale	Assetto strutturale vincolante										
				Parametri RESIDENZIALI		Parametri TURISTICO - RICETTIVI		Area edificabile di proprietà	Cessioni minime vincolanti					Totale
				Indice di utilizzazione territoriale	SLP massima di edificazione	Indice di utilizzazione territoriale	SLP massima di edificazione		Area edificabile da cedere all'A.C.	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.	
mq/mq	mq	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq				
Temu - Avio	Residenziale	PA 01	9.887	0,46	4.548			6.750	-	-	2.344	171	751	3.266
Temu - Avio	Alberghiero - turistico ricettivo	PA 02 a/b	1.998			0,60	1.199	738	-	-	725	449	-	1.174
Villa Dalegno	Residenziale	PA 03	34.998	0,17	5.950			15.854	9.687	-	8.253	-	1.204	19.144
			46.883		10.498		1.199							23.584

Tabella 15: Sintesi dei Piani di Recupero (PR) del PdR

Ambiti di maturazione dei diritti e crediti edificatori	Destinazione	Piano Attuativo (PA)	Sup. territoriale	Assetto strutturale vincolante															
				Parametri RESIDENZIALI						Diritti volumetrici da acquisire		Area edificabile di proprietà	Cessioni minime vincolanti					Totale	
				Indice di zona	Ind. minimo di edificazione	Ind. massimo di edificazione	Utilizzazione predeterminata (Up)	SLP di zona	SLP minima di edificazione	SLP massima di edificazione	Per raggiungere la SLP minima		Per raggiungere la SLP massima	Area edificabile da cedere all'A.C.	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.		Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.
mq/mq	mq/mq	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq		
Villa Dalegno	Residenziale	PR 01	190	0,05	0,55	0,60		10	105	114	95	10	190	-	-	-	-	-	-
Temu - Avio	Residenziale	PR 02	1.049				200	-	-	-	-	-	778	-	-	-	270	-	270
			1.239				200	10	105	114	95	10							270

Tabella 16: Sintesi dei Permessi di Costruire Convenzionati (PCC) del PdR

Piano Attuativo (PA)	Sup. territoriale	Assetto strutturale vincolante																						
		Parametri RESIDENZIALI										Parametri TURISTICO - RICETTIVI		Diritti volumetrici da acquisire		Cessioni minime vincolanti								
		Indice di zona	Ind. mini mo di edificazione	Ind. massimo di edificazione	Volume tria esistente	Volume tria di progetto	Indice di utilizzazione territoriale	SLP aggiuntiva	Utilizzazione predeterminata (Up)	SLP di zona	SLP minima di edificazione	SLP massima di edificazione	Indice di utilizzazione territoriale	SLP aggiuntiva	Per raggiungere la SLP minima	Per raggiungere la SLP massima	Area edificabile di proprietà	Area edificabile da cedere all'A.C.	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.	Totale	
mq	mq/mq	mq/mq	mc	mc	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq		
PCC 01	1.304				2.309			1.000								1.304	-	-	-	-	-	-	-	
PCC 02	517								300							473	-	-	-	-	-	-	44	44
PCC 03	901				1.004	1.004		200								865	-	-	-	-	-	-	36	36
PCC 04	678								500							625	-	-	-	-	-	-	53	53
PCC 05	1.326				1.644			250								1.234	-	-	-	-	-	-	92	92
PCC 06	2.489	0,05	0,30	0,55						124	747	1.369			622	622	2.015	-	-	-	-	-	474	474
PCC 07	1.686												1,10	1.854			1.686	-	-	-	-	-	-	-
PCC 08	1.649								1.000								1.093	-	-	557	-	-	-	557
PCC 09	1.679								1.100								1.280	-	-	-	-	-	871	871
PCC 10	1.273								1.000								487	-	633	-	153	-	-	786
PCC 11	1.027				1.079	1.241											732	-	257	-	-	-	38	295
PCC 12	561	0,05	0,55	0,60						28	309	337			281	28	561	-	-	-	-	-	-	-
PCC 13	1.109																535	-	-	-	-	515	59	574
PCC 14	1.111				462	462											1.068	-	-	-	-	-	43	43
PCC 15	591	0,05	0,55	0,60						30	325	354			295	30	465	-	-	-	-	-	126	126
	17.901							1.450	4.700	182	1.380	2.060			1.854	1.198	680							3.951

Tabella 17: Sintesi dei servizi di progetto del PdS

Categoria	ID	Tipologia servizio proposta	Unità	Quantità
Sistema dei servizi di interesse pubblico (IPp)	IP.p.01	Magazzini e uffici	mq.	2.319
Sistema del verde (VEp)	VE.p.17	Coltivazione di piccoli frutti	mq.	14.907
Sistema del verde (VEp)	VE.p.25	Verde attrezzato	mq.	39.630
Sistema dei parcheggi (PPp)	PP.p.19	Parcheggio a raso pubblico	mq.	8.571
Sistema dei parcheggi (PPp)	PP.p.33	Parcheggio a raso pubblico	mq.	1.284
Sistema impianti tecnologici (ITp)	IT.p.02	Impianti per le reti tecnologiche pubbliche	mq.	14.268
Sistema impianti tecnologici (ITp)	IT.p.03	Ampliamento centrale teleriscaldamento	mq.	4.128
				85.107

Alla luce delle analisi effettuate nel capitolo precedente, si delineano alcune possibili compensazioni e/o mitigazioni relativamente agli impatti attesi.

Tabella 18: Sintesi degli Ambiti di Trasformazione del DdP sul comparto agro ambientale

Ambiti di Trasformazione	Sup. territoriale(St) mq	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
ATA-01 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 22.185 Area a verde 3.052 Area a parcheggio 1.893 Area a viabilità 1.258 Area edificabile 15.982	Sottrazione di ampie aree di prati polifiti Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATA-02 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 19.385 Area a verde 2.105 Area a parcheggio 1.523 Area a viabilità 2.009 Area edificabile 13.748	Sottrazione di ampie aree di prati polifiti Realizzazione di fasce tampone Realizzazione di corridoi ecologici
ATA-03 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 3.598 Area a verde 215 Area a parcheggio 274 Area a viabilità 694 Area edificabile 2.415	Sottrazione di ampie aree di prati polifiti a Siarl Realizzazione di fasce tampone Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATA-04 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 41.381 Area a verde 6.615 Area a parcheggio 7.068 Area a viabilità 1.5028 Area edificabile 26.170	Sottrazione di ampie aree di prati polifiti e area pascolive a Siarl Realizzazione di fasce tampone Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale

ATA-05 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 13.238 Area a verde 2.196 Area a parcheggio 196 Area a viabilità 244 Area edificabile 10.602	Non rilevante Sottrazione aree ex prati polifiti ora incolti Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATA-06 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 4.602 Area a verde 735 Area a parcheggio 1.618 Area edificabile 2.249	Sottrazione di ampie aree di prati polifiti e area pascolive a Siarl Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATR- 01 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 31.368 Area a verde 11.217 Area a parcheggio 932 Area a viabilità 3.355 Area edificabile 15.864	Sottrazione di ampie aree di prati polifiti e area pascolive a Siarl Realizzazione di fasce tampone Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATR- 02 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 2.070 Area edificabile 2.070	Sottrazione aree prati polifiti ed ex prativi ora prati-pascoli
ATR- 03 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 2.823 Area a verde 483 Area a viabilità 665 Area edificabile 1.675	Sottrazione aree ex prati polifiti ora in stato di parziale abbandono
ATR- 04 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 10.534 Area a verde 605 Area a parcheggio 339 Area a viabilità 2.279	Sottrazione aree ex prati polifiti ora in stato di parziale abbandono Realizzazione corridoio fluviale con valenza polifunzionale

	Area edificabile 7.311	
ATR- 05 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 7.574 Area a parcheggio 265 Area a viabilità 1.695 Area edificabile 5.614	Sottrazione aree ex prati polifiti ora in stato di parziale abbandono
ATR- 06 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 3.133 Area a verde 293 Area a parcheggio 992 Area edificabile 1.848	Sottrazione aree ex prati polifiti ora in stato di parziale abbandono e ambiti a elevati valore percettivo
ATR- 07 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 1.823 Area a parcheggio 148 Area a viabilità 133 Area edificabile 1.542	Sottrazione aree prati polifiti
ATR- 08 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 4.029 Area edificabile 4.029	Sottrazione aree prati polifiti Realizzazione viabilità per facilitare l'accesso ai fondi agricoli
ATR- 09 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 8.210 Area a verde 2.174 Area a parcheggio 738 Area a viabilità 272 Area edificabile 5.026	Sottrazione aree prati polifiti Realizzazione viabilità per facilitare l'accesso ai fondi agricoli
ATR- 10 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 7.925 Area a verde 1.528 Area a parcheggio 414 Area a viabilità 985	Sottrazione aree prati polifiti

	Area edificabile 4.998	
ATR- 11 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 13.208 Area a verde 6.742 Area a viabilità 985 Area edificabile 4.998	Sottrazione aree ex prati polifiti ora invasi da specie arboree ed arbustive
ATR- 12 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 2.509 Area edificabile 2.059	Sottrazione aree prati polifiti
ATR- 13 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 6.390 Area a verde 816 Area a parcheggio 543 Area a viabilità 240 Area edificabile 4.791	Sottrazione aree prati polifiti
ATR- 14 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 1.661 Area a parcheggio 99 Area a viabilità 224 Area edificabile 1.338	Sottrazione aree prati polifiti
ATR- 15 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 995 Area a verde 82 Area a viabilità 106 Area edificabile 807	Sottrazione aree ex prati polifiti ora invasi da specie arboree ed arbustive
ATR- 16 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 7.179 Area a verde 1.960 Area a viabilità 2.032 Area edificabile 3.187	Sottrazione aree ex prati polifiti ora invasi da specie arboree ed arbustive

ATP01 Ambiti di Trasformazione Produttiva	Superficie territoriale 8.485 Area a verde 1.830 Area a viabilità 130 Area edificabile 6.525	Sottrazione di ampie aree di prati polifiti Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATP02 Ambiti di Trasformazione Produttiva	Superficie territoriale 3.161 Area a verde 1.170 Area edificabile 1.991	Sottrazione aree ex prati polifiti ora invasi da specie arboree ed arbustive Creazione di aree di connessione a verde con valenza polifunzionale
ATP03 Ambiti di Trasformazione Produttiva	Superficie territoriale 4.416 Area a verde 1.578 Area edificabile 2.838	Sottrazione aree ex prati polifiti ora invasi da specie arboree ed arbustive Creazione di aree di connessione a verde con valenza polifunzionale

Tabella 19: Sintesi dei piani attuativi in itinere con il PRG e riconfermati nelle tavole del PdR sul comparto agro ambientale

Piani attuativi in itinere con il PRG e riconfermati nelle tavole del PGT	Sup. territoriale (St) mq	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
PAC 03 – ex Comparto n.26	Sup. tot 21.588 mq	Sottrazione di prati polifiti Creazione di fasce tampone Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale La trasformazione dell'area consentirà un miglior accesso ai fondi agricoli adiacenti
SUAP 12	Sup. tot 1.210 mq	Sottrazione di prati polifiti Si segnala nelle vicinanze dell'ambito un allevamento familiare.
SUAP 39	Sup. tot 797 mq	Sottrazione di prati polifiti

Tabella 20: Sintesi dei Piani Attuativi del PdR sul comparto agro ambientale

Piani Attuativi (PA)	Sup. territoriale (St)	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL
-----------------------------	-------------------------------	-------------------------------------

	mq	COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
PA 01	Sup. tot 4.989 mq	Sottrazione di prati polifiti e prati con presenza di specie arboree e arbustive Creazione di fasce tampone e corridoi ecologici
PA 02 a/b	Sup. tot 4.885 mq	Sottrazione di prati polifiti e prati con presenza di specie arboree e arbustive Creazione di fasce tampone e corridoi ecologici
PA 03	Sup. tot 34.998 mq	Sottrazione di prati polifiti e prati con presenza di specie arboree e arbustive Creazione di fasce tampone e corridoi ecologici

Tabella 21: Sintesi dei Piani di Recupero del PdR sul comparto agro ambientale

Piani di Recupero (PR)	Sup. territoriale (St) mq	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
PR01	190 mq	Non rilevante Trattasi di intervento di recupero edilizio
PR02	1.049 mq	Non rilevante

Tabella 22: Sintesi dei Permessi di Costruire Convenzionati del PdR sul comparto agro ambientale

Permessi di Costruire Convenzionati (PCC)	Sup. territoriale (St) mq	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
PCC 01	1.304 mq	Non rilevante
PCC 02	517 mq	Non rilevante
PCC 03	901 mq	Sottrazione di ex prati e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 04	678 mq	Sottrazione di ex prati e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 05	1.326 mq	Sottrazione di ex prati

PCC 06	2.489 mq	Sottrazione di ex prativi e aree parzialmente occupate da specie arboree Creazione di un viabilità pedonale
PCC 07	1.686 mq	Sottrazione di ex prativi e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 08	1.649 mq	Sottrazione di prati polifiti
PCC 09	1.446 mq	Sottrazione di ex prativi e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 010	1.273 mq	Sottrazione di ex prativi e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 011	1.027 mq	Non rilevate
PCC 012	561 mq	Non rilevante
PCC 013	1.019 mq	Sottrazione di prati polifiti
PCC 014	1.111 mq	Non rilevante
PCC 015	591 mq	Non rilevante

11.1. Compensazioni e mitigazioni

Il concetto di compensazione e mitigazione nell'ottica dello sviluppo sostenibile deve affrontare gli aspetti ambientali contestualmente a quelli sociali ed economici. La figura successiva mostra il modello complessivo di riferimento per la VAS; un triangolo i cui vertici comprendono i tre sistemi Economia – Ambiente – Società e ai lati la relativa traduzione spaziale in termini di Ecosistema – Paesaggio – Territorio. L'interazione equilibrata dei tre grandi sistemi garantisce lo sviluppo sostenibile.

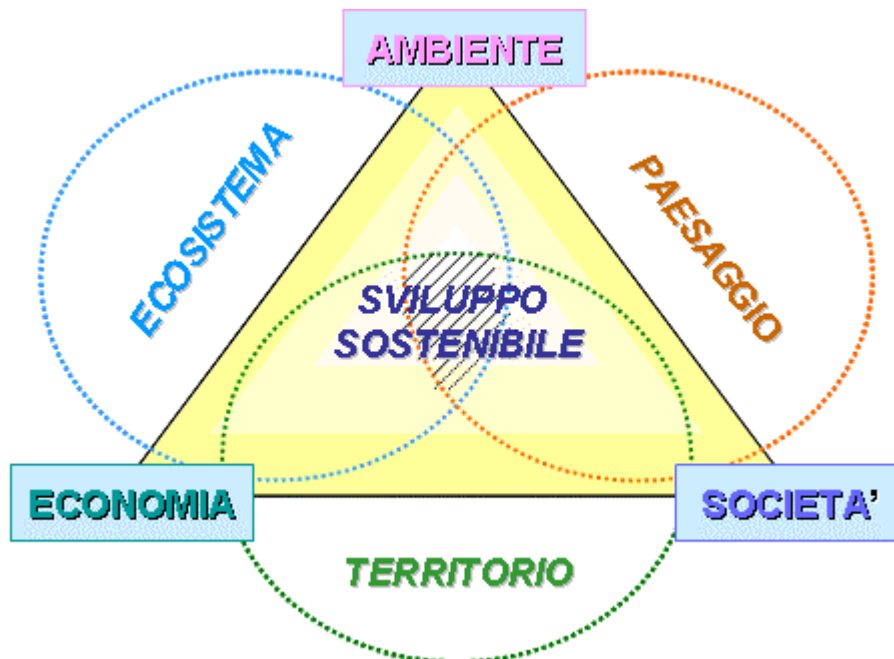


Figura 1: Rappresentazione del modello complessivo della VAS: economia, società e ambiente devono integrarsi tra loro e combinarsi per garantire uno sviluppo sostenibile.

Il compromesso tra i tre estremi è rappresentato da un punto lungo ogni asse di misura. Il congiungimento di tali punti forma una superficie triangolare che può essere definita come “vivibilità teorica” o “qualità della vita”. Quindi all’interno del triangolo che rappresenta la “vivibilità ideale” si colloca la “vivibilità reale” raggiunta attraverso il piano. Ogni azione di piano dà luogo a un triangolo che illustra la qualità di vita raggiungibile.

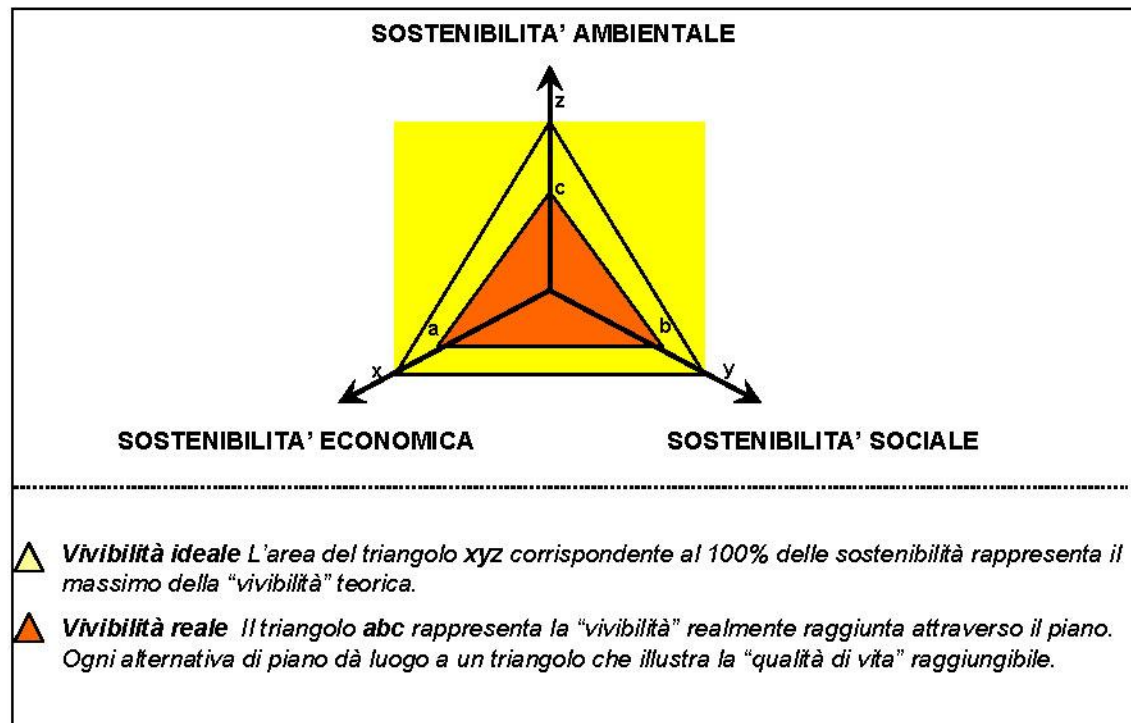


Figura 2: Il concetto di sostenibilità (Fonte: N. Fabiano, P.L. Paolillo "La valutazione ambientale nel piano", Maggioli Editore, 2008)

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE ECOLOGICA PREVENTIVA (estratto delle norme di PGT)

1. In tutti gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia oggetto di piano attuativo che implicano il passaggio da suolo libero (non sigillato ovvero agricolo nel suo stato di fatto o nella sua potenzialità) ad urbanizzato e indipendentemente dalla loro destinazione urbanistica devono essere previste misure di compensazione ecologica preventiva, finalizzate a compensare il consumo di suolo naturale derivante dall'attuazione dell'intervento.
2. Gli interventi di compensazione ecologica preventiva consistono nella realizzazione di nuovi sistemi naturali permanenti quali siepi, filari, prati permanenti, pascoli, boschi, aree umide. A completamento di tali opere ecologiche sono ammesse le opere per la fruizione ecologico-ambientale dell'area quali percorsi pedonali, percorsi

ciclabili, piccole opere di consolidamento del suolo, ridisegno e ripristino di canali e rogge, in misura non superiore al **50 per cento** del costo complessivo della riqualificazione a verde ecologico. Sono assimilati alle opere di compensazione ecologica preventiva gli interventi di miglioramento della regimazione idraulica.

3. Le aree destinate alla compensazione ecologica preventiva di cui al comma 2 comprendono anche le aree destinate al verde pubblico previste nel piano dei servizi.

Sono reperite all'interno del territorio comunale nel quale è previsto l'intervento.

4. Gli interventi e la scelta delle aree di compensazione ecologica preventiva devono rispondere a esigenze e interessi collettivi e di pubblica utilità.

5. Per la gestione e la manutenzione delle aree di compensazione ecologica preventiva, il comune si avvale preferibilmente di coltivatori diretti, imprenditori agricoli, ovvero di enti e associazioni che non perseguono scopi di lucro.

6. Le convenzioni devono prevedere:

- a. l'individuazione delle aree destinate alla compensazione ecologica preventiva;
- b. la definizione delle opere ambientali ed ecologiche da realizzare senza alcun onere per il comune;
- c. le modalità e i tempi di realizzazione delle opere stesse;
- d. il termine di realizzazione degli interventi di compensazione ecologica preventiva, che non deve essere superiore al termine previsto per la conclusione dei lavori relativi all'intervento di nuova costruzione o delle urbanizzazioni;
- e. le modalità di gestione e manutenzione degli interventi di compensazione ecologica preventiva.

7. È consentita la monetizzazione degli oneri, di entità pari alla somma del valore di mercato delle aree di compensazione ecologica più il valore delle relative opere.

8. La quantificazione delle aree a compensazione ecologica preventiva è calcolata applicando i seguenti parametri:

- per interventi di recupero all'interno del tessuto urbano consolidato del PdR: aree di compensazione pari al **50%** del prodotto tra la superficie coperta e il valore agro-forestale medio dell'ambito;

Piani	Tipologia	Nome	Località	Sup. territoriale	Valore agroforestale medio
PdR	PA PGT	PA 01	Temu - Avio	9.887	2,62
PdR	PA PGT	PA 02 a/b	Temu - Avio	1.998	2,31
PdR	PA PGT	PA 03	Villa Dalegno	34.998	2,22
PdR	PCC	PCC 01	Temu - Avio	1.304	1,85
PdR	PCC	PCC 02	Temu - Avio	517	2,51
PdR	PCC	PCC 03	Temu - Avio	901	1,99
PdR	PCC	PCC 04	Temu - Avio	678	2,23

PdR	PCC	PCC 05	Temu - Avio	1.326	2,13
PdR	PCC	PCC 06	Pontagna	2.489	3,21
PdR	PCC	PCC 07	Villa Dalegno	1.686	2,65
PdR	PCC	PCC 08	Villa Dalegno	1.649	2,73
PdR	PCC	PCC 09	Villa Dalegno	1.679	2,63
PdR	PCC	PCC 10	Temu - Avio	1.273	2,08
PdR	PCC	PCC 11	Pontagna	1.027	1,94
PdR	PCC	PCC 12	Pontagna	561	2,40
PdR	PCC	PCC 13	Temu - Avio	1.109	2,50
PdR	PCC	PCC 14	Pontagna	1.111	2,14
PdR	PCC	PCC 15	Temu - Avio	591	2,34

- per interventi in ambiti di trasformazione residenziale: aree di compensazione pari al **100%** del prodotto tra la superficie coperta e il valore agro-forestale medio dell'ambito;

Piani	Tipologia	Nome	Località	Sup. territoriale	Valore agroforestale medio
DdP	ATR	ATR 01	Temu - Avio	31.368	2,98
DdP	ATR	ATR 02	Temu - Avio	2.070	3,53
DdP	ATR	ATR 03	Temu - Avio	2.823	2,08
DdP	ATR	ATR 04	Pontagna	10.534	3,02
DdP	ATR	ATR 05	Villa Dalegno	7.574	3,05
DdP	ATR	ATR 06	Villa Dalegno	3.133	2,54
DdP	ATR	ATR 07	Villa Dalegno	1.823	2,24
DdP	ATR	ATR 08	Villa Dalegno	4.029	2,55
DdP	ATR	ATR 09	Villa Dalegno	8.210	2,54
DdP	ATR	ATR 10	Villa Dalegno	7.925	2,52
DdP	ATR	ATR 11	Temu - Avio	13.208	2,32
DdP	ATR	ATR 12	Villa Dalegno	2.509	2,82
DdP	ATR	ATR 13	Temu - Avio	6.390	2,99
DdP	ATR	ATR 14	Temu - Avio	1.661	2,77

DdP	ATR	ATR 15	Temu - Avio	995	1,95
DdP	ATR	ATR 16	Pontagna	7.179	3,00

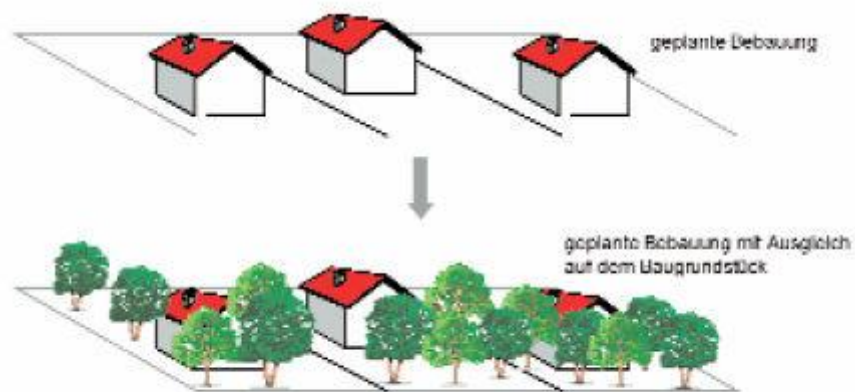
- per interventi in ambiti di trasformazione produttiva, turistico-alberghiera, terziaria commerciale/direzionale: aree di compensazione pari al **30%** del prodotto tra la superficie coperta e il valore agro-forestale medio dell'ambito.

Piani	Tipologia	Nome	Località	Sup. territoriale	Valore agroforestale medio
DdP	ATA	ATA 01	Temu - Avio	22.185	2,86
DdP	ATA	ATA 02	Temu - Avio	19.385	2,94
DdP	ATA	ATA 03	Temu - Avio	3.598	2,52
DdP	ATA	ATA 04	Pontagna	41.381	2,65
DdP	ATA	ATA 05	Temu - Avio	13.238	2,14
DdP	ATA	ATA 06	Temu - Avio	4.602	3,97
DdP	ATP	ATP 01	Temu - Avio	8.485	2,73
DdP	ATP	ATP 02	Temu - Avio	3.161	2,63
DdP	ATP	ATP 03	Temu - Avio	4.416	3,58

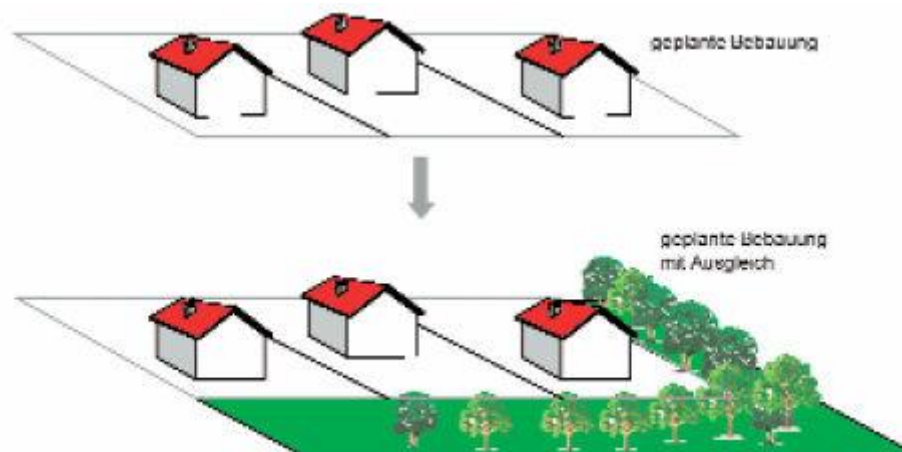
9. Gli interventi di compensazione ecologica preventiva costituiscono a tutti gli effetti attuazione delle prescrizioni del comma 2 bis dell'art.43 della L.R. n.12/2005 e s.m.i., e vanno calcolati a conguaglio degli oneri ivi previsti.

Modalità di realizzazione delle opere di compensazione

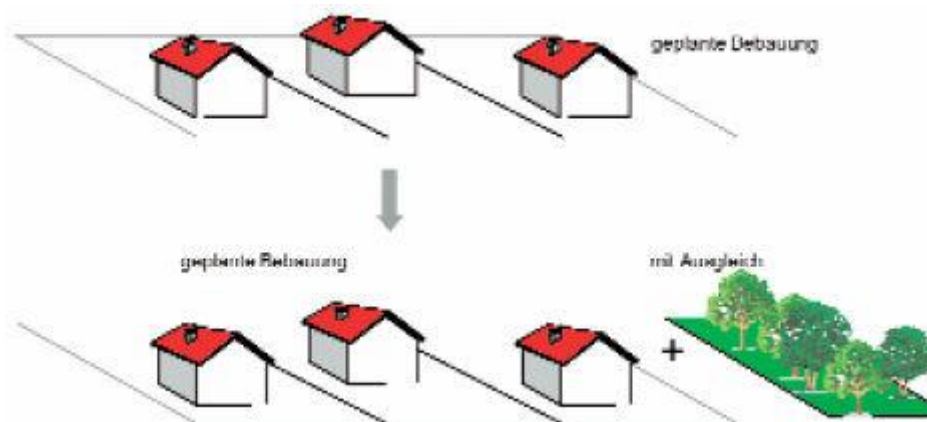
1. Sono previste quattro differenti modalità di realizzazione delle opere di compensazione paesaggistico-ambientale, di cui si riportano schemi esemplificativi:
 - a. compensazione all'interno dell'area di intervento



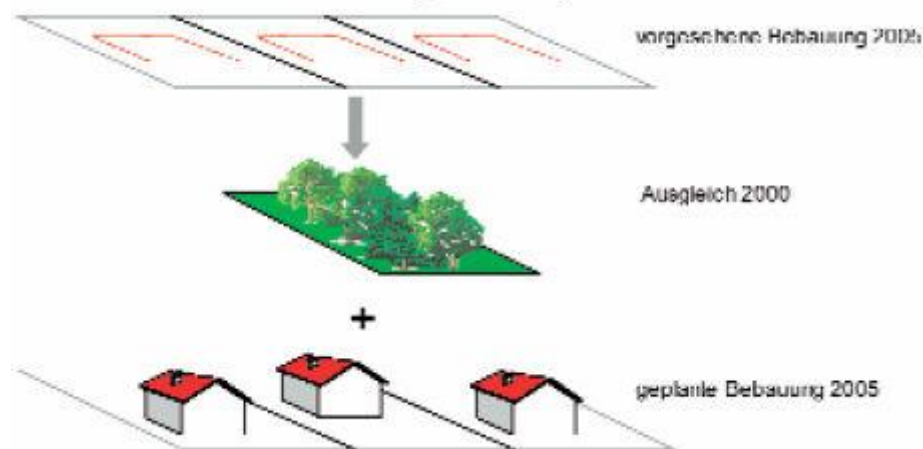
b. compensazione ai margini dell'area di intervento (es. nuova infrastruttura stradale): fasce boscate, filari, ecc.



c. compensazione esterna all'area di intervento. Nel caso di un taglio bosco, ad esempio, l'intervento compensativo può essere fatto anche in zona distante dall'area di intervento.



- d. compensazione esterna all'area di intervento attuata precedentemente all'intervento (es. caso in cui l'intervento duri più anni le opere compensative possono essere iniziate prima dell'intervento o comunque prima della fine dell'intervento stesso)



12. Dimensionamento del PGT

Il Documento di Piano del P.G.T è lo strumento pilota che determina in massima parte il dimensionamento relativo alla popolazione che si insedierà nel territorio comunale.

Precisiamo che:

- il conteggio del numero di abitanti teorici, per il calcolo dei servizi, è stato effettuato con i valori di 150 mc. ogni abitante, il che corrisponde con 1 abitante ogni 50 mq di superficie.

Il conteggio della popolazione tiene conto di diverse componenti tra cui:

- A. la popolazione attualmente residente;
- B. la popolazione che si potrà insediare negli ambiti assoggettati alle nuove previsioni del DdP;
- C. la popolazione che si potrà insediare nei PCC, nei lotti liberi e nei recuperi del tessuto residenziale consolidato e sottoutilizzato (nuclei di antica formazione, recupero dei sottotetti) del PdR;
- D. la popolazione gravitante (turisti in seconde case e presenze alberghiere)

Spieghiamo nel dettaglio:

A) La popolazione residente al 31 dicembre dell'anno antecedente l'adozione del PGT (2012) è di **1.108** abitanti.

B) La popolazione che si potrà insediare negli ambiti assoggettati alle nuove previsioni del DdP:

- SIp massimo ATR = mq 41.693
- Stima numero abitanti teorici (50 mq/ab) = **834** abitanti

C1) La popolazione che si potrà insediare nei lotti liberi:

- SIp massima insediabile = $10.498 + 314 + 6.760 =$ mq 17.572
- Stima numero abitanti teorici (50 mq/ab) = **351** abitanti

C2) La popolazione che si potrà insediare nei recuperi del tessuto residenziale consolidato e sottoutilizzato (nuclei di antica formazione, recupero dei sottotetti)

- Il numero di unità potenzialmente recuperabili nei prossimi cinque anni ammonta a circa 12 unità.

- Stima numero famiglie reali = 12 famiglie
- Stima numero abitanti (2,20 ab/fam) = **26** abitanti

D) La popolazione gravitante (turisti in seconde case e presenze alberghiere) **3.425**.

- Numero di abitazioni = 3.498
- Numero di famiglie = 503
- Numero di popolazione gravitante per effetto delle seconde case (2995 x 2,20 x 0,5) = **3.295**
- Numero di presenze = 46.600
- Numero di abitanti equivalenti = **130**

La popolazione totale ad oggi insediata e gravitante sul territorio di Temù è di (1.108 + 3.425) = **4.533** abitanti.

La popolazione totale prevista (insediata e gravitante) a seguito dell'attuazione del PGT sul territorio di Temù è di (4.533 + 834 + 351 + 26) = 5.744 abitanti.

Alla popolazione residente e gravitante deve essere assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 18 mq. per abitante:

- Esistente: **4.533** x 18 = 81.594 mq
- Prevista a seguito dell'attuazione del PGT: 5.744 x 18 = 103.392 mq

La superficie di servizi esistenti è pari a 117.694 mq

La superficie di servizi di progetto è pari a 166.207 mq

La superficie totale (servizi esistenti + progetto) è pari a 283.901 mq (>103.392 mq) e quindi risulta verificata la norma regionale.

13. Consumo di suolo PGT

Di seguito si riportano i dati del PGT di progetto e la sua attuazione.

Tabella 23: Dati superfici PGT

DDP	PDR	ATTUATO	%	PROGETTO da PRG	PROGETTO AGGIUNTIVO da PGT	NON ATTUATO	%	TOTALE	%
Ambiti consolidati residenziali	Nuclei di antica formazione	70.185	0,18%				0,00%	70.185	0,16%
	Ambiti di ristrutturazione residenziale	604.667	1,56%	48.056	3.893	51.949	1,23%	656.616	1,52%
	Ambiti di ristrutturazione residenziale (Lotti liberi)		0,00%	30.174	268	30.442	0,72%	30.442	0,07%
Ambiti consolidati artigianali	Ambiti artigianali	30.799	0,08%				0,00%	30.799	0,07%
Ambiti consolidati alberghieri / turistico-ricettivi	Ambiti alberghieri / turistico-ricettivi	27.788	0,07%	15.780	1.336	17.116	0,41%	44.904	0,10%
	Ambiti alberghieri / turistico-ricettivi (Lotti liberi)		0,00%				0,00%	0	0,00%
	Campeggi	16.090	0,04%				0,00%	16.090	0,04%
Ambiti per la pratica dello sci	Attrezzature per la pratica dello sci	240.380	0,62%	3.365.821	44.931	3.410.752	80,97%	3.651.132	8,48%
Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico	117.694	0,30%				0,00%	117.694	0,27%
Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico di progetto	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico di progetto		0,00%	84.612	60.459	145.071	3,44%	145.071	0,34%
Zone a prati terrazzati - Attrezzature per la pratica dello sci	Zone a prati terrazzati - Attrezzature per la pratica dello sci	10.652	0,03%	309.960	203	310.163	7,36%	320.815	0,74%

<i>Zone a prati terrazzati</i>	<i>Zone a prati terrazzati</i>	473.855	1,22%				0,00%	473.855	1,10%
<i>Ambiti della rete ecologica principale</i>	<i>Ambiti della rete ecologica principale</i>	464.879	1,20%				0,00%	464.879	1,08%
<i>Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri (ATA)</i>	<i>Ambiti artigianali</i>	13.026	0,03%				0,00%	13.026	0,03%
<i>Ambiti di Trasformazione Residenziali (ATR)</i>	<i>Ambiti agricoli</i>		0,00%	38.835	50.610	89.445	2,12%	89.445	0,21%
<i>Ambiti di Trasformazione Produttivi (ATP)</i>			0,00%	14.685	86.726	101.411	2,41%	101.411	0,24%
<i>Ambiti agricoli</i>	<i>Ambiti agricoli</i>		0,00%	135	15.705	15.840	0,38%	15.840	0,04%
<i>Ambiti agricoli</i>	<i>Ambiti agricoli</i>	14.925.220	38,40%				0,00%	14.925.220	34,65%
<i>Ambiti naturali-boschivi</i>	<i>Ambiti naturali-boschivi</i>	13.265.952	34,13%		21.136	21.136	0,50%	13.287.088	30,85%
<i>Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione</i>	<i>Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione</i>	8.262.493	21,26%				0,00%	8.262.493	19,18%
<i>Viabilità esistente</i>	<i>Viabilità esistente</i>	193.379	0,50%				0,00%	193.379	0,45%
<i>Viabilità di progetto</i>	<i>Viabilità di progetto</i>		0,00%	15.958	3.256	19.214	0,46%	19.214	0,04%
<i>Corsi d'acqua</i>	<i>Corsi d'acqua</i>	137.405	0,35%				0,00%	137.405	0,32%
<i>Lagheti alpini</i>	<i>Lagheti alpini</i>	8.865	0,02%				0,00%	8.865	0,02%
		38.863.329	100%			4.212.539	100%	43.075.868	100%

Tabella 24: Dati per il consumo di suolo divise in attuato – non attuato

	ATTUATO	NON ATTUATO	TOTALE
<i>Nuclei di antica formazione</i>	70.185	0	70.185
<i>Ambiti consolidati residenziali</i>	604.667	82.391	687.058
<i>Ambiti consolidati artigianali</i>	30.799	0	30.799
<i>Ambiti consolidati alberghieri / turistico-ricettivi</i>	43.878	17.116	60.994
<i>Ambiti per la pratica dello sci (non conteggiato nel dato finale)</i>	240.380	3.410.752	3.651.132
<i>Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico</i>	117.694	0	117.694
<i>Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico di progetto</i>	0	166.207	166.207
<i>Zone a prati terrazzati - Attrezzature per la pratica dello sci</i>	10.652	310.163	320.815
<i>Zone a prati terrazzati</i>	473.855	0	473.855

<i>Ambiti della rete ecologica principale</i>	464.879	0	464.879
<i>Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri (ATA)</i>	13.026	89.445	102.471
<i>Ambiti di Trasformazione Residenziali (ATR)</i>	0	101.411	101.411
<i>Ambiti di Trasformazione Produttivi (ATP)</i>	0	15.840	15.840
<i>Ambiti agricoli</i>	14.925.220	0	14.925.220
<i>Ambiti naturali-boschivi</i>	13.265.952	0	13.265.952
<i>Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione</i>	8.262.493	0	8.262.493
<i>Viabilità esistente</i>	193.379	0	193.379
<i>Viabilità di progetto</i>	0	19.214	19.214
<i>Corsi d'acqua</i>	137.405	0	137.405
<i>Lagheti alpini</i>	8.865	0	8.865
	38.863.329	4.212.539	43.075.868

Tabella 25: Calcoli per il consumo di suolo

Suolo urbanizzato (consolidato)**Edificato consolidato****MQ**

1	Infrastrutture stradali:	193.379	
2	Nuclei di antica formazione	70.185	
3	Ambiti consolidati residenziali:	604.667	
4	Ambiti consolidati artigianali:	30.799	
5	Ambiti turistico-ricettivi-alberghieri:	43.878	
6	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico:	117.694	
7	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico di progetto:	0	
8	Ambiti di trasformazione (ATA, ATR, ATP):	13.026	
9	Parchi urbani sovracomunali e territoriali esistenti:	0	
10	SUOLO URBANIZZATO	CONVENZIONALE (1+ +8)	1.073.628
11		PARCHI URBANI SOVRACOMUNALI E TERRITORIALI REALIZZATI (9)	0
12		COMPLESSIVO (10+11)	1.073.628

Suolo urbanizzabile (espansione)

Quantità residue da PRG vigente		MQ	
13	Infrastrutture stradali:	15.958	
14	Nuclei di antica formazione	0	
15	Ambiti consolidati residenziali:	78.230	
16	Ambiti consolidati artigianali:	0	
17	Ambiti turistico-ricettivi-alberghieri:	15.780	
18	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico:	0	
19	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico di progetto:	84.612	
20	Ambiti di trasformazione (ATA, ATR, ATP):	53.655	
21	Parchi urbani sovracomunali e territoriali esistenti:	0	
Quantità aggiuntive nuovo strumento generale/variante		MQ	
22	Infrastrutture stradali:	3.256	
23	Nuclei di antica formazione	0	
24	Ambiti consolidati residenziali:	4.161	
25	Ambiti consolidati artigianali:	0	
26	Ambiti turistico-ricettivi-alberghieri:	1.336	
27	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico:	0	
28	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico di progetto:	81.595	
29	Ambiti di trasformazione (ATA, ATR, ATP):	153.041	
30	Parchi urbani sovracomunali e territoriali esistenti:	0	
31	Fabb pregresso standard < standard di legge = 26,5 mq/ab):	0	
32	SUOLO URBANIZZABILE	IN ESSERE (residuo del Prg previgente non interessato da permessi di costruire) (13+ _ +20)	248.235
33		AGGIUNTIVO (nuovo PGT) (22+ _ +29)	243.389
34		PARCHI URBANI SOVRACOMUNALI E TERRITORIALI PREVISTI (21+30)	0
35		COMPLESSIVO (32+33+34)	491.624
36		STANDARD ARRETRATO (31)	0

37	CONVENZIONALE (32+33-36)	491.624
----	--------------------------	---------

Tabella 26: Stima convenzionale consumo di suolo

STIMA CONVENZIONALE DI CONSUMO DI SUOLO
con riferimento all'art. 141 delle NTA del PTCP

Comune di TEMU'

Tipo di comune: montano

PGT DI PROGETTO

Periodo di riferimento gli ultimi 10 anni:	2003	2012
Popolazione e famiglie	2003	2012
Popolazione al 31/12:	1001	1108
Famiglie al 31/12:	416	503
Popolazione residente/famiglia	2,41	2,20

Saldo naturale nel periodo considerato

Nati (0-n):	106
Morti (0-n):	126
Saldo naturale (nati-morti) (0-n):	-20

Dati

Crescita esogena
media del SUS (%):
Crescita esogena
media del SUS
(n.famiglie):

1,2%

6

SUOLO URBANIZ- ZATO	CONVENZIONALE (1+ _+8)	1.073.628,00	(A)
	PARCHI URBANI SOVRACOMUNALI E TERRITORIALI REALIZZATI (9)	0,00	
	COMPLESSIVO (10+11)	1.073.628,00	
SUOLO URBANIZZABILE	IN ESSERE (residuo del Prg previgente non interessato da permessi di costruire) (13+ _+20)	248.235,00	
	AGGIUNTIVO (nuovo PGT) (22+ _+29)	243.389,00	
	PARCHI URBANI SOVRACOMUNALI E TERRITORIALI PREVISTI (21+30)	0,00	
	COMPLESSIVO (32+33+34)	491.624,00	
	STANDARD ARRETRATO (31)	0,00	
	CONVENZIONALE (32+33-36)	491.624,00	(B)

SUOLO EFFETTIVAMENTE CONSUMATO ED
IMPEGNATO DA PGT (PREVISTO)

1.565.252,00 (C=A+B)

Calcoli		DA CALCOLO	MEDIO DEL SUS*	
ENDOGENO		62.636,84		(D)
ESOGENO		123.060,25	106.722,47	(E)
NUOVO SUOLO URBANIZZABILE POTENZIALE (ai sensi dell'art. 141 NTA PTCP)		1.259.325,09	1.242.987,31	(F=A+D+E)
DIFF (SUOLO CONSUMATO ED IMPEGNATODA PRG) - (SUOLO POTENZIALE)		305.926,91	322.264,69	(G=C-F)
Art. 13 NTA del PTCP	SUOLO ESOGENO DA CONCERTARE CON LA PROVINCIA	123.060,25	106.722,47	
	SUOLO ESOGENO ULTERIORE (da concertare con il SUS su intesa con la provincia)	305.926,91	322.264,69	
		<i>*crescita esogena media riferita al SUS con minimo</i>	50	<i>famiglie</i>

DOMANDA ENDOGENA: è la domanda di nuovi suoli da urbanizzare conseguente alla variazione del numero di famiglie dovuta a due fattori il saldo naturale e la dimensione media delle famiglie, ipotizzando che non vi siano scambi con l'esterno

DOMANDA ESOGENA: è la differenza fra la domanda totale e quella endogena

Comp. medio fam.(n) = (pop(n)/fam.(n)) 2,20 persone/fam.

Fam. End.(n) = (pop.(0)+S.n.(0-n)) / (pop(n)/fam.(n)) 445 fam

C. End.(0-n) = Fam. End.(n) - fam.(0) 29 fam

C. End.(0-n) = Fam. End.(n) - fam.(0)** 29 fam

C. Esog.(0-n) = fam.(n) - Fam. End.(n) 58 fam

C. Tot.(0-n) = C. End.(0-n) + C. Esog.(0-n) 87 fam

**crescita endogena minimo 20 famiglie o l'1% di quelle esistenti all'inizio dell'arco temporale di riferimento

T. End.(0-n) = C. End. / fam.(0) 7,05 %

T. Esog.(0-n) = C. Esog. / fam.(0) 13,86 %

T. Tot.(0-n) = T. End.(0-n) + C. Esog.(0-n) 20,91 %

Il calcolo del consumo di suolo viene determinato così:

Urb./fam.(n) = Urb.(n)/fam.(n) 2.134 mq/fam

Urb./fam.(n) = Urb.(n)/fam.(n)*** 2.134 mq/fam

Urb. End. = Urb./fam.(n) * C. End.(0-n) 62.637 mq

Urb. Esog. = Urb./fam.(n) * C. Esog. (0-n) 123.060 mq

***L'urb./fam.(n), con esclusione dei comuni montani con popolazione < di 3000 ab, è ridotto dell'20%

(Art. 141 PTCP) Sono comprese nelle quote di consumo del suolo le destinazioni:

°Zone a mix produttivo prevalentemente industriale

(Art.132)

°Zone ecologicamente attrezzate (Art. 133)

°Insediamenti turistici (Art. 136)

°Insediamenti commerciali: grandi strutture di vendita di area estesa e sovracomunali (Art. 134 punti 1 e 2)

°Insediamenti per servizi (Art. 135)

(1)Il suolo urbanizzato è:

°interessato dalle infrastrutture stradale e ferroviarie

°zone omogenee A,B,C,D,F ad esclusione dei lotti liberi e delle zone di espansione non già interessate dai permessi di costruire alla data del 31/12 dell'anno antecedente l'adozione del PRG

°sono esclusi i servizi di livello comunale costituenti standards destinati al fabbisogno arretrato e le zone F in qualità di parchi urbani (Art. 139) e territoriali

(2)Per il calcolo della crescita esogena devono essere usati i tassi di crescita medi del sistema urbano di riferimento

popolazione rilevata all'inizio dell'arco temporale di riferimento

pop.(0):

popolazione rilevata alla fine dell'arco temporale di riferimento

pop.(n):

saldo naturale rilevato nell'arco temporale i riferimento

S.n.(0-n):

famiglie rilevate alla fine dell'arco temporale di riferimento

fam.(0):

famiglie rilevate all'inizio dell'arco temporale di riferimento

fam.(n):

famiglie endogene determinate dalla somma della

Fam. End.:

popolazione rilevata all'inizio dell'arco temporale

considerato e del saldo naturale registrati nello stesso

periodo, divisa per il rapporto componenti/famiglia rilevato

alla fine dell'arco temporale stesso.

crescita endogena relativa all'arco temporale considerato

C. End.:

(decennio)

crescita esogena relativa all'arco temporale considerato

C. Esog.:

(decennio)

tasso di crescita endogena relativo all'arco temporale

T. End.:

considerato

tasso di crescita esogena relativo all'arco temporale

T. Esog.:

considerato

superficie di suolo urbanizzato alla fine del periodo

Urb.(n):

considerato

quota media di suolo urbanizzato per famiglia alla fine del periodo considerato, ridotta del 20% esclusi i cuni montani con popolazione inferiore ai 3000 abitanti al fine di contenere il consumo di suolo

Urb./fam(n):

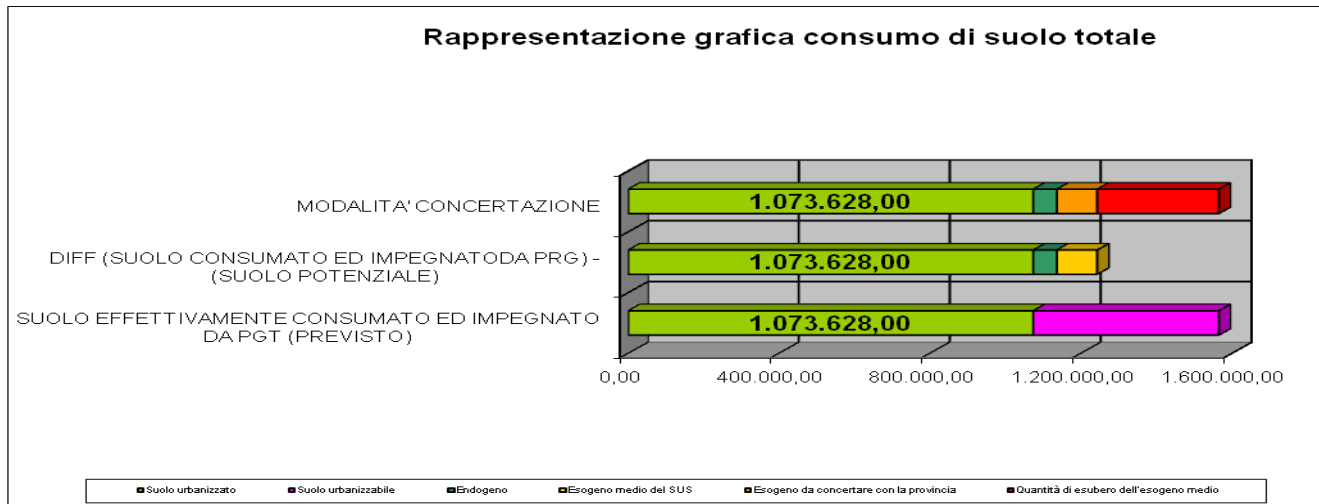
quota complessiva di consumo di suolo per esigenze endogene

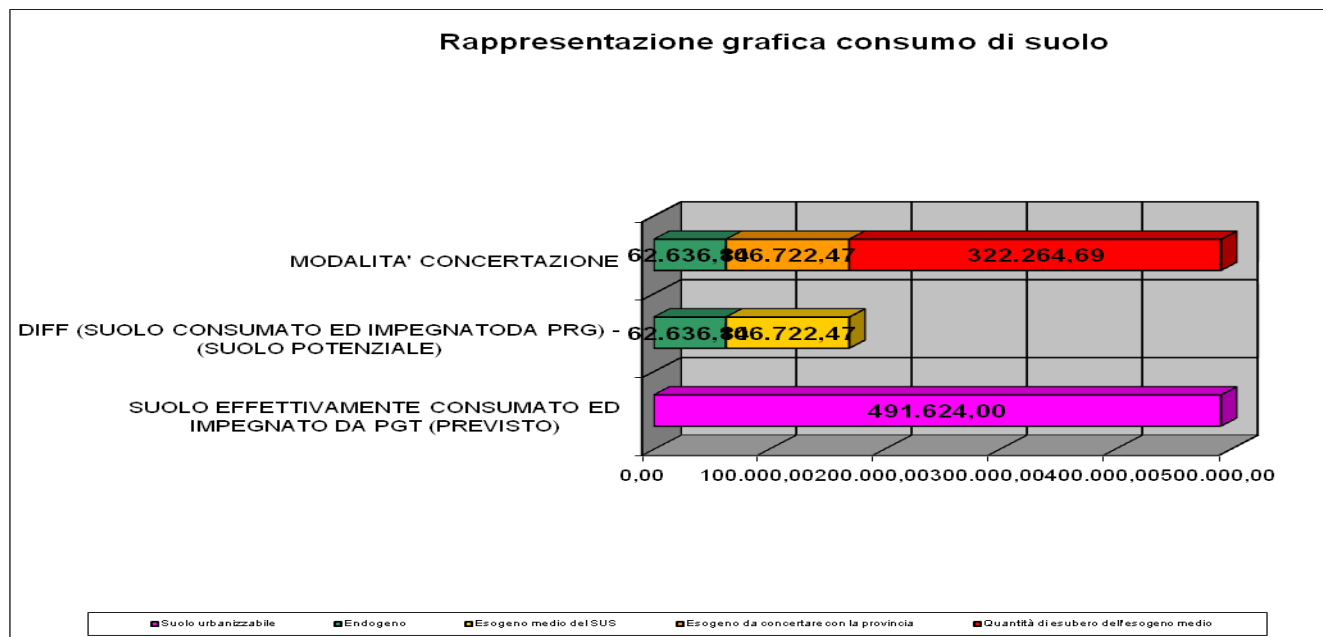
Urb. End.:

quota complessiva di consumo di suolo per esigenze esogene

Urb. Esog.:

Nei prossimi 5 anni il nuovo consumo di suolo che il comune potrà attivare non dovrà essere superiore a mq 169.359.





14. Valutazione della sostenibilità ambientale del PGT

Per valutare la sostenibilità ambientale del PGT è necessario stimare gli effetti che le sue azioni andranno a causare sull'ambiente.

Nella tabella seguente vengono valutati gli effetti del piano sugli obiettivi di sostenibilità contenuti nei documenti, piani e programmi di vario livello, così come riportato nel documento di Scoping.

Tabella 27: Criticità e potenzialità

Componenti ambientali	Criticità	Potenzialità
Aria e fattori climatici	<ul style="list-style-type: none"> Passaggio dei veicoli sulla SS42 che attraversa l'abitato di Temù 	<ul style="list-style-type: none"> Aria buona, ideale per rilanciare un'immagine turistica forte, alla riscoperta del territorio.
Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di sorgenti che alimentano la rete dell'acquedotto per uso domestico (elementi sensibili) Captazioni per uso idroelettrico 	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di risorse idriche.
Suolo	<ul style="list-style-type: none"> Fragilità idrogeologica e alcuni fenomeni importanti di dissesto. Dissesto idrogeologico, abbandono malghe in alta quota, abbandono dei boschi. Perdita di biodiversità e di varietà paesistica per l'avanzamento dei boschi con la conseguente scomparsa dei maggenghi, riduzione dei prati e dei pascoli, dei sentieri e della percepibilità degli elementi monumentali dalle strade di fondovalle. 	<ul style="list-style-type: none"> Varietà del paesaggio agrario improntato dall'uso agroforestale del territorio con alternanza di aree boscate e prative e la diffusa presenza di terrazzamenti.
Flora, fauna e biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di banalizzazione del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Varietà e ricchezza di flora, fauna
Paesaggio e beni culturali	<ul style="list-style-type: none"> Deterioramento del patrimonio architettonico tradizionale. Perdita progressiva dei terrazzamenti con significativa compromissione di una forte consolidata caratterizzazione paesaggistica e della stabilità dei pendii. 	<ul style="list-style-type: none"> Paesaggio connotato da una forte permanenza di caratteri naturali, particolarmente integri nelle zone poste ad alta quota, e di rilevante interesse panoramico sia come percorsi di percezione sia come scenari percepiti dal fondovalle e dall'opposto versante con presenza di emergenze di forte caratterizzazione.

Popolazione e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo di deterioramento delle aree territoriali di buona qualità per processi di spopolamento e perdita di presidio del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevante presenza turistica
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Zona industriale limitata e circoscritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di zonizzazione acustica in corso
Radiazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di radon 	<ul style="list-style-type: none"> •
Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elettrodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo risorse idriche come fonte energetica. Presenza di una rete di teleriscaldamento che copre il fabbisogno energetico del 50% del riscaldamento totale. • Inizio di interrimento di alcuni elettrodotti Terna
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Bassa percentuale di RD 	<ul style="list-style-type: none"> •
Mobilità e trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di strade di montagna al solo fine di servire baite recuperate come seconde case. 	<ul style="list-style-type: none"> • Viabilità provinciale con valenze paesistiche
Turismo e strutture ricettive	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di seconde case 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenzialità turistiche per l'escursionismo estivo e per lo sci nel comprensorio Ponte di Legno-Temù

15. Definizione del sistema di monitoraggio

15.1. Impostazione

La fase finale di attuazione e gestione del nuovo strumento urbanistico prevede, dopo l'adozione del piano, l'implementazione di un sistema di monitoraggio, che sia in grado di misurare l'efficacia degli obiettivi proposti dal piano, al fine di proporre azioni correttive e permettere quindi ai decisori di adeguarlo in tempo reale alle dinamiche di evoluzione del territorio.

In una logica di piano-processo il monitoraggio è la base informativa necessaria per un piano che sia in grado di anticipare e governare le trasformazioni, piuttosto che adeguarvi a posteriori.

Un programma di monitoraggio può in realtà avere diverse altre finalità, rapportate alle attività di attuazione, di aggiornamento e di comunicazione e coinvolgimento:

- informare sull'evoluzione dello stato del territorio;
- verificare periodicamente il corretto dimensionamento rispetto all'evoluzione dei fabbisogni;
- verificare lo stato di attuazione delle indicazioni del piano;
- valutare il grado di efficacia degli obiettivi di piano;
- attivare per tempo azioni correttive;
- fornire elementi per l'avvio di un percorso di aggiornamento del piano;
- definire un sistema di indicatori territoriali e ambientali di riferimento per il comune.

Il monitoraggio non ha solo finalità tecniche, ma anzi presenta rilevanti potenzialità per le informazioni che può fornire ai decisori, e per la comunicazione ad un pubblico più vasto, di non addetti ai lavori, attraverso la pubblicazione di un rapporto che contiene informazioni e considerazioni sviluppate in forma discorsiva, ma generalmente basate sulla quantificazione di un sistema di indicatori.

Occorre quindi impostare il percorso di VAS non solo come semplice percorso lineare, ma anche e soprattutto pensando ad inserire un feed-back che ne permetta il percorso a ritroso.

Il piano, giunto a conclusione del suo iter procedurale, può/deve essere sottoposto ad un monitoraggio che ne permetta una valutazione in corso di attuazione, sulla base della quale siano possibili gli opportuni interventi correttivi.

Sulla base di quanto sopra esposto emergono quindi alcuni punti principali del processo gestionale:

- la selezione degli indicatori per il monitoraggio,
- l'impostazione della periodicità delle azioni di monitoraggio,
- la valutazione dei risultati del monitoraggio,
- la riformulazione di alcuni aspetti del piano, sulla base di quanto emerso.

Il monitoraggio di un piano ha, quindi, lo scopo di verificarne le modalità ed il livello di attuazione, di valutare gli effetti degli interventi che vengono via via realizzati e di fornire indicazioni su eventuali azioni correttive da apportare.

Esso va progettato in fase di elaborazione del piano stesso e vive lungo tutto il suo ciclo di vita.

La progettazione implica la definizione degli indicatori da utilizzare, l'organizzazione di modalità, tempi per la raccolta delle informazioni necessarie al loro calcolo e la definizione dei meccanismi in base ai quali correggere, se e quando necessario, obiettivi, azioni e strumenti di attuazione del piano.

15.2. Gli indicatori per il monitoraggio

Gli indicatori per il monitoraggio devono essere sempre noti e servono anche per parametrizzare altre misure:

Tabella 28: Indicatori per il monitoraggio

Componente	Indicatore	Fonte dati	Aggiornamento
Demografia	N. popolazione residente al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. famiglie residenti al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N componenti famigliari al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. cittadini stranieri residenti al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. nati al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. morti al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
Turismo	N. strutture turistiche	Comune	Annuale
	N. agriturismi	Comune	Annuale
Mobilità e logistica	Lunghezza rete stradale (pubblica e privata)	Comune	Biennale
	Lunghezza rete ciclo-pedonale	Comune	Biennale
	Numero e tipologia di interventi per la mobilità	Comune	Biennale
Trasporti pubblici	Numero di corse urbane mezzi pubblici (n. corse / giorno)	Comune / Gestore servizio	Biennale

	Numero di corse interurbane mezzi pubblici (n. corse / giorno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Aria	Emissioni in atmosfera (n. emissioni autorizzate)	Comune / Provincia	Annuale
	Giorni/anno superamenti dei principali inquinanti monitorati da centraline ARPA	Comune / Provincia	Annuale
Suolo	Superfici uso del suolo	Comune / DUSAF	Biennale
	Verifica del coefficiente di forma (perimetro del nucleo urbano / perimetro del cerchio avente area pari a quella del nucleo urbano)	Comune	Biennale
	Volumi edilizi concessi	Comune	Biennale
	Numero nuovi edifici autorizzati divisi per destinazione e per classificazione energetica	Comune	Biennale
Agricoltura	N. aziende agricole	Comune / ISTAT	Biennale
	Superficie agricola utilizzata (SAU)	Comune / ISTAT	Biennale
	Allevamenti: Specie, tipologia, numero capi	Comune / ASL	Biennale
	Allevamenti: Peso vivo annuo suddiviso per tipologia (avicoli, bovini, suini, etc.)	Comune / ASL	Biennale
	Allevamenti: Superfici dedicate allo spandimento di reflui zootecnici	Comune / ASL	Biennale
	Edifici in zona agricola che subiscono interventi	Comune	Biennale
Industria	Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12 per sezione di attività economica	Comune / ISTAT	Biennale
Acque	Stato Chimico delle Acque Superficiali	Comune / Provincia	Biennale
Acquedotto	Lunghezza rete di distribuzione dell'acquedotto	Comune	Biennale
	Abitanti serviti	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Copertura del servizio (%) (abitanti serviti/abitanti totali)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	N° Pozzi	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Consumi volume addotto (mc/anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Consumi volume contabilizzato (mc/anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Consumi volume non contabilizzato (mc/anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Volume fatturato (mc/anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Fognatura	Lunghezza rete fognaria	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Abitanti serviti dalla rete fognaria	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Copertura servizio fognatura (ab.res.serv/ab.res)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Depurazione	N. impianti di depurazione comunali	Comune / Gestore servizio	Biennale

	Abitanti serviti da depuratori	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Copertura servizio depurazione (ab.res.serv/ab.res)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Capacità depurativa A.E. trattabili	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Potenzialità depuratore o % di sfruttamento (abitanti serviti/A.E. trattabili)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Numero di impianti autorizzati allo scarico di acque reflue industriali in P.F.	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Numero di autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche < 50 AE su suolo	Comune / Gestore servizio	Biennale
Rifiuti	Produzione pro-capite di rifiuti (kg)	Comune / Gestore servizio	Annuale
	Percentuale rifiuti destinati alla raccolta differenziata (%)	Comune / Gestore servizio	Annuale
	Numero aree ecologicamente attrezzate (n.)	Comune / Gestore servizio	Annuale
Energia	Energia prodotta da fonti rinnovabili/ totale energia comprata (%)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Consumo pro capite annuo di gas metano (mc / abitante / anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Inquinamento elettromagnetico	Sviluppo linee elettriche	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Numero impianti fissi per telecomunicazioni, telefonia mobile e radiotelevisione (n)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Inquinamento luminoso	Percentuale di copertura apparecchi illuminanti pubblici ad emissione controllata (n. apparecchi speciali / n. apparecchi totali)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Rumore	Incidenza superficie classificata in zone 4-5-6 rispetto alla superficie territoriale (%)	Comune	Biennale
	N° segnalazioni	Comune	Biennale